Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 19 marzo 1967
Anno LXXXVI Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6269 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

IL PRESIDENTE VOLA NEL PACIFICO PER INCONTRARSI CON I GOVERNANTI DI SAIGON

JOHNSON A GUAM ALLA RICERCA DI NUOVE FORMULE PER IL VIETNAM

Gli argomenti centrali dei colloqui saranno i piani di «pacificazione» civile: sono escluse invece gravi decisioni di «escalation» - Atteso un rapporto di Westmoreland - Le prospettive diplomatiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Washington, 18

Il Presidente Johnson parte a mezzanotte per una riunione sul Vietnam, che si svolgerà lunedì e martedì a Guam, un territorio americano del Pacifico. Gli argomenti centrali saranno i programmi civili nel Vietnam del Sud, chiamati dagli americani «di pacificazione», l'andamento della guerra, la transizione dal regime militare a un Governo elettivo in seguito all'approvazione, avvenuta appena qualche ora fa, della Costituzione da parte dell'Assemblea di Saigon.

Le fonti governative avvertono che non saranno prese «decisioni di prima grandezza», nè provvedimenti riguardanti il «tipo» dell'attività bellica condotta dagli americani: con queste parole si intende privare di credito le voci secondo cui a Guam verranno approvati nuovi obiettivi per i bombardamenti sul Vietnam del Nord. Oppure, negare che simili passi costituirebbero mutamento di sostanza nella partecipazione americana al conflitto, cioè «escalation».

Il generale William Westmoreland, comandante delle forze americane nel Vietnam, parteciperà alla riunione, assieme a Johnson, al Segretario di Stato Rusk, al Ministro della Difesa McNamara, al Presidente sudvietnamita Thieu, al Primo Ministro Ky e ad altre personalità. Westomoreland farà un rapporto sull'andamento della guerra e sul livello delle forze. Esse sono ora composte da 423 mila soldati americani, ed entro la fine del '67 dovrebbero aumentare a 470 mila uomini. Si dice che Westmoreland intenda chiedere l'aumento di quest'ultima cifra di altri 50 mila soldati.

Altro elemento da esaminare, l'aumento delle diserzioni vietcong, il cui ritmo è raddoppiato rispetto all'anno scorso, così come nel '66 raddoppiò rispetto al '65. Le sfere governative considerano il fenomeno come positivo, ma evitano di sopravalutarlo, in attesa di altre indicazioni.

Frattanto, come si sa, l'Ambasciatore a Saigon, Cabot Lodge, si ritira per tornare in patria e partecipare all'attività del partito repubblicano, di cui è esponente, in vista della campagna presidenziale del 1968. Lo sostituisce Ellsworth Bunker, che è stato anche Ambasciatore a Roma. Egli è noto per essere, come Averell Harriman, un uomo che conduce abitualmente in porto negoziati diplomatici. Ha aiutato l'ONU a risolvere la crisi del West Irian tra Indonesia e Olanda, ha svolto con estrema pazienza e abilità, a San Domingo, il ruolo di moderatore e mediatore fra le fazioni. Queste qualità dovrebbero servire a Bunker nella fase, che sta per aprirsi a Saigon, di passaggio dei poteri dall'attuale regime «de facto» a un Governo elettivo. Si può inoltre pensare che il settantaduenne diplomatico possa avvalersi delle sue doti anche qualora la crisi si sposti finalmente sul terreno diplomatico.

La riunione di Guam porterà il Presidente Johnson per la seconda volta in cinque mesi oltremare, dopo la conferenza di Manila, per una rassegna sul Vietnam. A Guam si parlerà anche delle iniziative diplomatiche in corso, compresa quella, segreta nella sua natura, del Segretario generale dell'ONU, U Thant, di cui un portavoce delle Nazioni Unite ha ieri confermato l'esistenza. A Washington gli ambienti governativi affermano di non conoscere i particolari della nuova azione di U Thant: essi ricordano che la posizione americana è ancora basata sulla aspettativa che Hanoi, mutando il suo attuale atteggiamento, preannunci una misura compensativa per l'eventuale sospensione dei bombardamenti americani.

Comunque, numerosi fattori di questa natura si incroceranno nelle discussioni di Guam, e certamente non renderanno facile l'adozione di una decisa formula d'azione per riportare al più presto la pace nel Paese: considerazione facile, ad esempio, è che gli Stati Uniti hanno una tale superiorità sulle forze comuniste nel Vietnam da raccogliere successi ogni qualvolta il nemico accetta il combattimento o è costretto ad affrontarlo: ma ciò non significa affatto che essi abbiano la certezza di vincere la guerra, continuando a battere le strade sin qui seguite.

Numerose sono le ragioni di tanta perplessità. La prima è che il vero nemico da battere — si dice negli ambienti anzidetti — è il Vietnam settentrionale, e l'Amministrazione Johnson ha detto ripetutamente che la meta della azione americana è la difesa del Vietnam del Sud contro qualsiasi aggressione. Con il risultato che nonostante i bombardamenti aerei delle linee di rifornimento nel Vietnam del Nord, Hanoi continua a sostituire le perdite in uomini e materiali e ad aumentare ulteriormente il suo «impegno» nel conflitto.

Un altro imponderabile è la durata del conflitto, condotto con le attuali modalità; se essa dovesse essere piuttosto lunga (alcuni anni) le conseguenze sull'economia sudvietnamita sarebbero poco meno che disastrose, riducendo via via le speranze di dare al Paese un'economia vitale entro un periodo di tempo ragionevole.

Vice

FANFANI A BEIRUT in visita ufficiale

Beirut, 18

Il Ministro degli Esteri Fanfani è giunto questa sera in aereo a Beirut, dove rimarrà in visita ufficiale fino al 22 marzo prossimo, su invito del Ministro degli Esteri libanese Georges Hakim. Durante la sua permanenza nel Libano, l'on. Fanfani avrà colloqui, oltre che con il Ministro Hakim, con il Presidente della Repubblica Charles Helou e con il Presidente del Consiglio Rascid Karame.

A ricevere l'on. Fanfani allo aeroporto erano il Ministro Hakim, l'Ambasciatore d'Italia Favretti, il capo del protocollo emiro Chehab, funzionari della nostra rappresentanza diplomatica, esponenti della collettività italiana di Beirut e numerosissimi giornalisti. Il Ministro Fanfani si è dichiarato lieto di poter compiere questa sua visita nel Libano, Paese legato all'Italia da rapporti di amicizia e di collaborazione nei settori degli scambi economici e culturali. Egli ha aggiunto che il Libano, come l'Italia, ha vivo interesse allo sviluppo pacifico ed al progresso economico e sociale dell'area mediterranea e ha brevemente ricordato la politica di amicizia che il Governo italiano attua verso tutti i popoli che si affacciano sul mare comune.

Dopo aver ringraziato il Governo della Repubblica libanese per il cordiale invito rivoltogli, Fanfani ha risposto alle domande dei giornalisti e ha indicato gli scopi della visita, affermando la sua certezza sul felice esito degli incontri con gli esponenti del Governo libanese. Ad una specifica domanda sulla proposta per il superamento del divario tecnologico fra Europa e Stati Uniti, il Ministro degli Esteri ha esposto in sintesi gli scopi che l'Italia si è ripromessa con la sua iniziativa.

DISPERATA LOTTA NEL MARE INFURIATO AL LARGO DI CAPO FINISTERRE

RISCHIA DI SPEZZARSI IN DUE UNA PETROLIERA CON 36 ITALIANI

La «Torrey Canyon» è finita sugli scogli ed è immobilizzata con un profondo squarcio da cui esce il grezzo ed entra l'acqua - L'equipaggio si prodiga per evitare il peggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 18

L'equipaggio — tutto italiano — di una petroliera di 61 mila tonnellate sta disperatamente cercando di salvare la nave, una parte del carico e se stesso: è una lotta probabilmente senza speranza, almeno per quanto riguarda la nave e il carico di petrolio grezzo, di cui parecchie migliaia di tonnellate si sono già perse in mare, mentre l'equipaggio non corre alcun pericolo immediato; elicotteri e un'intera flottiglia di navi sono comunque in zona, pronte a raccogliere i marinai, non appena essi dovessero abbandonare la petroliera in pericolo.

La grande petroliera è la «Torrey Canyon», di proprietà della «Barracuda Tanker Corporation» di Los Angeles, ma battente bandiera liberiana e avente Monrovia per porto di armamento. La nave è stata colta da una violenta tempesta al largo delle coste inglesi, ed è andata a incagliarsi nelle cosiddette Seven Stones («sette rocce»), una corona di scogli fra la punta di Land's End e le isole Scilly, a sette miglia e mezzo dalla punta. Land's End, cioè Capo Finisterre, che è in effetti l'estremo capo Sud-occidentale dell'Inghilterra.

La «Torrey Canyon» — che ha a bordo 36 uomini e un carico di 20 mila tonnellate di petrolio — stava viaggiando da Mena al Ahmadi, nel Golfo Persico, al porto gallese di Milford Haven, per conto della Compagnia petrolifera britannica «BP»: era il suo primo viaggio in acque inglesi. Ha lanciato l'SOS questa mattina all'alba; immediatamente, si sono diretti sul luogo una scialuppa del soccorso costiero inglese, due elicotteri della base della R.A.F. di Culdrose e un peschereccio francese, il «Mater Christi». Da uno degli elicotteri è stato calato sulla «Torrey Canyon» un ufficiale della Marina britannica, il tenente Clarke, che ha radiotelegrafato un rapporto sulla situazione e ha poi, invano, cercato di convincere l'equipaggio ad abbandonare la nave.

Secondo il rapporto del tenente Clarke, la petroliera ha una falla molto pericolosa da cui il carico «sta uscendo rapidamente», e da cui si imbarca acqua, nonostante siano in funzione tutte le pompe. «Per il momento» l'equipaggio ha in mano la situazione, ma la nave corre il rischio di spezzarsi in due tronconi: non riesce infatti a liberarsi dalla stretta, e le onde sbattono con sempre maggior violenza contro di essa. Tutti i tentativi di disincagliamento sono stati finora infruttuosi, anche perchè la marea sta calando e i rimorchiatori non riescono ad avvicinarsi a distanza utile. Un ulteriore tentativo è previsto a marea montante, se nel frattempo l'equipaggio non sarà costretto a lasciare la nave.

Il petrolio grezzo sta espandendosi per un raggio di oltre una decina di miglia, e la corrente lo sta dirigendo in gran parte verso le coste della Cornovaglia. Due navi della Marina militare britannica hanno cominciato a spargere solventi chimici, per evitare il pericolo che esso raggiunga la costa, con conseguenze di cui risentirebbe, fra mesi, anche la stagione turistico-balneare, di cui la Cornovaglia è uno dei centri più frequentati. Nel tardo pomeriggio la situazione è diventata ancora più difficile: la burrasca si è ingrossata, le onde sono sempre più violente e alte, la visibilità è considerevolmente diminuita non solo per il buio della notte, ma anche per banchi di nebbia vaganti. In queste condizioni, anche l'opera dei soccorritori diventa problematica. Nondimeno, da nessun segno appare che l'equipaggio intenda abbandonare la «Torrey Canyon».

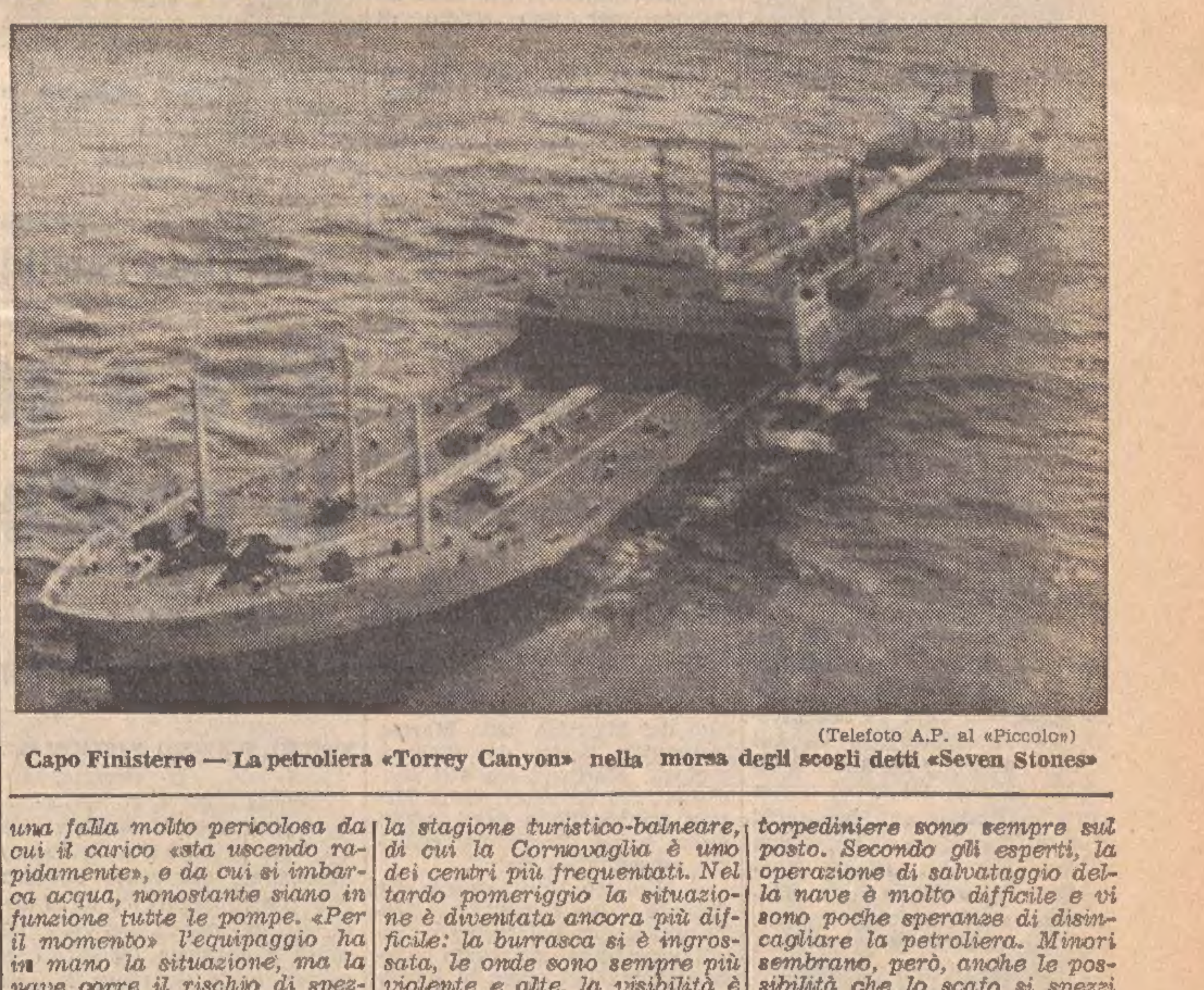
In serata, erano attorno alla petroliera, tre navi della Marina militare britannica (il cacciatorpediniere «Barrosa», la nave posacavi «St. Margaret» e la petroliera ausiliaria «Brambleleaf»), due scialuppe del soccorso costiero, due rimorchiatori, di cui uno olandese, tre pescherecci, di cui due francesi. Gli elicotteri sono rientrati alla base di Culdrose, pronti a intervenire in pochi minuti.

A tarda sera, a Genova, la agenzia «Cosulich», raccomandataria della «Barracuda Tanker Corporation», ha reso noti i nomi dei 36 uomini dell'equipaggio: comandante, Pastrengo Rugiati; primo ufficiale, Silvano Bonfiglio; secondo ufficiale, Pierpaolo Fontana; terzo ufficiale, Alfonso Coccio; allievo, Giovanni Crescenti; marconista, Giuseppe Scognamiglio; capo macchinista, Michele Miccio; primo macchinista, Antonio Scotto di Carlo; secondo macchinista, Nicola Rosati; terzo macchinista, Giovanni Basano; allievo, Ludovico Guarnieri; nostromo, Gaetano Gallito; marinai: Michele Scotto di Gregorio, Michele De Candia, Biagio Scotto di Carlo, Antonio Spinelli, Lucio Acciaro, Giuseppe Ammatuna, Vincenzo Solari, Vincenzo Pugliese; mozzo, Michele Mito; capo fuochista, Agostino Carannante; elettricista, Ivano Poggio; operaio meccanico, Antonio Saccardi; ingrassatori, Nicola Amato, Giovanni Spadola; fuochisti: Nicolò Punsini, Sileno Menotti, Francesco Casalnuovo, Giacomo Liotine; carbonai: Salvatore Giobbe, Attilio Borreani; cambusiere, Mario Girgenti; primo cuoco, Emanuele Corvetto; cameriere, Giorgio Piucca; garzone, Giovanni Lieggi.

Un funzionario della «Cosulich» ha dichiarato ai giornalisti: «Abbiamo parlato per radio-telefono con il comandante Rugiati. Egli ci ha detto che le condizioni dell'equipaggio sono buone».

Secondo un dispaccio da Londra, diffuso a tarda ora della notte, le operazioni per disincagliare la «Torrey Canyon» sono state sospese e verranno riprese domattina; due rimorchiatori e un cacciatorpediniere sono sempre sul posto. Secondo gli esperti, la operazione di salvataggio della nave è molto difficile e vi sono poche speranze di disincagliare la petroliera. Minori sembrano, però, anche le possibilità che lo scafo si spezzi in due. E' stato confermato che a bordo non vi sono feriti.

U. P. I.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Capo Finisterre — La petroliera «Torrey Canyon» nella morsa degli scogli detti «Seven Stones»

VALUTAZIONI E PROSPETTIVE DELLA PROGRAMMAZIONE DOPO IL VOTO DELLA CAMERA

LA POLITICA DI PIANO APRE UNA NUOVA FASE DI SVILUPPO

Così si è espresso Rumor, il quale ha sottolineato il ruolo determinante svolto dalla D.C. nel varo del provvedimento - Ma i socialisti rivendicano polemicamente a sè il merito esclusivo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 18

Chiuso il Parlamento per le ferie pasquali dopo il «tour de force» dei giorni scorsi, anche nel campo dei partiti si registra una battuta d'arresto. Per i prossimi giorni è prevista solo una riunione della direzione comunista che vorrà fare il punto su alcuni problemi organizzativi e, soprattutto, impostare la campagna per le elezioni regionali siciliane dell'11 giugno.

In assenza di scadenze a breve termine l'attenzione degli uomini politici, nei discorsi fatti in varie città italiane, è stata rivolta al lavoro svolto e, in particolare all'approvazione del piano di sviluppo economico. Il «Sì» della Camera alla programmazione è stato definito da Rumor, in un discorso pronunciato a Campobasso, «un fatto storicamente rilevante nella evoluzione democratica del Paese. Va dato atto al Governo, alla maggioranza e in modo tutto particolare al gruppo parlamentare democratico cristiano, del determinante contributo dato a questo risultato.

Va sottolineata questa scadenza — ha aggiunto il segretario della D.C. — non solo per la sua importanza nello sviluppo della politica nazionale, ma perchè essa giunse quasi simbolicamente alla immediata vigilia della ricorrenza decennale del Trattato di Roma, che ha dato l'avvio — lungo, difficile, ma irrevocabile, se l'Europa vuol sopravvivere e contare come grande forza determinante sui destini dell'umanità — alla politica comunitaria e sovrannazionale che chiede ai singoli Paesi di adeguarsi alle esigenze di una comunità equilibrata e in grado di influenzare con tutto il suo potenziale economico e civile lo sviluppo della economia mondiale». «Con la politica di programmazione — ha detto Rumor — si apre una nuova fase nello sviluppo civile e sociale del Paese».

Il segretario della D.C. si è poi soffermato sulle elezioni francesi, rilevando che «ciò che è accaduto non rappresenta una sorpresa, semmai convalida la nostra immediata persuasione che i regimi personali, anche quando garantiscono le libertà fondamentali, rappresentano un motivo di debolezza e di rischio per il regime democratico, favorendo la contrapposizione frontale di schieramenti contrapposti nonchè la liquidazione delle differenze tra i partiti. L'esperienza francese — ha concluso — prova, sia pure in un diverso contesto politico e sociale, la validità delle scelte operate dalla democrazia italiana, ribadisce le ragioni e, anzi, la essenzialità della presenza di un partito come la Democrazia cristiana, capace di una mobilitazione democratica e di garantire attorno alle sue scelte la convergenza di altre forze democratiche, il cui contributo non è meno importante per l'ordinato e costante progresso del nostro Paese, in un quadro di libertà e di stabilità politica».

Il significato politico dell'approvazione del Piano quinquennale è stato sottolineato anche dal presidente della Commissione Bilancio on. Orlandi. «Il Piano quinquennale appena varato e la riforma ospedaliera che andrà in aula subito dopo Pasqua — ha rilevato l'esponente socialista — non solo sono stati proposti dai socialisti e sono stati dai socialisti reclamati e sollecitati, ma corrispondono a una visione di cui, in ogni parte del mondo, proprio i socialisti sono stati gli antesignani e gli assertori più validi». Orlandi, come si vede, rimane sul noto tema polemico di attribuire solo al PSU il merito del risultato raggiunto. E' un'impostazione, questa, che ha già provocato nei giorni scorsi la reazione del «Popolo», comunque, è comprensibile che i socialisti in vista delle elezioni del 1968 comincino fin da ora a mostrare all'elettorato un cesto pieno di frutti e questo della programmazione è da loro considerato il frutto più saporito.

Più polemico il giudizio dato dal sen. Vittorelli, della direzione del PSU, in un discorso fatto in provincia di Matera. Dopo aver ammesso che l'approvazione del Piano da parte della Camera costituisce un innegabile successo per il centro-sinistra, Vittorelli, che è un demartiniano, ha dichiarato: «Dobbiamo avere il coraggio di ammettere che gli accordi conclusi in sede di verifica hanno un carattere assolutamente interlocutorio, ossia essi non risolvono alcuno dei grandi problemi esaminati: Regioni, Federconsorzi, mutue; e ignorano problemi che pure sono essenziali per una coalizione di partiti responsabili, quali le scelte italiane in materia di allargamento del MEC e di proliferazione dell'arma atomica. Tutto dovrà essere riveduto non appena il Senato avrà approvato il Piano, e se tardasse ad approvarlo. se cioè superasse il capo dell'estate, allora — ha concluso Vittorelli — si dovrebbe rivedere ogni cosa entro la estate».

Anche il Ministro del Bilancio Pieraccini, in un editoriale per l'«Avanti!» di domani, si è soffermato sull'approvazione del Piano. Il giudizio dato dal Ministro, scevro da polemiche di parte, riguarda il merito del provvedimento e ne sottolinea l'importanza. «Una politica di piano che si proponga come obiettivi fondamentali il superamento degli squilibri e la piena occupazione non è e non può essere — rileva Pieraccini — una mera politica razionalizzatrice, ma è e deve essere una politica di riforma. Infatti, mettere in moto una politica di piano non significava soltanto la soluzione di problemi tecnici, ma anche la soluzione dei grandi problemi delle scelte politiche. Ecco perchè — conclude il Ministro — abbiamo sempre sostenuto che i problemi della politica di piano rappresentano il cuore della politica di centro-sinistra».

C. M.

COLLOQUIO DI U THANT con l'Ambasciatore Vinci

New York, 18

Il Segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant, ha dichiarato oggi che vi sono state «discussioni di nuove idee» di varia provenienza per una soluzione della guerra vietnamita. U Thant si è però rifiutato di scendere a particolari.

Il Segretario generale ha ricevuto oggi l'Ambasciatore italiano Piero Vinci, col quale ha avuto un colloquio di venti minuti. Hanno parlato anche del Vietnam. Vinci è anche stato latore di un messaggio del Ministro degli Esteri Fanfani, in cui si appoggia la Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale, approvata il 26 ottobre scorso dall'Assemblea generale. La giornata dovrebbe essere celebrata il 21 marzo.

IL VARO A TARANTO della nave «Quarto»

Taranto, 18

La nave «Quarto», prima unità da sbarco di una serie di nuove costruzioni destinate ad incrementare le capacità operative del battaglione da sbarco, che costituisce l'elemento anfibio della marina militare, è scesa in mare oggi dagli scali dell'Arsenale di Taranto.

Il Ministro della Difesa Tremelloni, nel suo discorso, ha detto che «dopo il passaggio alla realizzazione del lungo studio della nave a propulsione nucleare, dopo il varo recente della «Vittorio Veneto» e del sommergibile «Toti», la Marina militare immette oggi nelle acque italiane una nuova nave da sbarco, e si appresta nell'anno in corso o nel prossimo a varare altri tre sommergibili della classe «Toti», nonchè due modernissime fregate antisommergibili che — secondo una tradizione di continuità manifestata anche nei nomi — si chiameranno «Alpino» e «Carabiniere». L'anno in corso ci riserverà l'impostazione di due cacciatorpediniere missilistici, più una delle nuove corvette e di un sommergibile da mille tonnellate, mentre su questi stessi scali — non appena liberati dal «Quarto» — verrà posata la prima lamiera di una unità gemella, il «Marsala».

«Sono, tutte queste realizzazioni, — ha proseguito il Ministro — il risultato d'un sistematico e programmato sforzo — che la Marina militare italiana conduce con tanta passione oltrechè con grande esperienza — per ammodernare e completare la nostra Flotta, cui giustamente va il devoto pensiero delle Forze armate e dell'intero Paese, e cui viene affidata la sicurezza dei mari che circondano la nostra amata penisola mediterranea».

Le caratteristiche della nuova nave sono le seguenti: dislocamento a pieno carico 764 tonnellate; lunghezza 69 metri, larghezza 9,55 metri, velocità 13 nodi. A prua la nave ha una rampa abbattibile per l'accesso o l'uscita dei mezzi mobili della forza anfibia.

A questa nave, e a quella che la seguirà, il «Marsala», sono stati imposti nomi storici, in ricordo della spedizione dei Mille, che fu essenzialmente una operazione anfibia, basata sui vantaggi della mobilità navale.

RAPPRESAGLIA DOPO L'ESPULSIONE DI DUE RAPPRESENTANTI RUSSI DA PECHINO

MOSCA CACCIA DUE DIPLOMATICI DI MAO ACCUSATI DI ATTIVITÀ ANTI-SOVIETICHE

Tra l'altro ad essi viene fatto carico di aver partecipato assieme agli studenti cinesi alla clamorosa rissa sulla Piazza Rossa - Conferenze antirusse svolte all'Ambasciata di Cina

Mosca, 18

L'agenzia «Tass» annuncia che il primo segretario dell'Ambasciata della Cina popolare a Mosca, Miao Tsun, e il terzo segretario della stessa Ambasciata, Sun Lin, sono stati dichiarati «persone non grate» dal Ministero degli Esteri sovietico, che ha chiesto l'immediata partenza dei due diplomatici cinesi.

L'ordine di espulsione, che costituisce verosimilmente una rappresaglia all'espulsione di due diplomatici sovietici da Pechino avvenuta una settimana fa, è stato sollecitato in una nota del Ministero degli Esteri all'incaricato d'affari cinese An Chi-yuan, nella quale, dopo avere chiesto l'immediata partenza dei due diplomatici, si afferma:

«Queste persone svolgono un ruolo particolare nelle attività anti-sovietiche compiute dalla Ambasciata cinese. Essi hanno direttamente organizzato tali attività e, abusando della loro condizione di diplomatici, hanno partecipato a iniziative provocatorie. Una di queste disgustose provocazioni deliberatamente organizzate è stata la rissa avvenuta il 25 gennaio davanti al Mausoleo di Lenin sulla Piazza Rossa, provocata da studenti cinesi. Inoltre il 3 febbraio l'Ambasciata organizzò una manifestazione antisovietica, cui seguì un tafferuglio tra i diplomatici cinesi e irati cittadini che avevano strappato pubblicazioni di propaganda antisovietica».

La nota così prosegue: «La Ambasciata cinese per di più, ignorando arrogantemente le regole da tutti accettate, indice conferenze stampa (alle quali non sono ammessi i giornalisti russi e americani), dove si tengono discorsi anti-sovietici e si fa appello alla lotta contro l'URSS. L'Ambasciata coinvolge nell'attività antisovietica i cittadini cinesi che risiedono stabilmente nell'URSS. La responsabilità di tutte queste provocazioni è esclusivamente cinese».

In precedenza la Cina aveva espulso tre giornalisti sovietici, ma Mosca non aveva reagito. Successivamente, come si è detto, Pechino aveva espulso due diplomatici sovietici, accusati di aver perseguitato, per motivi politici, i dipendenti dell'Ambasciata russa in Cina, e questa volta Mosca ha reagito ordinando l'espulsione di Miao Chun (che è quinto nell'ordine di precedenza tra il personale della missione cinese (dirige l'ufficio stampa), e di Sun Lin.

La nota di Mosca attira l'attenzione su un altro punto: «I diplomatici cinesi — essa dice — evitano i normali contatti di lavoro con i funzionari sovietici, e questa è una pratica veramente senza precedenti tra due Stati che mantengono relazioni diplomatiche. I diplomatici cinesi, inoltre, hanno l'abitudine di arrivare regolarmente in ritardo quando sono convocati al Ministero degli Esteri sovietico».

Il provvedimento odierno segna un ulteriore peggioramento delle relazioni fra i due Paesi comunisti. Ma nonostante che anche oggi la Russia abbia accusato la Cina di «ignorare insolentemente» norme accettate in tutto il mondo, è da ricordare che i due Paesi hanno più volte ribadito che non procederanno unilateralmente alla rottura delle relazioni diplomatiche.

Vienna e il problema alto-atesino

SMENTITA L'ESISTENZA di un documento segreto

Vienna, 18

In relazione alle notizie pubblicate da parecchi giornali austriaci circa un preteso «documento segreto», col quale da parte italiana sarebbero state presentate nuove richieste a proposito del problema altoatesino, il Ministero degli Esteri ha comunicato all'agenzia «APA» di non essere a conoscenza nè di un qualsiasi nuovo documento segreto, nè di pretese nuove richieste che sarebbero state presentate da parte italiana.

Del preteso documento segreto ha parlato per primo il quotidiano «Oberoesterreichisce Nachrichten»; oggi la notizia è stata ripresa dalla «Presse».

«Quarto»: la prima nave da sbarco



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Taranto — La nave «Quarto» prima unità di una serie da sbarco, scende in mare dagli scali dell'Arsenale della Marina

LA SITUAZIONE

La nuova strategia americana per il conflitto nel Vietnam sarà messa a punto dal Presidente Johnson nella conferenza di Guam, nel Pacifico, alla quale prenderanno parte gli esponenti politici e militari americani più interessati al problema del Sud-Est asiatico, nonchè il Presidente e il Primo Ministro sudvietnamiti. A Washington, si è messo l'accento sul fatto che i colloqui verteranno principalmente sulla politica di «pacificazione» civile del Paese, anche se saranno esaminati gli aspetti militari e diplomatici del conflitto; a quest'ultimo proposito, la discussione sarà centrata sia su un rapporto del gen. Westmoreland sia sulle ultime iniziative di pace svolte da U Thant. Comunque, sembrano escluse decisioni di grande portata, mentre non dovrebbero essere adottate nemmeno clamorose misure di «escalation».

A Gibuti, in giornata si vota per decidere se la Costa dei Somali debba darsi o meno l'indipendenza dalla Francia: truppe sono state mobilitate per far sì che le operazioni elettorali si svolgano regolarmente. I Paesi confinanti, la Etiopia e la Somalia, hanno chiuso le frontiere; a Mogadiscio si è svolta una dimostrazione antifrancese. Si teme che l'esito del referendum induca a un intervento armato la Somalia o, per prevenirla, la Etiopia.

Il Governo austriaco ha smentito che da parte del Governo italiano sia pervenuto un documento segreto con nuove proposte di soluzione della questione dell'Alto Adige.

Domani i Ministri Colombo e Bertinelli torneranno a riunirsi con i rappresentanti sindacali degli statali per cercare una soluzione alla vertenza del pubblico impiego ed evitare lo sciopero indetto per la fine del mese.

L'INCHIESTA-BOMBA FU CONDOTTA DALLA BANCA D'ITALIA DOPO UNA DENUNCIA ANONIMA

IN TRECENTO PAGINE LE ACCUSE ALLA «FINANZA FACILE» DI BAZAN

Quasi cinquanta miliardi di crediti che il Banco di Sicilia forse non ricupererà mai - Le concessioni erano fatte dall'ex presidente in «stato di urgenza», scavalcando il consiglio di amministrazione - Le «consulenze fantasma»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Palermo, 18

Carlo Bazan, l'ex presidente del Banco di Sicilia arrestato mercoledì scorso, non ha potuto essere ancora interrogato, nell'infermeria dell'Ucciardone, dov'è sempre ricoverato, dato il protrarsi della permanenza a Roma del giudice istruttore, dott. Mazzeo, che cura l'indagine. Con viva curiosità è attesa l'emissione, da parte del giudice, degli altri cinque mandati di comparizione relativi alla clamorosa vicenda del Banco, che verranno ad aggiungersi ai 55 — tutti relativi all'accusa di concorso in peculato — già notificati.

Sull'identità dei sei personaggi, che nell'elenco dei 60 sono ancora indicati soltanto con un numero, le congetture si susseguono, e da parecchie parti si sostiene trattarsi addirittura di deputati e senatori, per i quali sarebbe necessaria la preventiva autorizzazione del Parlamento per un eventuale rinvio a giudizio; in particolare, uno dei sei sarebbe un noto esponente politico dell'estrema sinistra, che ebbe un ruolo non indifferente al tempo della cosiddetta «operazione Milazzo» in Sicilia

E' stato invece possibile apprendere in che cosa consistesse la denuncia anonima, giunta circa due anni fa sul tavolo del Procuratore, e da cui scattò l'indagine sulla complessa vicenda: si tratta di trenta cartelle, firmate con due nomi falsi (Mario Mori e Gioacchino Greco), che recavano sul frontespizio il vistoso titolo «Baraonda al Banco di Sicilia». Dall'accusa anonima prese il via un'indagine tecnica preliminare, affidata a ispettori della Banca d'Italia, i dott. Criscuoli, Gasco e Masella. Quando i tre funzionari ebbero completato il lavoro d'inchiesta, consegnarono alla magistratura tre grossi volumi, per complessive 300 pagine; il primo riguardava i bilanci dal '60 al '64, il secondo le operazioni finanziarie vere e proprie, il terzo la gestione del «Fondo Mormino», emanazione del Banco.

Dalla prima relazione, si desumeva che circa cinquanta miliardi (per la precisione 49 e 133 milioni) figuravano come «partite in sofferenza» dell'istituto, cioè — nel linguaggio bancario — crediti concessi in assenza di sufficienti garanzie patrimoniali e quindi estremamente difficili da far rientrare nelle casse dal Banco (ovverossia ricuperabili dopo una lunga «sofferenza» per l'istituto). Di questi miliardi, dieci — a quanto sembra — secondo un rapporto presentato dallo stesso Bazan al consiglio d'amministrazione del Banco, dovevano considerarsi già assolutamente inesigibili, cioè perduti. Da ciò appunto, l'accusa a Bazan di falso in bilancio.

In questi giorni, quando queste «voci incontrollate» sulla esistenza di una difficile situazione contabile nell'ambito dell'istituto si sono diffuse, agli sportelli del Banco, a Palermo, c'è stato un notevole afflusso di risparmiatori spaventati: ieri, tuttavia, è venuta la responsabile dichiarazione del presidente del Banco, Di Martino, che ha sdrammatizzato la situazione e ha fatto rientrare le apprensioni, ribadendo la solidità dell'istituto di credito siciliano.

Ritornando al rapporto dei tre funzionari inquirenti, è da rilevare come, nel secondo volume, fossero elencati tutti i «crediti facili» concessi da Bazan nei quali è stato ravvisato il reato di peculato, soprattutto per la loro mancata approvazione da parte del consiglio di amministrazione del Banco. E' proprio dal più clamoroso di questi «affari» che l'inchiesta si è mossa, quello del mutuo di un miliardo, concesso al barone Beneventano della Corte senza adeguate garanzie (e, in questo caso, le accuse sono state estese anche al direttore generale del Banco, La Barbera). Bazan — sarà probabilmente questa la tesi che i suoi difensori sosterranno — fu indotto ad elargire questa e altre ingenti somme in «stato di urgenza», cioè scavalcando il consiglio di amministrazione, in virtù anche degli ampi poteri concessi al presidente dallo statuto del Banco di Sicilia.

Comunque, dall'«affare» Beneventano venne all'istituto una perdita netta calcolata in oltre 500 milioni. E grossi passivi costarono anche altre operazioni analoghe, tutte avvenute in presunto «stato di necessità», che coinvolsero importanti società: tra questi casi, da segnalare quello della clinica Moscati di Roma, tra i cui azionisti figurano mons. Salvatore Asta, nunzio apostolico in Medio Oriente, e mons. Antonio Travia, vicenunzio presso il Quirinale, ambedue citati nei mandati di comparizione. (Nella clinica, tra l'altro, esercita anche il dott. Mario Bazan, figlio dell'ex presidente, e anche egli citato).

Infine, l'ultima mitragliata di accuse su Bazan riguarda (e corrisponde al terzo volume della relazione di inchiesta) le somme spese con il paravento della «Fondazione Mormino», un ente culturale sovvenzionato dal Banco, anzi «creatura» del Banco stesso: con fondi tratti da questo ente, Bazan pagava la pubblicità giornalistica ed elargiva compensi anche pingui (si parla di complessivi 90 milioni) per ipotetiche «consulenze» a giornalisti, a sindacalisti e a studiosi (vedi il caso del prof. Cherney, che ebbe un milione per uno studio di economia).

Con il denaro tratto dal fondo, Bazan attuò anche l'«operazione francobolli», cioè acquistò dal commerciante torinese Bolaffi una collezione preziosa (di «pezzi» del Regno delle Due Sicilie, mentre l'«affare» dei «Gronchi rosa» — a quanto sembra — l'ex presidente lo fece a proprie spese), che costò al Banco circa 92 milioni per il solo pagamento degli interessi.

Franco Desio

A ROMA IL MINISTRO della navigazione polacco

Roma, 18

Il Ministro della navigazione polacco, Janusz Burakiewicz, è giunto oggi a Roma proveniente da Varsavia. Il Ministro Burakiewicz, che si tratterrà in Italia sino al 3 aprile, è stato accolto all'aeroporto di Fiumicino dal Ministro della Marina Mercantile Natali, dal Sottosegretario Martinez, da alti funzionari dei Ministeri della Marina mercantile e degli Affari esteri e dai diplomatici polacchi accreditati a Roma.

Il Ministro Burakiewicz, che durante il suo soggiorno in Italia sarà ospite del Ministro Natali, esaminerà con il suo collega italiano, nel corso di incontri che avranno luogo presso il Ministero della Marina mercantile, problemi attinenti lo sviluppo dei rapporti fra i due Paesi nel settore dell'economia marittima.

DA OGGI LE VERDURE secondo le norme CEE

Roma, 18

I regolamenti comunitari hanno fatto la loro apparizione da stamani anche «sulla tavola» degli italiani: un decreto-legge, approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato stanotte sulla Gazzetta Ufficiale, prescrive che i cavolfiori, i pomodori, le mele, le pere, le pesche, gli agrumi e le uve da tavola non potranno essere esposti e venduti se non saranno conformi alle norme di qualità imposte dai regolamenti comunitari. Inoltre, dal 1.o gennaio 1968, le stesse norme saranno estese anche a tutte le insalate, le cipolle, le albicocche, le prugne, i piselli, i fagioli, le carote, i carciofi, le ciliege e le fragole. Vengono così a cadere le norme del 1959 sulla classificazione e l'imballo dei prodotti ortofrutticoli elencati.

Il decreto-legge stabilisce le norme penali per i contravventori ed istituisce gli organi nazionali e provinciali cui competerà la sorveglianza.

IN QUATTRO QUADERNI le memorie di Lutring

Milano, 18

Per vie traverse sono giunte in questi giorni alla moglie di Luciano Lutring, Elsa Candida Pasini, quattro volumi scritti dal marito in carcere. Si tratta di «Le memorie di Luciano Lutring» "il solista del mitra" il quale le ha redatte nel carcere parigino della Santè, dove attualmente si trova rinchiuso. La signora Candida Pasini le ha a sua volta consegnate agli avvocati del bandito, La Villa e Cillario. Sono quattro grossi quaderni, fitti di scrittura, che non saranno destinati solo alla difesa di Luciano Lutring, ma anche alla curiosità del pubblico che ne ha seguito le vicende.

I due avvocati, insieme al commercialista Lezoche, stanno ora occupandosi di trovare un editore. Le memorie di Luciano Lutring iniziano con queste parole: «Dopo essermi completamente ristabilito dalle mie gravi ferite decido di prendere la penna e di scrivere la mia autobiografia; dopo essere stato uno dei più grandi ricercati dalla polizia italiana ho preso il titolo di pericolo n. 1 di Francia, e perchè a Parigi fui arrestato in uno scontro a fuoco, dopo essere stato ferito gravemente da tre colpi di pistola della polizia anti-gang. Mi chiamo Luciano Lutring, sono soprannominato nella malavita e nel milieu come il "solista del mitra"».

FRUTTIFERA OPERA DI MEDIAZIONE DEL MINISTRO NATALI

Si avvia a composizione la vertenza dei marittimi

Accordi preliminari sulla paga base, l'orario di lavoro e l'anzianità — Trattative aziendali previste per i problemi non compresi nel contratto

Roma, 18

Si sono conclusi questa notte al Ministero della Marina Mercantile gli incontri per esaminare la possibilità di risolvere la vertenza dei marittimi. Al termine è stato diramato un comunicato nel quale è detto che «nei giorni 16, 17 e 18 marzo il Ministro della Marina Mercantile on. Natali ha presieduto riunioni, con i rappresentanti della Intersind e della Federlinea, della FILM-CGIL, della FILM-CISL, della UIM-UIL, della Federsindan e della FIM-CISNAL durante le quali sono stati esaminati i vari aspetti economici e normativi della vertenza per la rinnovazione del contratto dei marittimi delle linee di preminente interesse nazionale. Nel corso delle riunioni, il Ministro ha invitato le parti a riprendere le trattative per addivenire ad un accordo sulla base di alcuni punti economico-normativi che l'on. Natali ha ritenuto validi per realizzare una proficua intesa. In relazione a quanto sopra, essendosi verificata sui fondamentali aspetti della vertenza una sostanziale convergenza, il Ministro ha invitato le parti a riprendere le trattative il 21 marzo e a ristabilire la normalità, cessando lo sciopero. Le parti, nell'aderire all'invito del Ministro Natali, hanno espresso allo stesso il loro vivo apprezzamento per l'opera svolta per la composizione della vertenza. Su richiesta delle parti, il Ministro ha assicurato che svolgerà ogni opportuna azione affinchè il disegno di legge sulla previdenza marinara abbia sollecito corso».

In merito alla intesa, le segreterie della FIM-CGIL e FILM-CISL confermano — in un comunicato — la cessazione dei programmi di sciopero. L'accordo raggiunto — prosegue il comunicato — comprende alcuni livelli indicativi circa il complesso dei miglioramenti economici da portare al vigente contratto di lavoro dei sottufficiali e comuni, i miglioramenti da apportare su determinate voci contrattuali tra le quali la paga base, orario di lavoro, il conglobamento, l'indennità sostitutiva della panatica, le maggiorazioni di compenso lavoro straordinario, gli scatti di anzianità, i trattamenti differenziati di alcuni istituti che interessano i marittimi delle navi da carico.

Circa la parte normativa è stata riconosciuta l'esigenza di concordare e regolamentare le seguenti materie: turni di imbarco, durata dei lavori categoriali dei periodi di avvicendamento, limitazione delle convenzioni al viaggio; costituzione di un fondo integrativo per la corresponsione di un'indennità giornaliera al personale marittimo, soluzione a livello aziendale di numerosi problemi (esempio crociere, ritmo di lavoro, straordinario, banchetti, passanti, premi di linea, trasporto bagagli, servizi extra ecc.) non specificatamente regolamentati dal contratto di lavoro; regolamentazione delle qualifiche e delle conseguenti mansioni, da realizzarsi attraverso trattative effettuate dal 30 novembre 1967 in poi sulla base di precise proposte che saranno presentate dalle Aziende; regolamento dell'effettuazione delle promozioni

L'accordo prevede poi la regolamentazione dei diritti sindacali. Il contratto decorre dal 1.o dicembre 1966 ed avrà durata biennale con scadenza al 30 novembre 1968. Le organizzazioni sindacali hanno inoltre precisato che alla ripresa delle trattative intendono discutere la istituzione della commissione interna aziendale per le categorie sottufficiali e comuni.

AUTONOMIA FUNZIONALE all'Italsider di Piombino

Roma, 18

Il Ministro per la Marina Mercantile, on. Lorenzo Natali, con proprio decreto ha concesso alla Italsider (Gruppo IRI - Finsider) ed a tutte le società ad essa collegate la autonomia funzionale relativamente alla rada di Portovecchio di Piombino.

Penoso dramma familiare

DIVISA DAL MARITO gli rapisce la figlia

Bergamo, 18

Una madre, separata legalmente dal marito, ha rapito la propria figlia di 8 anni che la sentenza di separazione aveva affidato all'uomo. Del fatto — avvenuto a Treviglio — e che mette a nudo una penosa situazione familiare — le due parti in causa dànno versioni diametralmente opposte. La donna, Gianna Piazzoli di 27 anni, afferma di aver preso con sè la bambina su preghiera di questa ultima. Non c'è stata nessuna violenza, aggiunge la Piazzoli, che aveva il consenso del Tribunale di visitare ogni giorno la figlia.

Il padre della bambina, Attilio Visconti di 33 anni sostiene invece che si è trattato di un ratto vero e proprio. A compierlo sarebbero stati quattro uomini tra i quali un fratello della moglie, Gianfranco Piazzoli. I rapitori avrebbero agito con la violenza, abbattendo, tra l'altro, la porta di casa del Visconti, la cui versione viene confermata anche dalla madre, Lucia Baldini di 59 anni. Oltre a queste dichiarazioni vi sono degli evidenti segni di effrazione sulla porta della casa dell'uomo.

Luce completa sulla vicenda dovrebbe esser fatta lunedì quando le parti in causa dovranno presentarsi davanti al Magistrato che ha già spiccato i mandati di comparizione.

DI OTTIMA FAMIGLIA ANCHE IL COMPLICE GIA' PRESO E CHE HA CONFESSATO

Era a capo di una banda di ladri il conte assassino del filatelico

Non è stato ancora catturato - Una villa sul Lago di Garda teatro del feroce omicidio — Zani vi fu attirato con la scusa d'un affare - Refurtiva per milioni nella lussuosa residenza

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Brescia, 18

Battista Zani, il commerciante di francobolli trovato ucciso in fondo al Lago d'Iseo, è stato assassinato dal conte Tebaldo Martinengo Cesaresco di 30 anni, discendente da una delle più nobili e cospicue famiglie bresciane, e da Giuseppe Piccini di 31 anni da Nave di Brescia, un altro giovane di ottima famiglia: suo zio è uno stimato industriale ferriero. Piccini è già stato catturato e ha reso una ampia confessione sulla base della quale il delitto è stato minutamente ricostruito. Il conte Martinengo non è stato ancora rintracciato e viene ricercato in tutta Italia. Gli inquirenti sono però sempre convinti che non si sia allontanato dalla provincia e che si nasconda in qualche villa disabitata sul Lago di Garda o in qualche baita di montagna. La sua cattura viene comunque considerata soltanto questione di ore.

Il delitto è avvenuto in una lussuosa villa sul Lago di Garda. Lo Zani vi era stato attirato dal conte Martinengo con la prospettiva di un grosso affare: avrebbe dovuto vendere una collezione di francobolli del Lombardo Veneto a un industriale milanese che voleva effettuare un investimento. Ad impersonare l'industriale, il Martinengo aveva chiamato il Piccini, suo amico. Mentre il finto industriale e il filatelico discutevano l'«affare» il Martinengo si è portato alle spalle dello Zani e con una mazza di legno lo ha colpito selvaggiamente al capo fino a quando è stato convinto di averlo ucciso. «Ci sei dentro anche tu — ha detto a questo punto allo sbigottito Piccini, che credeva si sarebbe trattato di un semplice «bidone» — ora fai quello che ti dico». I due hanno avvolto il corpo dello Zani in due coperte, lo hanno legato e incatenato e poi gli hanno assicurato ai piedi il blocco portaombrelli di cemento.

Il piano del Martinengo era di gettare il corpo nel Lago di Garda, e a questo scopo aveva già predisposto una barca in un punto deserto della riva. Le proibitive condizioni meteorologiche impedirono però ai due omicidi di prendere il largo. Il programma fu allora subitamente cambiato ed essi si diressero con il loro macabro fardello verso il Lago d'Iseo. Qui gettarono il corpo dello Zani nel lago in un punto in cui sapevano essere in corso una discarica di materiale. Avevano pensato che i detriti avrebbero in breve coperto per sempre il cadavere della loro vittima e che quindi la maggior prova del delitto sarebbe venuta a mancare.

Come si sa, le cose sono andate diversamente. Oltretutto, nonostante avessero tolto ogni segno di identificazione al cadavere, lo Zani fu immediatamente riconosciuto proprio dal Magistrato inquirente, collezionista di francobolli che aveva avuto più volte contatti con il commerciante. Un unico punto a suo favore la sorte ha assegnato al giovane conte assassino: quando la polizia si è recata a casa sua per arrestarlo egli ha scorto da lontano le macchine degli agenti ed ha fatto in tempo ad eclissarsi assieme all'amica con la quale conviveva e allo stesso Piccini che in quel momento, era da lui ma che poco dopo è stato in sostanza un semplice testimone dell'atroce fatto, anche se poi si è lasciato travolgere dalle circostanze ed ha collaborato al tentativo di occultamento del cadavere. Ciò non è valso tuttavia ad attenuare le sue responsabilità agli occhi degli inquirenti che lo hanno denunciato per omicidio a scopo di rapina.

Come si è detto, nella villa dell'omicidio è stata trovata refurtiva per decine e decine di milioni. Si tratta di quadri, suppellettili pregiate, tappeti e cose del genere, razziate evidentemente nelle ville della zona, abitualmente chiuse d'inverno. L'attività criminale del Martinengo aveva dunque ramificazioni diverse, e molto ampie. Ma anche in questo quadro la figura del Piccini sembra debba assumere una posizione di rilievo. Si fa notare infatti che anche per il passato egli è stato un assiduo frequentatore della villa, in particolare durante i fine settimana che egli vi trascorreva abitualmente assieme al suo amico e complice.

Tebaldo Martinengo è sempre stato uno sbandato: può darsi perfino che il suo atteggiamento abbia origini lontane, qualche tara mentale. Il padre si chiama Riccardo e fino a pochi mesi fa ha lavorato come impiegato negli uffici elettorali del Comune. La madre, Caterina Bonetti, non è di famiglia nobile. Riccardo Martinengo Cesaresco è una bravissima persona che ha saputo fare dignitosamente fronte al volgere della fortuna. Dagli antenati aveva ereditato qualche edificio a Brescia: case di rappresentanza che era difficile vendere e impossibile mantenere.

Egli allora le avrebbe donate al Comune, con il patto di avere un'occupazione assicurata per sè e per la sua discendenza. Non ci poteva essere gesto più saggio e previdente; ma, purtroppo, il figlio non era tipo da accettare un lavoro con le mezze maniche, dietro il tavolino di un ufficio municipale. Aveva incominciato a mostrarsi un disadattato sin dai banchi di scuola: non voleva studiare e ripeteva sempre le classi. Il padre lo aveva faticosamente convinto a iscriversi al liceo scientifico, sperando di farne un ingegnere, ma dopo il primo, o secondo anno, il giovane aveva abbandonato gli studi.

Aldo Mariani

Re Gustavo a Taranto



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Taranto — Re Gustavo di Svezia nella foto tra il Presidente dell'IRI Petrilli (a sin.) ed il presidente della Finsider Manuelli (con il braccio teso) ha visitato il grande centro siderurgico

U THANT RESTITUISCE il Premio Balzan

New York, 18

Un portavoce dell'ONU ha comunicato ieri che il Segretario generale U Thant «ha restituito l'assegno» del premio Balzan, senza fornire ulteriori particolari. Il premio, assegnato da una fondazione istituita per onorare l'industriale italiano Balzan, ammontava a 150 mila dollari. Venne conferito a U Thant nel 1963 e gli fu consegnato l'anno dopo. Il premio ha dato origine ad una controversia in Italia e fuori Italia.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord: su arco alpino nevicate; sulle rimanenti regioni cielo inizialmente nuvoloso con possibilità di piogge e locali manifestazioni temporalesche; nel corso della giornata miglioramento con prevalenza di schiarite specie su Piemonte, Lombardia e Liguria. Al centro e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni e qualche temporale nella nottata; nevicate sui rilievi appenninici e localmente miste a pioggia, anche su Marche, Abruzzi e Molise; tendenza a condizioni di tempo variabile. Al Sud e sulla Sicilia: cielo coperto con piogge anche a carattere di rovesci temporaleschi; forti nevicate sui rilievi. Temperatura in diminuzione. Venti: su Val Padana deboli o moderati da Nord-Est; su versanti tirrenico, Jonico e adriatico moderati settentrionali, con locali rinforzi di burrasca. Mari: molto mossi con moto ondoso in aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano —2, 13; Verona 2, 12; Trieste 6, 11; Venezia 2, 11; Milano 3, 17; Torino 2, 17; Genova 8, 15; Bologna 4, 12; Firenze 4, 10; Pisa 3, 13; Ancona 4, 11; Perugia 1, 7; Pescara 0, 13; L'Aquila —2, 5; Roma (Nord) 0, 13; Roma (Fium.) 1, 12; Campobasso —2, 8; Bari 8, 10; Napoli 2, 11; Potenza —2, 6; Catanzaro 5, 10; Reggio Calabria 7, 13; Messina 7, 13; Palermo 7, 13; Catania 1, 17; Alghero 5, 14; Cagliari 2, 15.

QUATTRO MILIONI ALL'OPERA CLASSIFICATA PRIMA

Aumentata la dotazione del premio «Campiello»

G. Comisso e Lisi chiamati nel comitato promotore — Buzzati e Bo li sostituiranno nella giuria dei letterati

Venezia, 18

La quinta edizione del premio letterario «Il Campiello» disporrà di un monte premi di dieci milioni, anzichè di sette come l'anno scorso, per cui a ciascuna delle cinque opere prescelte dalla giuria dei letterati verrà assegnato, oltre alla tradizionale targa d'oro un milione e mezzo, mentre a quella delle cinque che otterrà il maggior numero di voti dalla giuria dei trecento lettori, andrà un ulteriore assegno di due milioni e mezzo. Per dare una più appropriata qualificazione al comitato promotore, ai lavori dello stesso sono stati chiamati a partecipare gli scrittori Giovanni Comisso e Nicola Lisi, in sostituzione dei quali entrano perciò a far parte della giuria dei letterati Carlo Bo e Dino Buzzati, che si affiancheranno a Bonaventura Tecchi (presidente) e Gian Antonio Cibotto, Diego Fabbri, Enrico Falqui, Adriano Grande, Virgilio Lilli, Michele Prisco ed Edilio Rusconi.

All'autore dell'opera scelta dalla giuria dei trecento, oltre al super-premio di due milioni e mezzo, sarà assegnata un'originale incisione ispirata al tema del premio «Campiello», che per l'edizione del 1967 sarà realizzata dal pittore Giuseppe Santomaso.

Ciò è stato deciso oggi dal comitato promotore, presieduto dall'avv. Mario Valeri Manera che si è riunito nella sede della fondazione «Cini» appunto per impostare, sulla base delle varianti accennate, il regolamento e il lavoro organizzativo della manifestazione. Il segretario del comitato, dott. Vittorio Cossato, ha annunciato che, allo scopo di non comprimere le scadenze degli altri premi letterari, e per garantire una più razionale distribuzione delle iniziative stesse, le due riunioni della giuria dei letterati si svolgeranno a Treviso il 10 maggio e a Venezia il 27 maggio.

LA SETTIMANA IN BORSA

Il mercato è sempre pesante malgrado le azioni di sostegno

La settimana delle scadenze tecniche si è chiusa con un arretramento di uno scarso 1 per cento, ma questo regresso in sè limitato, date le circostanze, non riflette la realtà della situazione. La Borsa è ancora sempre in crisi e solo gli attesi ed auspicati interventi di sostegno concretatisi nella seduta di martedì, hanno potuto rallentare alquanto la frana dei prezzi che, se fosse continuata fino ai riporti, avrebbe potuto comportare squilibri ancor più pericolosi di quelli avutisi. Un oculato dosaggio dei suddetti interventi anche nelle sedute successive ha permesso, poi, di conservare al mercato un livello di prezzi sottratto ad eccessive oscillazioni. Almeno al tirare delle somme finali da una seduta all'altra. Durante le sedute, invece, sbalzi se ne sono avuti di frequente, secondo un ritmo che ha sconcertato la gran parte degli operatori. Un comportamento del genere viene considerato come fortemente anomalo; tuttavia, lo si giustifica con l'accavallarsi di esigenze, timori e bisogni provenienti dai settori e dalle posizioni più diversi.

La Borsa si muove, infatti, caratterizzata da ansietà non comuni che, a volte, ostacolano la presa di scelte ponderate, anche da parte di chi ben sa che l'intero mercato si caratterizza al momento per due componenti fondamentali: vendite di realizzo effettive per motivi diversi (cedolare, bisogno di liquidi per coperture tecniche, paura generica, eccetera) e vendite in tendenza da parte dei ribassisti. Se la prima componente può incidere sulla struttura del mercato per un lasso di tempo anche abbastanza lungo, la seconda, di norma, ha un suo ciclo piuttosto breve e può nuocere soltanto alle mani assai deboli.

La giornata peggiore dell'ottava è stata quella di lunedì, nella quale la quota ha perduto mediamente il 2,5 per cento. E' stato un rotolare continuo in giù, con una massa di scambi che si registra soltanto nei grandi momenti della Borsa, o nelle fasi di massima euforia o in quelle della disperazione. La Borsa milanese ha sfiorato in tale giornata i cinque milioni di titoli scambiati. Dall'incalzare degli ordini di vendita pareva che la frana non dovesse arrestarsi più. Martedì, invece, come detto, mani robuste, opportunamente officiate perchè il mercato non finisse polverizzato, hanno contrastato l'offerta insistente, sino a modificare la situazione e consentire ai prezzi di ricuperare quasi tutto ciò che avevano perduto nella seduta precedente. Superati i premi ed i riporti, la situazione non è migliorata per nulla. Venerdì il volume delle contrattazioni è anzi sceso notevolmente, conseguenza del marcato assenteismo del denaro.

Questo non può stupire. Ci sono almeno due ragioni di fondo che frenano il denaro a reinserirsi. In primo luogo il superamento dei riporti, apparentemente soddisfacente, non significa ancora che tutte le difficoltà, temute per giovedì, siano state eliminate. Anzi, la grande maggioranza degli operatori guarda con estrema apprensione anche alla scadenza della liquidazione, quando si dovrà passare al regolamento materiale dei conti. E' indubbio ed umano che parecchia gente abbia ritardato determinati realizzi, sperando in un qualche rimbalzo nei giorni venienti, rimbalzi nei quali inserirsi per vendere su basi migliori. E' umano, ma se qualche forza benigna non muterà il treno di questo particolare periodo di lavoro, non c'è granchè da sperare: il denaro tende infatti a farsi più cauto che mai, rimandando in via di principio gli eventuali programmi di acquisto a dopo la liquidazione o, per essere più precisi, a quando riterrà che i livelli saranno più o meno prossimi a minimi incomprimibili. Questo vale sia per gli eventuali investigatori che per gli speculatori. Certo, la tattica vale più per i secondi, perchè per il risparmio anche gli odierni livelli sono incontestabilmente attraenti.

Però — e questa è una seconda ragione della ritrosia del denaro, cui si accenna più sopra — c'è per entrambe le categorie la remora della campagna dei dividendi (!). Per l'anno venturo ci si penserà verosimilmente meno, ma per questo molti sono coloro i quali desiderano rientrare in mercato solo dopo che i titoli avranno incassato il dividendo. L'ombra dello Schedario è ancora greve.

Se ne deduce che, in linea di principio, le prossime battute saranno ancor sempre caratterizzate da pesantezza, con qualche scarto anche marcato, finchè il superamento della liquidazione non avrà confermato o smentito l'esistenza di condizioni di fondo meno gravi del temuto. L'affioramento di «cedes» a fine mese potrebbe gravare sfavorevolmente per qualche tempo ancora, in aggiunta al disagio che comunque potrebbe aversi fino all'esaurimento della campagna dei dividendi. Di quella campagna, cioè, che invece, secondo le previsioni decembrine ed anteriori, avrebbe dovuto essere uno dei maggiori catalizzatori di una nuova fase rivalutativa della quota azionaria italiana.

A. N.



Precipitoso ritorno di Brigitte Bardot e del marito Gunther Sachs dal Libano, causato dal maltempo che ha interrotto i loro progetti di crociera. Eccoli all'arrivo all'aeroporto di Parigi

INCHIESTA SUI VARI PROBLEMI POLITICI ED ECONOMICI CHE ASSILLANO I PAESI DEL MEDIO ORIENTE

ESERCITO E GRANDI ELETTORI SEMPRE PROTAGONISTI IN TURCHIA

Pare che il Paese sia decisamente avviato verso un duraturo assetto democratico, dove la nuova generazione al potere ha assunto la funzione di elemento stabilizzatore tra le forze in contrasto - Consapevole rifiuto dell'avventura

DAL NOSTRO INVIATO

Ankara, marzo

L'ascesa rapidissima del partito della giustizia, attuale dominatore delle scene politiche turche, ha strabiliato gli occidentali. Nacque subito dopo la impiccagione di Menderes e compagni. Lo fondò un generale, Ragip Gumuspala, che aveva molta notorietà per essere stato comandante della III armata, la più forte delle tre grandi unità dell'esercito turco, tradizionalmente schierata ai confini della Russia. Gumuspala vuol dire «scudo d'argento». Non era più — è ovvio dirlo — in servizio effettivo.

Partito della giustizia perchè si prefiggeva di riparare delle ingiustizie. La giunta rivoluzionaria che aveva abbattuto il decennale governo di Menderes aveva ecceduto nelle epurazioni e nelle condanne al carcere. In definitiva, prima che arrivasse il 27 maggio del 1960 a far piazza pulita, «menderessiana» si professava un po' tutta la Turchia. Di colpo, troppa gente aveva voltato gabbana. E poi il fosco processo dell'isola di Yalta: a tutti i costi, pur non emergendo contro gli imputati le prove delle accuse che si facevano, la giunta rivoluzionaria volle le condanne a morte. Un processo-fiume che fece scandalo.

Anche Celal Bayar, il presidente della Repubblica, fu condannato alla pena capitale. Non importa se poi fu commutata in carcere a vita, in considerazione della veneranda età. Bayar era stato amico e compagno d'armi di Kemal Ataturk, la sua figura si stagliava nel bronzo di piazza Taxim a Istanbul accanto a quella del «padre della patria». Il massimo addebito che gli si potè fare in tema di arricchimenti illeciti (altro non c'era) fu la vendita di un cane. Quasi una barzelletta. Ricordo di aver citato già la storiella in un altro servizio dalla Turchia, ma vale proprio la pena di raccontarla di nuovo. Varrà a spiegare meglio perchè la gente si scandalizzò, si amareggiò.

Celal Bayar aveva ricevuto in dono dal sovrano dell'Afganistan un levriero afgano di razza purissima, un «campione» di molto valore e lo aveva venduto poi ricavandone una buona somma, ossia ventimila lire turche. L'accusatore pubblico sostenne che il cane gli era stato regalato come presidente della Repubblica e, quindi, si trattava di prevaricazione. Ma a chi lo vendè, perchè lo vendè? Lo vendè al Ministero dell'agricoltura per destinarlo a un giardino zoologico. E col ricavato fece costruire una fontana in un villaggio di provincia dove egli, braccato dai nemici, fu nascosto e salvato durante la guerra d'indipendenza.

Passato eroico

Quando sentì questo e ne ebbe la prova, il pubblico accusatore non esitò a insozzare il passato eroico di Bayar. Sostenne che, intanto, il dono era stato «indecorosamente sollecitato» così che il sovrano afgano non aveva potuto fare a meno di dargli il cane prezioso. E poi lo biasimò, tacciandolo di vigliacco, per essersi nascosto mentre Ataturk combatteva allo scoperto. Ma Bayar operava da partigiano, in una missione pericolosa in territorio nemico, per cui il cercar rifugio rispondeva alla logica. Ciò che l'accusatore nemmeno adombrò.

Gumuspala ebbe un grande successo in quella particolare atmosfera. Forse nemmeno lui sperava di arrivare a tanto. Mentre al partito repubblicano di Inonu fu consentito di svolgere una lunga campagna elettorale, a quello di Gumuspala, già sospetto ai militari, furono consentiti soltanto gli ultimissimi giorni. E il responso elettorale del 15 ottobre 1961 dette questi risultati, per la Camera dei deputati: partito repubblicano popolare 173 seggi, partito della giustizia 158. Seguiva la «nuova Turchia» con 65 e il partito dei contadini con 54. Il mondo si chiese come si spiegasse una rivoluzione fatta appena un anno prima a furor di popolo. Era arcinoto, infatti, che il partito della giustizia non era altro che l'erede del partito democratico di Menderes, sciolto d'autorità con nessuna possibilità di ricostituzione. Peggio ancora, al Senato: lì, con 70 seggi, i cosiddetti neo-menderessiani ebbero la maggioranza relativa. Il partito di Inonu ne conquistò 36, risultando secondo.

Pianta rivoluzionaria

Fu formato il governo con l'unica soluzione possibile: i militari della giunta rivoluzionaria imposero una ibrida coalizione tra i due maggiori partiti, con Inonu primo ministro e Gumuspala suo vice. Quattro anni di vita parlamentare difficile. I lavori s'inceppavano ogni poco. Non c'erano crisi di governo perchè i militari non le permettevano. Avevano perso la testa nell'imprevista situazione. Quando si trattò di eleggere il capo dello Stato, i militari imposero un candidato solo: il generale Cemal Gursel, capo di stato maggiore generale. Quelli della «giustizia» tentarono un colpo a sorpresa, presentando all'ultimo momento un loro candidato, il professore di diritto costituzionale Fuad Basgil. E allora i carri armati circondarono il Parlamento e l'assedio fu tolto solo quando la candidatura di Basgil fu ritirata.

Nel quarto anno del mandato il vecchio Inonu cadde in disgrazia presso i «generali-padroni»: oltre a Gursel, ormai primo cittadino dello Stato, tiravano i fili in ogni vicenda il generale Cevdet Sunay capo di stato maggiore generale e il comandante dell'aeronautica Irfan Tansel. L'atteggiamento che Inonu prese nella questione di Cipro cominciando ad aprire il dialogo con la Russia — si è visto nel precedente articolo — non piacque. E poi, in effetti, la polvere del tempo si addensava troppo sulle spalle di Inonu che «non era più lui». Anche il suo partito si logorava stando al potere con alleati di emergenza che lo obbligavano ad una continua lotta tra le quinte.

Nel marzo del 1965 Inonu fu costretto a dimettersi e fu costituito un governo «di affari», presieduto da un indipendente, per preparare le nuove elezioni. Alle urne, in ottobre, dunque. Ed ecco i risultati ancor più strabilianti: partito della giustizia 243 seggi, maggioranza assoluta alla Camera. Nell'ordine seguivano: repubblicani 135 (calo pauroso, di quasi 40 seggi), partito della nazione 27 (nuovo di zecca), nuova Turchia 18, partito dell'operaio 15 (nuovo anche questo), contadini 10. Ed al Senato? Ecco le cifre per gli stessi partiti, nell'ordine: 95, 48, 2, 2, 0, 2.

Nessuna alternativa

Governo monocolore, nessuna alternativa. L'ing. Suleiman Demirelle, succeduto poco prima delle elezioni alla presidenza del partito per la morte di Gumuspala, è il presidente del consiglio. Demirelle significa in turco «mano di ferro». Altro nome altisonante, che fa seguito a «scudo d'argento». Ha 42 anni, studiò nei corsi di perfezionamento negli Stati Uniti, è stato direttore generale delle dighe della Turchia. Un uomo che ha «le mani nette», soltanto di recente entrato nella politica. E' nato nel paese di Sparta, nel Sud, nel retroterra di Smirne, regione che è stata fin dal principio la roccaforte del partito della giustizia. Nuova generazione, insomma. Un civile, per giunta. Ai militari non lo legano che gli interessi politici contingenti, nell'ambito, anche, di un riconoscimento dell'esercito come elemento stabilizzatore della nazione turca.

La situazione determinatasi con la strepitosa vittoria dei «vendicatori degli impiccati» dà origine a disparati giudizi. C'è chi pensa che la Turchia possa aver raggiunto finalmente, o sia sulla strada per raggiungere, attraverso una evoluzione in atto, un assetto democratico duraturo. C'è chi pensa che il partito della giustizia stesso debba evolversi nel senso di cessare di essere soprattutto l'antitesi della rivoluzione del 1960. La figura del suo nuovo presidente lo accrediterebbe. Però, secondo i più acuti osservatori, sbagliano coloro che pensano che il ricordo delle forche di Yassiada sia svanito per sempre. Nessuno dei membri del partito, nessuno degli elettori, sarebbe disposto a rinnegare il punto di partenza. «Neo-menderessiani» è il termine giusto che ancora li accomuna e li definisce.

Economia mista

Una destra che si vuole dire centro-destra, ma che forse è ancora più accentuata. Si ammette l'economia mista, ma si riconosce il predominio della iniziativa privata, con capitali privati. Il partito repubblicano popolare, sempre sotto la guida di Inonu che come capo dell'opposizione ha un rango preminente come accade in Inghilterra, sta scivolando lievemente dalla sua posizione centrista, a quanto pare. I repubblicani parlano di nazionalizzazioni, anche per differenziarsi. Tanto per dire, qui non è stata nemmeno mai ventilata la idea di una riforma agraria. E i latifondisti imperano. Ma il partito è minato da dissidi interni, è diviso in tre correnti. Una di queste, appunto, vorrebbe dare un indirizzo chiamato «sinistra del centro»: chissà, una parafrasi del «centro-sinistra»? Un intendimento di socialismo rosa e null'altro, però. Di sinistri veri e propri non ci sono che quelli del partito dell'operaio che, se le leggi lo consentissero, opterebbero magari per la chiara denominazione di partito comunista.

Gli altri gruppi politici hanno, come del resto quello dei «falsi operai», pochissima voce in capitolo. Il partito dei contadini è sceso da 54 a 10 seggi alla Camera dei deputati. Il suo leader è l'ex colonnello Turkesh, anima della rivoluzione del 1960, allontanato dai suoi stessi compagni di complotto e spedito dall'allora presidente Gursel, in una forma larvata di esilio, a Nuova Dehli col titolo di «consigliere d'ambasciata ad honorem». Elemento quanto mai turbolento, che sembrava dover toccare chissà quali mete, nel 1960. Arrestato in giovane età, nel 1944, dalla polizia di Inonu con l'accusa di voler forzare con un complotto l'entrata in guerra della Turchia a fianco della Germania, ribelle ad oltranza, poi socialista-nazionalista di tipo nasseriano, l'estremista Turkesh ora si è molto calmato. Si crede che rappresenti, in ogni modo, la corrente «turanista» (una specie di nostalgici del Califfato e della «guerra agli infedeli») perseguita severamente dalla Costituzione di Ataturk. Lo scacco del partito, patito da quando c'è entrato lui, mostra la riluttanza dell'elettorato a gettarsi nelle avventure.

L'elettorato: intendiamoci, in Turchia sono sempre i «grandi elettori» che fanno il gioco, nelle province in specie, portando alle urne, per votare in blocco la tale scheda e i dati candidati, le popolazioni d'interi paesi. Questi «grandi elettori» sono in maggioranza i grossi proprietari terrieri e gran parte di essi gravita sul partito della giustizia.

Il panorama appare più chiaro. Esercito e «grandi elettori» schierati per il conservatorismo, ben poco rimane da fare per i rossi e per i rosei di tutte le sfumature. Almeno per ora.

Beppe Pegolotti

La belle époque

C'E' un crescente interesse per gli anni che precedettero la prima guerra mondiale, quegli anni che un'oscura nostalgia ha battezzato come «la belle époque». Con questo titolo l'editore Casini pubblica un nutrito volume assai bene illustrato, che fa la storia delle lettere, delle arti, del costume fra il 1870 e il 1914; e in Francia Paul Morand ripubblica, con molte aggiunte, il suo «1900» che voleva salutare l'inizio del secolo ventesimo e la gloria della civiltà francese; ma con le sue ricchissime e spiritose testimonianze della «belle époque» ha fatto piuttosto una caricatura, infierendo specialmente sull'ultima invenzione artistica di quegli anni, lo stile Liberty. Paul Morand però sollevava un importante problema: il nuovo secolo era veramente nato nel 1900? E rispondeva di non sapere quando questa nascita fosse avvenuta: certo il secolo vecchio non morì che nel 1914, con l'irrompere delle armate tedesche in Belgio, in Francia, in Russia. Ora un'acuta studiosa, Giulia Veronesi, dà del problema una nuovissima soluzione: non importa sapere quando è morto il vecchio secolo, travolto dalle sue incapacità politiche e dalla sua indifferenza morale, prima che dalla guerra; ma è certo che il nuovo secolo, questo in cui noi viviamo, non è nato prima del 1925. Ed è questo il titolo che essa dà a un volume pubblicato da Vallecchi: «1925»: di una rinascita dell'arte, di una nuova epoca si può parlare solo nel dopoguerra, quando la gente ricomincia a cercare una base razionale che si differenzi dai capricci della «belle époque»: dai vaneggiamenti dello stile Liberty, del futurismo, del cubismo, finalmente si approda a qualcosa di originale: quel concetto di funzionalità, quel rifiuto di ogni ornamento esteriore, che in letteratura si chiamerà ermetismo.

Una cosa appare certa in questi studi e in queste ricerche: la profonda diversità fra i due mondi, quello del secolo scorso e quello dopo la seconda guerra mondiale, il nostro; e da questa diversità è nata una dottrina storica, che però è forse soltanto una leggenda; e cioè che in quel periodo di relativa tranquillità politica, in quel mezzo secolo senza guerre — sebbene poi vi fossero state sanguinose guerre coloniali — gli uomini avessero goduto di una speciale felicità, di cui quasi non si rendevano conto; e che è stata negata a noi. Noi, nati sotto le divinità malefiche delle guerre mondiali, sconvolti dalle rivoluzioni continentali, abbiamo il diritto di guardare con invidia, quasi con ammirazione ai nostri padri e ai nostri nonni che seppero godersi così felicemente la vita.

Il mito è nato nell'Europa occidentale, e la capitale di questo continente felice è incontestabilmente Parigi; i suoi sovrani sono re di corona, Edoardo VII o Leopoldo II o quei fiori raffinati dell'aristocrazia che Marcel Proust descriverà e Boldini ritratterà nell'immortale barone di Montesquieu; ma le sue regine si chiamano Cléo de Merode o la Bella Otero. C'è dunque qualcosa di illegittimo in queste famiglie regnanti nei bei tempi felici; e se pensiamo alla grande arte e alla grande letteratura dell'epoca, alla musa morente di Verlaine o ai romanzi anarchici di Zola, alle creature deformi di Toulouse-Lautrec e ai protagonisti inumani delle novelle paesane di Maupassant, dobbiamo riconoscere che la «belle époque» — se rappresentava volentieri l'operetta e la farsa — dietro le quinte sentiva urgere un'irreparabile tragedia. Una cosa è vera, tuttavia, e distingue i nostri umori da quelli dei tempi felici: che noi sentiamo incombere su di noi un'oscura catastrofe, mentre al principio del secolo incontro alla catastrofe gli uomini correvano ridendo. I profeti di sciagura che alzavano la loro terribile voce dalle scene dei teatri scandinavi, Ibsen, Strindberg, erano furiosamente rifiutati dalle platee di Londra e di Parigi. Erano invece ascoltati e tenevano scuola in Germania: furono gli espressionisti tedeschi i primi a provare i brividi delle guerre incombenti, e dalla Germania doveva venire la voce senza speranza di un Kafka. E' logico dunque chiedersi: in che cosa consisteva la vantata felicità di quegli anni? C'è veramente il grande abisso che si suppone separi il mondo civile di prima e dopo il 1914?

Benedetto Croce riconosce che in superficie la differenza fra i due mondi esiste per quanto neghi l'esistenza di una fantomatica società raffinata e felice e improvvisamente scomparsa; e scrive che chi mette a confronto la geografia politica di prima e di dopo la guerra, ed è portato a ripensare all'Europa ordinata, ricca, fiorente di traffici, abbondante di comodi e di facile vita, balda e sicura di sè qual era prima, ed a guardare dolorosamente quella di poi, impoverita, agitata, triste, è portato a porre fra le due Europe una profonda diversità. Ma subito aggiunge che «quegli che dall'esterno e dal secondario passa all'intrinseco, ristabilisce presto mentalmente la continuità e l'omogeneità fra le due Europe».

Lo storico, dunque, quello che a distanza d'anni e di decenni confronta la vita fra il principio del secolo e quella che poi il secolo ha veramente vissuto, sarà portato a giudicare che la «belle époque» non è altro che una piacevole leggenda. Ma ecco qua un'altra testimonianza, e del tutto ingenua, fatta da Umberto Saba, senza nessuna intenzione di risolvere un problema storico. In quelle lettere dei suoi ultimi anni a Nora Baldi che sono un grido d'agonia, improvvisamente Saba esclama: «...Dove trovare questa fede alla quale appoggiarsi? O, in mancanza di una fede, un ambiente umano, con illusioni rosee per il futuro: come era il mondo quando io ero giovane? Pareva che la civiltà fosse una linea ininterrottamente ascendente, e invece... Se mi avessero detto allora quello che è avvenuto poi, mi sarei assolutamente rifiutato di crederci».

Atteniamoci dunque a questa preziosa testimonianza: la «belle époque» è esistita, oh, come è esistita!

Forse però i nostri giovanissimi contemporanei che hanno dichiarato guerra contro i loro genitori e alzano proteste contro l'incapacità delle generazioni mature di rendersi conto delle loro giovanili tragedie — questi giovani si mettono nello stesso stato d'animo dei nostri nonni. Anche gli adolescenti di oggi non hanno più nessun ricordo vivo, epidermico, della guerra; si accalorano per la guerra nel Vietnam, come i loro bisnonni protestavano contro gli inglesi prepotenti che facevano la guerra nel Sud Africa contro gli innocenti boeri; ma in realtà sono lontani dal dramma dell'Indocina come nei primi anni del secolo gli europei erano lontani dalla guerra russo-giapponese: tremendo bagno di sangue, del quale si leggevano però solo i magri telegrammi nei giornali. Altro era la prosa, per quanto emozionata, di Luigi Barzini sulla battaglia di Mukden; ed altro era sentire il cannone a pochi chilometri da piazza San Marco o dalle strade di Parigi.

Se ben si guardi, questi ultimi anni hanno qualche cosa di molto simile alle travolgenti festosità della «belle époque»: il festival della canzone, con i suoi drammi nascosti, nasce dalla stessa vacuità che tormentava i nostri nonni mentre si entusiasmavano per le ballerine del «french cancan»; e i saloni col ritmo ossessionante dello shake, i Piper che ora sembrano la più grande scoperta del secolo, non sono altro che la ripetizione del Moulin Rouge e dell'ossessione che incombeva sui bevitori di assenzio.

Alberto Spaini



Le girl scouts americane hanno adesso delle diramazioni anche in Italia. Ecco un gruppo che si è da poco costituito a Milano e che sta già svolgendo una intensa attività ricreativa

L'ULTIMO SERVIZIO GIORNALISTICO DI GIANNI ROGHI

In cerca di pigmei nel cuore della foresta

Molti di essi vedono per la prima volta un uomo bianco Alberi di cinquanta metri come un colonnato prodigioso

Pochi giorni prima di morire ucciso da un elefante, Gianni Roghi inviò a «L'Europeo», che adesso le pubblica, le prime puntate del suo eccezionale servizio sui pigmei, di cui riportiamo qui una parte.

26 gennaio. Scrivo questa sera in una capanna di un villaggio che si chiama Mandoukou sulla carta, ma che in realtà si chiama Malukou: del resto, tutta la carta ufficiale, al duecentomila, ha degli errori non indifferenti. Per esempio la frontiera, da qui dovrebbe essere a pochi chilometri a Sud, con il Congo Brazza, sembra invece essere molto più a Sud, almeno a sessanta chilometri, tanto è vero che i tre villaggi indigeni che sono in quella direzione, a distanza di trenta o venti chilometri l'uno dall'altro, «dipendono» dal capovillaggio di qui. Questa è davvero l'Africa più improbabile.

Siamo partiti stamane con le due macchine stracariche, e dopo due ore di pista siamo arrivati a Bongoumba. La roulotte che avevamo lasciato, c'è ancora. Cavalli, Marin, Pennetti e Malgara si fermano con la land rover a un villaggio vicino, per «fare» un altro gruppo di Babinga. Io invece proseguo con la campagnola, accompagnato da un ragazzo, Jean-Marie, che sembra sveglio e mi potrà fare da interprete. Il mio compito è di «andare il più avanti possibile» lungo questa pista, per rendermi conto della regione e della presenza di pigmei. Nella macchina ho lo Zodiac Z e l'Evinrude 18 hp, per eventuali risalite di fiumi. Prevedo di stare via, da solo, tre giorni. Se domenica non sarò di ritorno verranno a cercarmi: questi gli accordi. Parto alle 11 e viaggio senza fermarmi fino alle 15. La pista è molto dura, in piena foresta. Ogni 5-10 chilometri (la media è di dieci all'ora, sempre in prima e seconda) trovo poche capanne con indigeni nudi. Jean-Marie dice che è la prima volta che vedono un uomo bianco: infatti mi guardano esterrefatti e i bambini scappano gridando. Passo una dozzina di «ponti» di tronchi, ma a cinque o sei chilometri da qui me ne sono trovato davanti uno spaccato. Ho lavorato un'ora e mezzo per sistemare i tronchi e i rami per poter passare, e infine, dentro nell'acqua fino al radiatore, con la trazione anteriore e la ridotta l'ho superato. Jean-Marie s'è messo a gridare d'entusiasmo: per lui adesso sono un grand'uomo. Purtroppo ci sono parecchie mosche tse-tse, che ronzano in macchina. Al villaggio prima, dove mi avevano detto che la pista era interrotta a quel fosso e che non avrei potuto passare, avevo continuato l'inchiesta sulla presenza dei Babinga nei dintorni. Ho fatto anche una breve camminata in foresta per vedere un loro piccolo accampamento. Poi, da un'altra parte della foresta, ho incontrato cinque pigmei e da loro ho saputo che a due-tre ore di marcia in direzione Sud, cioè verso il Congo, ci sono quattro loro accampamenti piuttosto numerosi. Con gran fatica e lungo tempo speso in discorsi sono riuscito a farne il censimento: ciò potrà tornare utile a Cavalli.

Infine qui, al tramonto. E' un villaggio molto grande, con oltre quattrocento abitanti. Credo che siano corsi tutti quanti a vedermi, quando mi sono fermato davanti alla capanna del capo, un tipo gentile. Qui finisce la pista, davanti al Lobaye. Mi ha concesso questa capanna per la notte. E' del tutto nuda, con un letto di stecche di bambù. Dormirò nel sacco a piuma e sul materassino di gomma. Purtroppo ci sono parecchie zanzare e altri insetti volanti e striscianti; sul muro, rispettabili ragni. La costruzione è in poto-poto, il fango disseccato e «armato» con bambù. Parlo a lungo col capo in mezzo a tutta la gente, per sapere dei Babinga, e mi rendo conto che essi stanno tutti a Sud della linea del Lobaye: evidentemente vogliono avere alle spalle la foresta del Congo, smisurata per estensione, nella quale potersi sempre ritirare nella stagione delle piogge. Questa è una scoperta interessante, di cui dovremo tener conto. Comunque mi dicono che non vale la pena di risalire i tre fiumi che qui vicino s'incrociano: conducono in zone prive di Babinga. Soltanto uno di essi, quello a Sud, porta a N'Gundi, dove i pigmei sono numerosi: ma N'Gundi è a oltre 150 chilometri, e io non posso stare via tanto tempo senza impensierire i compagni. Inoltre dicono che questo fiume si va sempre più stringendo, fino a impedire ogni passaggio, per cateratte e tronchi crollati.

Sono stanco, ho mangiato di malavoglia, questa sera, una mezza scatola di carne. Non mangio da ieri sera. Ho molta sete e continuo a bere dalla borraccia. E poi sono pieno di tagli per il lavoro a quel ponte, e di beccate di formiche e insetti vari. Amen. Domattina deciderò qualcosa. Adesso spengo la lampada e m'infilo nel sacco a piume, sperando che i ragni mi lascino in pace. Fuori c'è luna piena, ciclo terzo. Uno spettacolo. La gran foresta è a pochi metri dalla capanna, dal villaggio, la luna la sovrasta, gli alberi di cinquanta metri si stagliano neri come un colonnato prodigioso. La foresta è bella.

Gianni Roghi



Gianni Roghi con un grosso pitone ucciso nella foresta durante la spedizione biologica in cui ha trovato tragica morte

CRONACA DELLA CITTA'

DISTRIBUITO IL DISEGNO GOVERNATIVO

Approda al Senato la legge sul bacino

Nel documento d'iniziativa del Ministro Mancini sono previsti i contributi di Stato fino al 1971

Un importante adempimento è stato concretato ieri per il bacino di carenaggio: il disegno di legge che autorizza la spesa è stato distribuito al Senato, ed è di iniziativa del Ministro dei lavori pubblici, Mancini. Il progetto prevede per l'anno in corso la spesa di 1 miliardo e mezzo per il 1968, di 2 miliardi in ciascuno degli anni finanziari 1969-70 e di 1 miliardo e mezzo nel 1971.

Nella relazione che illustra il provvedimento si sottolinea la necessità di sostenere l'iniziativa, dato il crescente sviluppo della tradizionale attività triestina nel settore delle riparazioni navali, tenuto anche conto dell'ulteriore incremento connesso con altre realizzazioni. Per valutare la portata dell'atto, basterà ricordare che i parlamentari concittadini Belci e Bologna avevano a suo tempo presentato una proposta di legge, tendente ad ottenere dalle autorità di Governo un congruo finanziamento per giungere alla realizzazione della colossale opera. Il Governo ha presentato un proprio disegno di legge sul problema, che ora sarà discusso dalle competenti commissioni del Senato, prima di passare al vaglio della Camera; ottenuto, anche in quella sede, il parere favorevole il provvedimento diventerà poi operante, rendendo possibile la soluzione di un problema di rilevante importanza per Trieste.

Infatti, la nostra città può contare su tre bacini di carenaggio, il maggiore dei quali è in grado di ospitare navi fino a 29 mila tonnellate, come la «Colombo». E le prossime realizzazioni rendono indispensabile la costruzione d'un nuovo grande bacino, che sia capace di accogliere le unità da trasporto specializzate di enormi dimensioni. Per far sorgere questo impianto si è costituito un Consorzio, al quale partecipano — come è noto — l'IRI, il Comune, la Provincia, la Camera di commercio e la Cassa di Risparmio, e del quale possono far parte altri enti pubblici.

L'onere finanziario che l'opera richiede supera le possibilità degli enti locali interessati, e il Governo, pertanto, intende intervenire con un contributo pari all'80 per cento della spesa, calcolata in 10 miliardi di lire circa; di conseguenza, il finanziamento governativo dovrebbe interessare la somma di 8 miliardi. E' da confidare che ora il cammino della legge verso il traguardo dell'approvazione sia rapido, tenendo soprattutto presente il fatto che per la realizzazione di un'opera del genere è necessario un periodo di tempo non indifferente.

Non è stata ancora definita, la portata del bacino di carenaggio, in quanto il primo progetto, già ratificato dal Consorzio, prevedeva dimensioni tali da poter accogliere navi fino alle 175 mila tonnellate di portata; è sorta però, nel frattempo una preoccupazione: bisogna assolutamente evitare di costruire un impianto che, nel volgere di pochi anni possa rivelarsi superato dalla evoluzione della industria cantieristica. Nel mondo i bacini capaci di accogliere navi di oltre 90 mila tonnellate sono 45: 43 in muratura e 2 galleggianti. Di questi, nell'area del Mediterraneo esistono soltanto 5: a Tolone, Napoli, Marsiglia, Genova, Malta; uno è in corso di costruzione a Scaramanga e un altro è progettato a Fiume.

In questa situazione, il bacino per Trieste deve rispondere necessariamente a concetti tecnici, economici e commerciali avveniristici: proprio perchè, come accennato, dopo un certo periodo non debba essere superato dai tempi.

Funzione solenne stasera a San Giusto

La nostra Diocesi si appresta a festeggiare degnamente la domenica delle Palme. Oggi, pertanto, si svolgerà un solenne incontro di preghiera, al quale prenderà parte pure l'Arcivescovo, alle ore 17 in Cattedrale. Il carmelitano Padre Spiridione parlerà delle vocazioni sacerdotali, argomento considerato nelle intenzioni di preghiera della odierna festività.

L'invito a questo particolare atto di devozione è rivolto dall'Opera diocesana per le vocazioni, che ne è promotrice, a tutti coloro che sentono l'importanza e la necessità della missione sacerdotale.

Variazioni agli organici degli ufficiali giudiziari

La Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto del Ministro Guardasigilli, con il quale, fra l'altro, si apportano variazioni alle piante organiche del personale degli ufficiali e aiutanti ufficiali giudiziari presso la nostra Corte di Appello. Dalla tabella allegata al decreto risulta che il ruolo è il seguente: otto ufficiali giudiziari e ventuno aiutanti ufficiali giudiziari.

Biblioteca del Popolo. Da domani a lunedì 27 incluso, le sedi di via Polonio, di San Giacomo, e di San Marco del Timavo della Biblioteca del popolo, resteranno chiuse al pubblico per lavori interni di riordinamento e di spolveratura del materiale bibliografico. La sede di Muggia durante lo stesso periodo continuerà il servizio pubblico con l'orario consueto. Le due sedi triestine e quella di San Marco del Timavo (Villaggio del Pescatore) riprenderanno a funzionare con il normale orario martedì 28.

Chiarimenti del Lloyd sugli accordi con Lauro

Il «Lloyd Triestino» ha diffuso un comunicato rilevando che «nella sua qualità di membro della «Conference» per l'Estremo Oriente (IFEC), considera proprio dovere verso i caricatori italiani fare una precisazione circa le notizie, relative a un'intesa che sarebbe stata raggiunta con la Flotta Lauro sui servizi per l'Estremo Oriente.

«Premesso che il «Lloyd Triestino» auspica una soluzione positiva delle attuali difficoltà e che a tal fine si propone di agire in sede competente e nel pieno rispetto dei propri impegni conferenziali — aggiunge il comunicato — si precisa che i colloqui recentemente intervenuti con gli esponenti della Flotta Lauro miravano appunto ad accertare l'esistenza delle condizioni atte a spianare la strada verso un superamento della situazione e a prefigurare i termini di una armonizzazione di servizi cui si potrebbe arrivare solo in caso di accoglimento della Flotta Lauro nella compagine conferenziale».

Associazione vittime civili. La Sezione provinciale comunica che è in atto la distribuzione di pacchi pasquali contenenti generi alimentari di prima necessità. Si invitano i soci bisognosi e disoccupati a ritirare i buoni negli uffici di via del Gelsomini 1/A.

DISASTROSO INCENDIO AL CASTELLO

Fuoco alla Bottega del vino spento con ettolitri d'acqua

Un mozzicone forse la causa del sinistro che ha provocato danni per dieci milioni

Dieci milioni perduti a causa di un mozzicone di sigaretta o di un fiammifero gettato acceso sul pavimento. Ai danni materiali vanno aggiunti, è logico, quelli del mancato guadagno della Bottega del Vino sulla quale sono stati rovesciati ettolitri d'acqua e che ha dovuto chiudere i battenti.

Una distrazione è, dunque, alla base del sinistro che, ieri mattina, ha fatto accorrere i vigili del fuoco al Castello di San Giusto. Solo la brace ha potuto dare esca alle fiamme: infatti è da escludersi che ci sia stato un corto circuito. Il fuoco ha facilmente aggredito il legno ben secco del pavimento, il tavolato dietro al banco di mescita, il banco stesso e infine le travi che formano il soffitto della sala al primo piano. Il fatto che l'ambiente era chiuso non ha permesso al fuoco di sfogarsi ma ha altresì impedito al fumo di far da segnale d'allarme. Per tutta la notte (la «Bottega del vino» chiude alle due) le fiamme hanno divorato lentamente parte del pavimento e dei mobili.

Appena alle 7,50 il guardiano ha visto il fumo filtrare dal portone del locale che si affaccia sul Cortile delle Milizie. Subito egli ha telefonato ai vigili del fuoco, e questi sono accorsi dalla caserma di largo Nicolini con un'autopompa e la «campagnola-radio».

Si è dovuto abbattere l'uscio prima di iniziare l'operazione di spegnimento con la lancia ad alta pressione. Tremila litri di acqua nebulizzata sono usciti dalle pompe nelle tre ore di lotta con il fuoco. Appena giunti sul posto, i vigili hanno dovuto combattere alla cieca. Il fumo densissimo non permetteva di vedere nemmeno a un metro di distanza. Solo quando la cortina fumogena si è un po' diradata è stato possibile raggiungere il cuore dell'incendio e soffocarlo.

Le fiamme avevano distrutto tutto il bancone, buona parte delle suppellettili, venti metri quadrati di soffitto e altri dieci metri di travature.

I vigili del fuoco, che sono rimasti sul posto sino alle undici circa, hanno ispezionato attentamente il locale allo scopo di eliminare tutti i focolai e spegnere l'ultima scintilla.

Ultimati i lavori di spegnimento, il gestore della «Bottega del vino» Danilo Durnik, abitante in via Gatteri 60, ha provveduto subito a dare inizio ai lavori di ripristino del locale.

Una squadra di operai si è messa all'opera incominciando col portare all'aperto il materiale bruciato.



(«Giornalfoto»)
I disastrosi effetti del fuoco alla Bottega del Vino di S. Giusto

Il convegno triveneto dei sindacati magistrali

Ha avuto inizio ieri pomeriggio nella nostra città il convegno triveneto dei dirigenti dei sindacati provinciali della scuola elementare (Sinascel).

Dopo il saluto ai partecipanti del dott. Prelli, responsabile del sindacato magistrale di Trieste, il vicesegretario nazionale dott. Zambelloni ha svolto, per incarico del segretario nazionale on. Borghi, una relazione sui maggiori problemi di politica scolastica e sindacale. Egli si è soffermato soprattutto sull'azione sindacale in corso, relativa alla riforma della pubblica amministrazione e al riassetto delle carriere e delle retribuzioni, ribadendo l'esigenza di una soluzione unitaria del problema per tutti i dipendenti statali, sulla base delle proposte e delle tabelle presentate dalle tre organizzazioni sindacali. I lavori riprendono alle 9 di stamane, con la trattazione dei maggiori problemi organizzativi nazionali e provinciali che interessano la categoria magistrale, sulla base della relazione che sarà tenuta dal vicesegretario nazionale Tonini.

All'inaugurazione del nuovo albergo «Orchidea» di Grignano è intervenuto il vice Commissario del Governo dott. Molinari.

Un accordo per l'integrativo provinciale previsto dal nuovo contratto per il settore esercizio cinema è stato raggiunto ieri tra la CGIL e la CCdL, e l'AGIS territoriale di Trieste.

LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DALLA CAMERA PENALE

Battaglia agli sfruttatori e ai fabbricanti di sciagure

Adesione di Moro al Convegno dei massimi giuristi italiani che tratteranno il problema delle frodi alle assicurazioni

Il Presidente del Consiglio, Moro, ha voluto dare la sua adesione al Comitato d'onore del primo Convegno nazionale di studi giuridici, indetto dalla Camera penale triestina, e che si terrà nella nostra città — come annunciato — dal 22 al 25 aprile.

Il telegramma con l'adesione di Moro che è pervenuto al Presidente della Camera penale avv. Beniamino Antonini contribuisce a dar pieno risalto all'importanza della manifestazione. Come è noto, il convegno richiamerà a Trieste i più alti esponenti della Magistratura, fra i quali il Primo Presidente della Corte suprema di Cassazione, Silvio Tavolaro, e il Presidente della Corte costituzionale, Ambrosini.

I temi che verranno dibattuti sono due, e uno di questi riguarda in modo particolare la gran massa degli utenti della strada: la frode in assicurazione che, com'è noto, incide notevolmente sul costo delle polizze. Purtroppo non sono isolati nel nostro Paese i casi di persone che «fabbricano» dolosamente disgrazie o tendono, in mala fede a caricare le conseguenze di incidenti realmente avvenuti. Esistono addirittura — e la cronaca giudiziaria ha avuto occasione di occuparsene — vere e proprie organizzazioni di «produttori» di incidenti, i quali si incaricano anche di reclutare falsi testimoni.

Le compagnie di assicurazione si sono adoperate in ogni modo per stroncare questa attività illecita, ma non è facile intervenire tempestivamente e con mezzi adeguati contro tali frodi. Il fenomeno riguarda non solo il campo automobilistico ma anche quello marittimo, e si ha motivo di credere che si sia esteso anche al campo delle comunicazioni aeree.

E' finanche superfluo rilevare l'interesse che ha la trattazione di questo tema a Trieste, dove operano compagnie assicurative la cui importanza e le cui ultracentenarie tradizioni sono note in tutto il mondo.

Nel nostro sistema giuridico la disciplina penalistica per reprimere le frodi in assicurazione è data dagli articoli 428 e 429 del C.P., per quanto riguarda ipotesi di procurato naufragio o sommersione di una nave o caduta di un aereo, oppure di danneggiamento doloso di nave o apparecchio. Ora, limitatamente a tale settore, si può rilevare che le pene stabilite (da un minimo di 5 anni a un massimo di 12) per «voluto naufragio» o caduta di aereo, o anche da 1 a 5 anni per il voluto danneggiamento di nave o aereo, sono realmente irrisorie se raffrontate allo spaventoso pericolo che ipotesi del genere determinano per l'incolumità dei passeggeri, al rilevantissimo danno che deriva al proprietario e, nel caso in esame, alla compagnia di assicurazione.

D'altro canto l'articolo 642 del Codice penale punisce chi «al fine di conseguire per sè o per altri il prezzo di un'assicurazione contro gli infortuni distrugge, disperde, deteriora o occulta cosa di sua proprietà»; in tali casi la pena va da 6 mesi a 3 anni. La stessa pena è comminata anche a chi cagiona a se stesso lesioni personali o aggrava le conseguenze di una lesione, al fine di conseguire indebitamente il premio di assicurazione. In questo modo tutte le ipotesi delittuose per frodi contro le assicurazioni risultano punite con una insignificante sanzione penale, specialmente nelle forme associate, per le quali le stesse aggravanti comminabili non riescono a statuire un'entità di pena corrispondente alla gravità del fatto.

Il convegno di studi di Trieste, pertanto, con la trattazione del primo tema si propone di esaminare la grave questione in ogni suo aspetto, con l'intento di segnalare al legislatore la necessità di rivedere le pene, al fine di porre riparo al fenomeno sempre più dilagante. Se il legislatore accogliesse la richiesta, si potrebbe forse avere il mezzo per ridimensionare il problema, che oggi grava sulla società, e sopprimere uno dei motivi per cui si è sulla strada del continuo aumento dei premi assicurativi.

Il tema sarà trattato da due insigni docenti universitari, con due distinte relazioni: primo oratore sarà il prof. Marcello Gallo, titolare della cattedra di diritto penale dell'Ateneo torinese; interverrà quindi il prof. Marco Siniscalco del nostro Ateneo. Le due relazioni saranno a lungo discusse con interventi degli illustri partecipanti al congresso; relatore di sintesi sarà il prov. avv. Pietro Nuvolone, titolare della cattedra all'Università di Milano, e uno dei capiscuola di diritto penale italiano.

E' morto l'avv. Pogassi noto esponente comunista

E' morto all'improvviso il noto esponente comunista avv. Giuseppe Pogassi, al cui nome restano legate vicende di risalto del tumultuoso secondo dopoguerra triestino. Lo scomparso che nel 1949 era stato eletto consigliere comunale, fu per molti anni capogruppo del partito al quale si era iscritto dopo aver militato in gioventù nelle file socialiste.

La federazione cittadina del PCI nell'annunciare che i funerali dell'avv. Pogassi muoveranno domani pomeriggio alle 15.15 dalla Cappella mortuaria di via della Pietà ha espresso il proprio profondo cordoglio. Anche il Comune si è associato al lutto.

Chiamata d'imbarco per domattina alle 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 fuochista, Conf. 2251. Turno «generale» contratto a comnotto macchina.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	16	48	88	61	66
CAGLIARI	33	7	4	2	12
FIRENZE	69	35	53	24	1
GENOVA	32	35	19	8	77
MILANO	42	85	11	78	3
NAPOLI	34	90	14	65	89
PALERMO	60	67	13	72	47
ROMA	74	30	52	46	77
TORINO	21	70	26	73	46
VENEZIA	87	45	52	63	19

Schedina Enalotto:
1, x, 2, x, x, x, x, 2, 1, 2, 2, 1

Quote dell'Enalotto: ai 4 «dodici» lire 8.939.000 ciascuno; ai 125 «undici», lire 214.500; ai 1422 «dieci», lire 18.800.

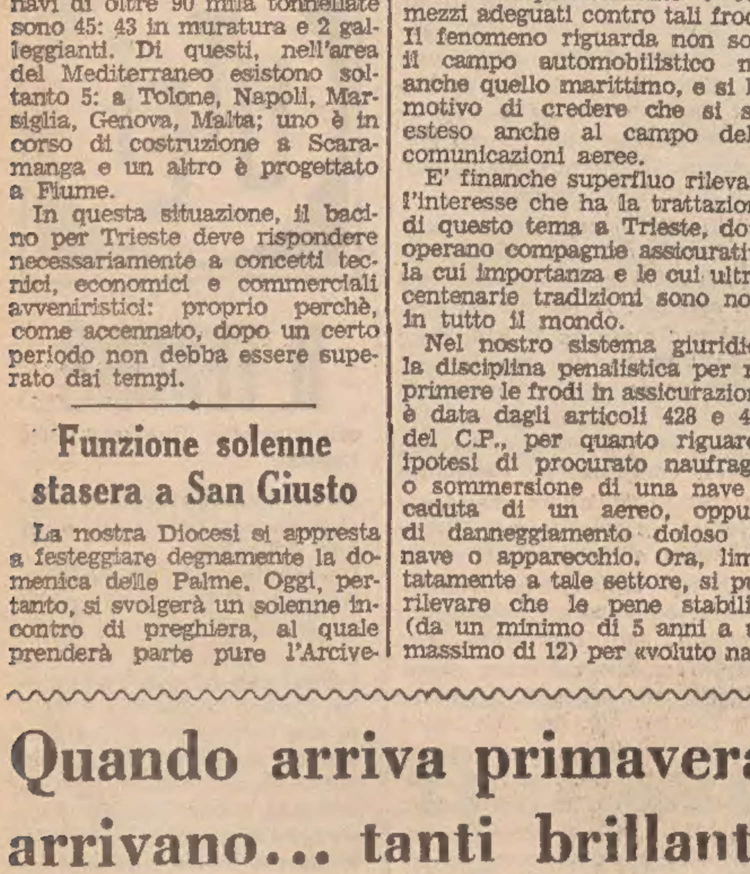
I dodici sono stati realizzati: uno a Genova, uno a Pescara e due a Roma.

Monte premi: lire 89.398.022.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 7 undici e 80 dieci.

Gli undici di Trieste, tutti anonimi sono stati giocati: al Banco Lotto di via Carducci 28, (scheda doppia); al bar Tivoli di via XXX Ottobre; al Banco Lotto di via Felice Venezian (scheda sestupla) e al Banco Lotto di via Foscolo 28.

Quando arriva primavera arrivano... tanti brillanti



Pasqua è molto vicina. E' vicinissima anche la primavera. La si avverte, la si respira con l'aria, malgrado le proverbiali bizze di marzo. Primavera è la stagione in cui, tradizionalmente, avvengono molti fidanzamenti. Sarà così anche quest'anno, si suppone... E a proposito di fidanzamenti, va notato che il classico anello con brillante è il dono, per così dire, d'obbligo (quantunque oggi vadano anche anelli di fidanzamento con pietre preziose colorate). La gioielleria di Tullio Trevisan ha arricchito il proprio assortimento di anelli di fidanzamento, e ne presenta di bellissimi, di tutte le dimensioni, ma sempre con pietre purissime, e a prezzi decisamente buoni (senza contare che la moderna impostazione di vendita di Tullio Trevisan non esige un... esborso immediato e totale). Può essere utile ricordare questo particolare. Oggi, domenica, potete osservare la mostra interna allestita dalla gioielleria di Tullio Trevisan, in corso Garibaldi 3.

FRUTTUOSE LE INDAGINI SULLA DISGRAZIA DI MUGGIA

Rintracciato l'automobilista che fuggì dopo l'investimento

Aveva già travolto due anni fa una bimba che morì

L'automobile pirata che aveva travolto sulla strada di Farnei di Muggia il pensionato Giuseppe Riccobon, riducendolo in fin di vita, è stata rintracciata dai carabinieri della tenenza di Muggia al termine di un'estenuante indagine durata due giorni. E la persona che si trovava al volante al momento della disgrazia è stata individuata ed assicurata alla Giustizia. Si tratta del trattorista Nevio Ficiur, di 24 anni, domiciliato ad Aquilinia, il quale dovrà rispondere davanti ai giudici di mancato soccorso dopo un incidente stradale.

L'incidente, come è stato riferito, è avvenuto la sera di giovedì scorso sulla strada che collega la provinciale che conduce a Muggia, alla statale «15», vale a dire alla strada che porta al posto di blocco di Rabuiese. A metà circa, di tale raccordo in una zona buia e quasi disabitata (la casa più vicina si trova a circa un centinaio di metri di distanza) una macchina diretta verso Muggia aveva travolto Giuseppe Riccobon (59 anni, Rabuiese 4) che stava camminando lungo il margine destro della strada.

Sull'asfalto erano rimasti dei frammenti di vernice chiara staccatisi al momento dell'urto, i segni evidenti di una frenata lunga ventiquattro metri e dieci metri più avanti alcune macchie di sangue. Su questi elementi hanno lavorato i carabinieri della tenenza di Muggia, i quali sono riusciti con una brillante azione a rintracciare la macchina investitrice e il suo conducente.

In base alle tracce lasciate dai pneumatici sull'asfalto e della distanza tra una riga e l'altra gli inquirenti sono risaliti al tipo di auto da rintracciare: una «Giulietta». I pezzetini di vernice hanno inoltre indicato il colore. Il resto era affidato alla pazienza e alla sagacia dei militari dell'Arma, i quali hanno passato in rassegna tutte le rimesse e le officine da carrozziere della zona. Durante le indagini alcuni carabinieri del servizio preventivo avevano notato che un giovane, il quale solitamente usava girare con una «Giulietta» viaggiava a bordo di una «seicento multipla». La persona sospettata è stata invitata in caserma: era quella giusta. Si trattava proprio di Nevio Ficiur, che possiede due macchine; quella investitrice lasciata nel proprio box privato e la «Seicento multipla» usata al posto di quella danneggiata.

In caserma, durante l'interrogatorio il giovane ha reso piena e completa confessione. Ha dichiarato che il Riccobon gli si era improvvisamente parato davanti e che egli non aveva in alcun modo potuto evitare l'investimento. Perchè era fuggito? Perchè due anni or sono egli aveva travolto e ucciso una bambina che, sfuggita al controllo della propria madre, aveva attraversato improvvisamente la strada provinciale di Muggia.

Il ricordo di quell'incidente avvenuto nella stessa zona gli aveva fatto perdere la testa, inducendolo ad abbandonare l'uomo gravemente ferito sull'asfalto.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme — Il 18.15.
sole sorge alle 6.11 e tramonta alle

Ieri: temperatura massima 11,1; minima 6,4; pressione mb. 1005,2; umidità 50 per cento; vento km. 5 da E.S.E.; cielo 5 decimi coperto; mare calmo con temperatura di 9 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 96252; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905; Barbo - Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Barbo - Carniel, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che, nella causa civile per scioglimento di comunione promossa da Levi Enrico e cons. contro Levi Beniamino più due, alle ore 11 del 5 aprile 1967 nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dello appartamento sito in via del Ronco n. 2, al III p. composto di 4 camere, cameretta, cucina, camerino da bagno, ripostiglio, WC, anticamera, andito di disobbligo e terrazza, al prezzo base di lit. 10.200.000 con offerte in aumento non inferiori a lit. 200.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita dovrà depositare in Cancelleria, stanza 241, il 22% del prezzo base; il versamento del saldoprezzo è fissato nei venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste 29 dicembre 1966.
IL CANCELLIERE CAPO:
Bruno Maniacco

LA SENTENZA PER L'IMPRESA TRIESTINA DEL BANDITO INTERNAZIONALE

Nove anni al complice di Lutring Sette e mezzo al solista del mitra

Pallido e disfatto Lamberto Venturi durante la lettura della condanna Difesa e Pubblico Ministero hanno subito presentato ricorso in Appello

Il processo Lutring-Venturi è finito alle 12.10 di ieri quando, nell'aula delle Assise ormai deserta, il Presidente dott. Rossi ha letto il dispositivo della sentenza maturata in un'ora e 35 minuti di camera di consiglio.

Eccone il testo: la Corte ha dichiarato colpevoli Lamberto Venturi e Luciano Lutring del delitto di rapina con l'esclusione per il Lutring dell'aggravante contemplata dall'articolo 61 numero 6 del Codice penale, e il Venturi colpevole del furto della bicicletta con l'esclusione dell'aggravante nonchè del delitto di falsità materiale della carta d'identità, e li ha condannati, con l'aumento per la recidiva, il Venturi a 9 anni di reclusione e 700 mila lire di multa, e il Lutring a 7 anni e 6 mesi di reclusione e 640 mila lire di multa, entrambi all'interdizione perpetua dei pubblici uffici e a quella legale per la durata della pena e al pagamento in solido delle spese di giudizio.

La Corte ha assolto entrambi per insufficienza di prove dall'imputazione di furto continuato e pluriaggravato delle automobili e il Venturi, sempre con formula dubitativa, per la tentata evasione, e ha disposto di non doversi procedere nei loro confronti per le contravvenzioni circa la detenzione delle armi e il Venturi anche per le chiavi in quanto le stesse sono state estinte per sopravvenuta amnistia. La Corte ha inoltre ordinato che le 21.525 lire sequestrate al Venturi rimangano in giudiziale custodia a garanzia dei crediti indicati, e ha ordinato infine la confisca delle cose sequestrate e la distruzione della carta d'identità falsificata. Quando il dott. Rossi ha finito di leggere la sentenza, l'imperturbabile Venturi sembrava un cencio. Del caso ne risentiremo parlare ancora: difatti, il P. M., dott. Pascoli ha già presentato la dichiarazione di appello, lo stesso ha fatto l'avv. Padovani difensore del Lutring e dichiarazione analoga verrà fatta dal Venturi nell'ufficio matricola del carcere.

Il dibattimento aveva avuto inizio alle 10 quando la Corte, presieduta dal dott. Rossi e formata dal giudice a latere dott. Ligabue e dai giudici non togati Enrico Zacchini, Francesco Armani, Marcella Goriup, Renato Pascolat, Tullio Rumor e Ondina Spessot-Pettarin, P. M. dott. Pascoli è entrata nell'aula pressochè deserta. Era prevista la replica del difensore del «solista del mitra», avv. Padovani che, in risposta alle argomentazioni della Pubblica accusa, ha sostenuto che per aggravare la responsabilità penale di un imputato è necessaria la certezza nella sua colpevolezza, e nel caso del Lutring esiste — secondo l'oratore — un'unica prova: la giacca.

Il patrono si è richiamato poi alle conclusioni della sua arringa, ed ha chiesto in stretto subordine il minimo della pena. Il dott. Rossi si rivolge poi al Venturi, e gli chiede se ha qualcosa altro da dire, e questi, allarga le braccia «Niente, signor Presidente...», risponde. Sono le 10.15, e la Corte si ritira in camera di consiglio per deliberare.

Detto per inciso, a nessuna delle sei udienze nelle quali s'è articolato il processo è stata presente Candida Pasini detta «Yvonne» moglie del Lutring. Proprio in questi giorni, in un cinema cittadino, si stava proiettando il film «Svegliati e uccidi» che narra le gesta del fuorilegge, inclusa la rapina ai danni dei coniugi Angela e Mario Gorlato, rapina che valse a incriminare sia il Venturi che il Lutring. Dalle maglie della Polizia sfuggì qualcuno: presumibilmente Gennaro Guicciardo detto «il tunisino» e qualche «basista» locale. Come è noto il Lutring non era presente al processo perchè è detenuto dal 2 settembre 1965 nelle carceri parigine per avere ferito due poliziotti francesi.

Nel corso del processo, come ugualmente si ricorderà, il Presidente del Tribunale, dott. Rossi, aveva informato la Corte che una richiesta di estradizione, avanzata alle autorità francesi, non ha potuto essere accolta perchè l'imputato deve subire in Francia un processo per i gravi reati commessi.

Ancora il legno protagonista alla Fiera

La specializzazione della Fiera di Trieste nel settore del legno, ormai collaudata da sedici anni di successi e validamente consolidata nel 1966 da un nuovo ciclo di manifestazioni altamente qualificate, ripropone per la prossima edizione fieristica — che avrà luogo dal 21 giugno al 5 luglio 1967 — una serie di spunti di sicuro interesse per gli operatori commerciali e industriali.

Nel commercio e nel transito di legnami la piazza di Trieste svolge, come noto, un'importantissima funzione in campo internazionale, basata su una lunga tradizione di relazioni mercantili e marittime, su moderne ed efficienti infrastrutture e su una fitta rete di linee di navigazione per tutti i Continenti. Legnami di ogni tipo e provenienza sono regolarmente smistati in grossi quantitativi dal porto di Trieste e dal porto di Trieste e dal vicino scalo di Monfalcone che nello scorso esercizio hanno manipolato complessivamente circa un milione di metri cubi.

Le iniziative della Fiera di Trieste nel comparto del legno e dei suoi derivati rispondono pertanto ad una precisa realtà emporiale ed hanno lo scopo di promuovere l'incontro fra offerta e domanda a livello internazionale, di evidenziare in termini di documentazione campionaria la più aggiornata produzione del settore, nonchè di analizzare in sede congressuale i problemi congiunturali e tecnici di maggiore attualità.

Quest'anno le «Giornate permanenti del legno» — che si svolgeranno dal 1.o al 5 luglio ricalcando sostanzialmente i lineamenti della formula programmatica instaurata con ottimi risultati nella precedente edizione fieristica — comprenderanno il II convegno internazionale sul commercio del legname (1-2 luglio 1967), riunioni tecnico-operative ad indirizzo settoriale e specialistico e gli «incontri d'affari», intesi a dare occasione per un contatto diretto fra i più qualificati esponenti della produzione e del commercio d'Europa e d'Oltremare.

In occasione di queste manifestazioni specializzate si registrerà l'afflusso a Trieste, da ogni parte del mondo, di missioni ufficiali comprendenti delegati abilitati a trattare affari, di studiosi, tecnici e operatori.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze Quilici-Cumbat

Nella Chiesa di Sant'Eufemia e Tecla di Grignano verranno benedette alle 9.30 di stamane le nozze dalle gentile signorina Laura Cumbat, figlia dell'assessore regionale prof. Edoardo Cumbat, con Franco Quilici. In quest'ora di letizia, formuliamo per la giovane coppia i più fervidi auguri per un lieto domani.

Appello all'onestà

Un'anziana signora che ha smarrito giovedì scorso una borsa contenente oltre oggetti per lei assai preziosi, la tessera ferroviaria e due libretti di pensione fa appello alla onestà del rinvenitore pregandolo di telefonare alla nostra redazione. Per quanto sia tutt'altro che ricca, è disposta — ci ha detto — a compensare chi le consentirà di rientrare in possesso delle sue cose.

L'«Orchidea» rinnovata

Nel pomeriggio di sabato 18 corr. ha avuto luogo l'inaugurazione del rinnovato e ampliato *Ristorante Orchidea* di Grignano, con intervento di numerose personalità, tra le quali il Presidente del Consiglio regionale dott. Doro de Rinaldini e i rappresentanti locali. Dopo la benedizione impartita dal parroco di Grignano, don Giovanni Zugan, è seguito nel lussuoso locale un signorile rinfresco, in cui si è profusa l'abilità gastronomica del titolare del locale, sig. Luigi Giantin, da lunghi anni chef su primarie navi italiane ed estere.

Oscar Canarutto

Oreficeria - argenteria, via delle Torri 2. Vasto assortimento di magnifici regali per tutte le occasioni. Prezzi modici.

«Operazione lana»

Alle gentili signore dell'«Operazione lana» va il merito di avere offerto il tepore di un golfino, di una cuffietta, di un paio di guantini e di altri indumenti da loro confezionati alle alunne della scuola materna di San Luigi e a quelle della scuola materna ed elementare del Ferdinandeo. Commosse dalla gentilezza del gesto, le piccole beneficate desiderano esprimere, a mezzo nostro, i loro ringraziamenti alle signore che hanno voluto così spontaneamente aiutarle.

Educatrici benemerite

Nella Scuola elementare statale «Nazario Sauro» si è svolta una festicciola durante la quale gli insegnanti e i rappresentanti degli alunni e dei genitori delle scuole statali e parificate del 1.o Circolo didattico hanno voluto stringersi affettuosamente intorno ad una eletta schiera di educatrici. Si tratta delle signore Elisabetta Bortuzzo, Vittoria Codogno, Elsa Gulj, Anna Nacci, Jolanda Parovel, Nora Pisinger, Bianca Riosa, Jole Sasso e Lucia Starrantino, che alla scuola, per oltre quarant'anni, hanno dato il meglio di sè, meritandosi il diploma di benemerenza di prima classe con medaglia d'oro. Alla cerimonia erano presenti il Provveditore agli studi prof. Giuliano Angioletti, gli ispettori scolastici della Provincia dott. Renato Petracca, dott. Luigi Marassio e dott. Luigi Sbisà, il segretario provinciale del Sindacato scuola dott. Ezio Prelli e il direttore didattico titolare del Circolo, dott. Romano Bais, e il dott. Mario Zanini già direttore del Circolo.

Ormea: aperta di domenica

L'*Ormea* rimane aperta la domenica mattina. Riparazioni meccaniche ed elettriche per auto, motori marini, diesel, pompe iniezione. Accuratezza, rapidità. *Ormea*, riva Ottaviano Augusto 2/b, tel. 69351.

Speciale pavimenti!

Per ogni pavimentazione acquistata o fornita in opera verrà fatto OMAGGIO di una confezione speciale di prodotti detergenti e autolucidanti, appositamente realizzati per eliminare ogni fatica nella pulizia dei pavimenti! Attraverso questa nuova iniziativa la *A.R.P. Italplast* si propone di accentuare le caratteristiche di qualità e durata delle ormai affermate pavimentazioni in plastica Armstrong, Rikett e D. L. W. (Concessionaria Società Pragotecna, Trieste), fornendo il mezzo per mantenere sempre nuove e brillanti anche se sottoposte all'uso più intenso. *A.R.P. Italplast*, Piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Sposi

includete nella lista dei regali quello che l'artigianato siciliano e spagnolo mette a Vostra disposizione. Meravigliosi specchi, consolle, appliques, portaombrelli, appendiabiti, teshere laccate, ecc. *Arte in ferro*, via Ginnastica 32.

30.000

vale il vostro frigorifero usato permutandolo con uno dei nuovissimi modelli 1967 esposti alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9.

50.000

vale la vostra lavatrice usata permutandola con una nuovissima superautomatica rivolgendovi alla *Rinotecnica*, via Teatro Romano 9.

100.000

vale il vostro televisore usato permutandolo con l'ultimissimo modello della produzione 1967 alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040, anche a comodissime rate mensili.

Guerlain

lancia «Crème plein vent» protettrice, abbronzante, per ogni esposizione al sole e all'aria aperta, e «Hydra rouge» protettivo per le labbra. Da *«Mimosa»* via Roma 14, tel. 28622.

Salone Carmen

comunica che il *Salone Carmen* di Grignano riaprirà il 20 marzo c.m. il salone di parrucchiere e barbiere e boutique.

Borse e scarpe per signora

Primi arrivi di modelli e tinte primaverili nel noto negozio di via Ginnastica 1. Visitateci senza impegno.

Autoscuola Virgilio

Esperienza, competenza e serietà a vostra disposizione. Prime lezioni in zona tranquilla. Patenti A, B, F; rinnovo e revisioni patenti. Esercitazioni con macchine 600 D, 850, 1100 D. *Autoscuola Virgilio* via Ghirlandaio 5, telefono 96933.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la *Profumeria Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24, per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici, gratuitamente, fino a sabato 25 corr.

Menu Miramar per 4 persone

«Tagliatelle all'uovo e prosciutto». Ingredienti: 100 gr. burro, 150 gr. prosciutto cotto, 2 uova, 1 pacco tagliatelle «Miramar con uova». Mettere nel tegame il burro e il prosciutto tagliato a dadini e dopo alcuni minuti la pasta cotta e le uova. Servire appena le uova si saranno rapprese. Ricordare: per la buona riuscita le tagliatelle devono essere «Miramar con uova» la buona e famosa pasta del *Pastificio Triestino* «premio nazionale Mercurio d'oro», che mantiene la giusta cottura ed è indispensabile in ogni dieta moderna.

San Miguel

Per capire il concetto di purezza e genuinità relativi all'olio vergine di oliva contenuto nella lattina rossa, pensate alla Spagna: il paese dove quei valori vengono mantenuti e custoditi con gelosia tradizionale. E' una questione di onore.

È utilissimo

in tutte le età l'*Ovo Crismani* perchè rinvigorisce l'organismo. L'*Ovo Crismani* è vera fonte di energia.

La trattoria «Al Granzo»

è stata riaperta.

Omaggio del battiscopa...

con i nostri pavimenti brevettati. *«Fabbrica Barnaba»*, Pallini 15, tel. 44258.

Giovani!...

uno stile tutto per voi da *«Rigutti...* veste tutti!». Via Mazzini 43.

Per ogni occasione...

e per ogni età da *«Rigutti...* veste tutti!», l'abito per l'uomo elegante. Via Mazzini 43.

Laurea

Ieri presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia si è brillantemente laureato con voti 110 su 110 Giulio Marchi, discutendo con il chiarissimo prof. Carlo Scarpa una tesi inerente a un progetto per il Centro internazionale di studi di fisica nucleare di Trieste. Rallegramenti ed auguri.

Ballo ENAL-C.C.d.L.

Sono aperte ancora per pochi giorni le iscrizioni al secondo concorso provinciale per complessi di musica leggera organizzato dalla direzione del Circolo ricreativo Enal-C.C.d.L. di via Duca D'Aosta 12. Si procederà poi al sorteggio dei gruppi che si esibiranno nelle prime giornate della manifestazione. Per maggiori informazioni gli interessati possono rivolgersi ogni sera alla segreteria del Circolo. Per questo pomeriggio è in programma il consueto ballo. Suonerà il complesso dei «Gabbiani».

Ballo alla Ginnastica

Continuano con grande successo i trattenimenti danzanti alla Società Ginnastica Triestina. Anche oggi, dalle ore 16 alle 20, consueta festa danzante con la brillante orchestra «The Billows».

Torneo di bridge al C.M.M.

Martedì 21 marzo alle ore 21 avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15 il consueto torneo di bridge a coppie libere per soci e simpatizzanti.

Autoscuola Automobile Club

Conseguire la patente non significa saper guidare. Saper guidare significa conoscere profondamente il Codice della Strada e avere una perfetta impostazione di guida. Corso completo alla tariffa eccezionale di L. 22.500. Iscrizioni in piazza Duca degli Abruzzi n. 1, tel. 28435.

Gioielleria Marcuzzi

Coppe e trofei sportivi per tutte le competizioni; medaglie in oro, argento e bronzo; targhe in argento; incisioni immediate con propri tecnici. *Marcuzzi*, viale XX Settembre 7, tel. 93360. Fornitrice di società sportive.

Appliques

in ferro battuto, ecco la soluzione ideale per completare un arredamento. Le troverete in vasto assortimento da *Presel*, via S. Francesco 16.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano 4, «l'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico. L. 22.500 Telefono 37992. Rinnovo validità patenti in due ore.

L. 100-120-180-200-350-400

alcuni prezzi controllati di recenti arrivi bicchieri, piatti, tazzine da *Eurostile*. Corso Italia 12.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del Synteko originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

«Linea dinamica»...

nei colori e nei tessuti per la signora che segue la moda. *«Rigutti...* veste tutti!». Via Mazzini 43.

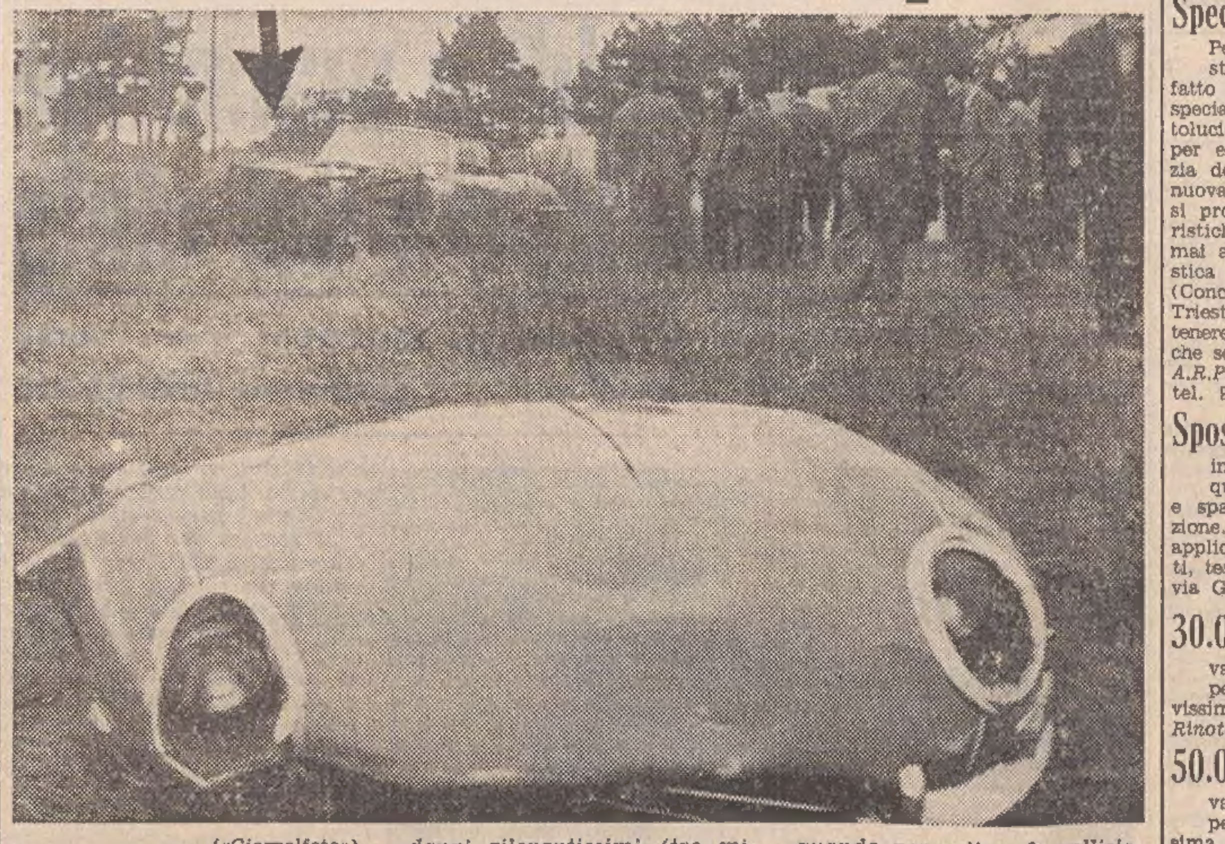
La Riviera Triestina S.p.A.

comunica che l'Hôtel Riviera di Grignano riaprirà il 22 marzo p. v. e l'Adriatico Palace Hôtel il 15 aprile p.v. Servizio di bar, ristorante, banchetti, ricevimenti di nozze.

Pulitura tappeti persiani

La ditta *Giubilo* avverte la sua spettabile clientela che ha ripreso l'attività stagionale di pulitura, riparazione e custodia dei tappeti. Via Cicerone 4, tel. 24041.

Pauroso volo sull'Altipiano



(«Giornalfoto»)

Dopo una frenata di settantacinque metri la «Jaguar» (TS 90092) di proprietà del palombaro sommozzatore Fulvio Lo Perfido di 24 anni, abitante in via Cancellieri 19, è uscita di strada e si è arrestata in mezzo a un prato con danni rilevantissimi (tre milioni di lire). Il pauroso incidente è avvenuto ieri pomeriggio sulla camionabile «202» nei pressi di Prosecco.

Il guidatore della macchina sportiva, in grado di raggiungere i 280 chilometri all'ora, correva a fortissima velocità quando per evitare la collisione con un autocarro uscito da una laterale di sinistra ha frenato di colpo uscendo di strada dopo aver abbattuto due paletti di ferro con i cartelli indicatori. Il conducente e la giovane donna che si trovava con lui sono rimasti illesi.

SEGNALAZIONI

«E' la seconda volta, nel corso di pochi mesi, che i medici dello Ospedale psichiatrico provinciale effettuano uno sciopero della loro categoria coinvolgendo nella questione sindacale anche i ricoverati nello stesso ospedale (e non sono pochi) che non hanno niente a che vedere con la categoria degli psichiatrici, e cioè i ricoverati per lunga degenza e quelli del Sanatorio neurologico provinciale, privandoli del beneficio — che è un diritto — delle visite dei loro familiari, già concesse in misura ridotta rispetto agli altri ospedali, e non si comprende perchè debbano essere chiamati a sopportare questo sacrificio che può benissimo essere limitato agli appartenenti alla categoria degli psichiatrici, disponendo l'ospedale di più di un accesso.

«Vi preghiamo di ospitare nelle "Segnalazioni" questo nostro reclamo, con il quale invitiamo la direzione dell'ospedale ad ovviare a questo inconveniente, per noi molto doloroso. A nome di tanti degenti, Ugo Vigni».

***

«Cari lettori del "Piccolo", mi sento in dovere di segnalare tramite il nostro giornale quanto segue: Il giorno 5 marzo il mio bambino di 23 mesi dimostrava di non sentirsi bene. Mia moglie ed io pensammo all'influenza, che in questi ultimi tempi aveva colpito molti di noi. Misi quindi a letto il bimbo, sperando che tutto si sarebbe risolto con una supposta. Ciò purtroppo non accadde. Alle 17, misurata la febbre, il termometro segnava già 39 gradi. Cominciai ad allarmarmi, e di conseguenza telefonai ai vari medici specializzati per bambini. Purtroppo era domenica, e l'impresa risultò subito difficile.

«Per varie ragioni, che ora non sto ad elencare per non rubare troppo spazio, non abbiamo ancora un medico curante per mio figlio, da poter chiamare, e quindi dovevamo ricorrere ad un medico che non ci conosceva.

«Alle 21 la febbre era cresciuta, e non avevo ancora trovato nessuno. Immaginarsi la gioia quando facendo il numero di telefono di un medico (e il lettore fa il nome, che noi ovviamente omettiamo, provvedendo però a segnalarlo all'Ordine dei medici, per gli eventuali accertamenti che dovesse ritenere opportuni) qualcuno venne a rispondere; ma la mia gioia durò poco, purtroppo. Spiegai cosa stava succedendo e lo pregai di venire ad assistere il bambino.

«Ora io chiedo all'opinione pubblica, ai medici, a tutti coloro che mi stanno leggendo, cosa avrebbero provato nel sentire ciò che il medico mi disse: "Io non sono il medico curante del bambino, comunque mettetegli una pezza bagnata sulla fronte e sulle ginocchia, dategli mezza aspirina, e forse la febbre passerà". Provai ad insistere: "Ma, dottore, mio figlio respira a malapena, venga a vedere almeno cos'ha". E il dottore di rimando: "Non sono il suo medico, voi non avete trovato nessuno e venite da me, io non assumo nessuna responsabilità".

«Il dialogo finì così. E mio figlio aveva la broncopolmonite ed un'angina purulenta diffusa. Ora io chiedo: il medico con il quale parlai per telefono avrà forse visto morire più di qualche bambino e ciò lo avrà indurito nel carattere, pur essendo forse un medico valente, capace di dare delle diagnosi telefoniche sommarie; egli non è, sono d'accordo, il medico curante di mio figlio, che d'altro canto non ne ha ancora uno; mio figlio ha avuto la malaugurata sorte di star male proprio alla domenica sera. Ma, detto tutto ciò, domando: può un medico astenersi dal compiere una visita privata quando è chiamato d'urgenza? Se non ci fosse stato nessun altro medico, poteva egli lasciare che mio figlio peggiorasse sino a non voglio immaginare a quali conseguenze? Lo chiedo ai padri, alle madri, a tutti quanti. Ringraziando, Giancarlo Carella».

***

«Alcuni mesi or sono, in seguito a ripetute preghiere delle numerose famiglie abitanti nella zona del quartiere fieristico, l'Amministrazione comunale aveva dato pubblica assicurazione (vedi "Piccolo" del 3 agosto 1966) che il piazzale De Gasperi sarebbe stato riservato esclusivamente ai bambini della zona e proibita ai luna-park. La decisione fu salutata, nelle "Segnalazioni", con un ringraziamento pubblicamente rivolto all'assessore prof. Venier. Devo ora invece segnalare con sommo rammarico che nel suddetto piazzale si sono sistemati ben dieci carrozzoni, i quali hanno sottratto tutto lo spazio necessario allo svago di centinaia di bambini.

«Come mai i nostri amministratori si sono rimangiate le affermazioni pubblicate a suo tempo sul "Piccolo"? Vorrei chiedere cortesemente al Comune di voler dare una gentile risposta che interessa centinaia di famiglie. Con stima, Natalia Bertos».

***

«Ho due nipoti, e tutti e due hanno avuto gli "orecchioni". Il bambino ha quasi quattro anni e frequenta l'asilo, ed ha avuto gli "orecchioni" in gennaio; la bambina ha 10 anni e frequenta la quinta elementare ed ha avuto gli orecchioni al principio di marzo. Per il certificato medico del bambino non ho avuto alcuna spesa, per la bambina invece mi hanno chiesto 1500 lire. Hanno sbagliato la prima volta o la seconda? Per poter tornare a scuola dopo una malattia si deve pagare il certificato? Ringraziando sentitamente, Luigi Bonifacio».

***

«Poichè l'argomento potrebbe interessare anche altri casi analoghi, mi indirizzo a codesta benemerita rubrica. Il mio proprietario di casa, da parecchi anni a questa parte, ad ogni alloggio che nella casa stessa si rende libero dei vecchi inquilini, apporta delle modifiche in modo da trasformarlo in altri due di minori capacità ma di maggiori redditi. Pertanto si è costretti saltuariamente a sopportare che la casa sia ridotta ad un cantiere edilizio con disagi e conseguenze igieniche evidenti. Ma il lato più rilevante della questione poggia sul fatto che per queste trasformazioni viene manomessa e modificata la struttura della casa per l'apporto di non pochi trafori nei muri portanti interni. Naturalmente, a causa di queste ripetute demolizioni, pareti e pavimenti degli altri alloggi ne hanno visibilmente risentito; in più, attraverso i muri maestri esterni dello abitato sono apparse delle vaste infiltrazioni d'acqua che, estendendosi all'interno degli alloggi apportano umidità mai esistita prima. Naturalmente le numerose proteste degli inquilini non hanno avuto alcun esito, dato che la protesta non compete all'inquilino in affitto bloccato: tale è stata la risposta. Il suddetto proprietario è ingegnere edile e non è chiaro come la sua libertà d'azione nei lavori suddetti sia sfuggita a quei benestari che normalmente, in casi del genere, i locali uffici tutelari competenti dovrebbero rilasciare. E' lecito il far subire questi disagi? Sarei grato se l'Associazione per la proprietà edilizia e quella fra gli inquilini volessero pronunciarsi. Ringrazio per l'ospitalità. Luciano Calligaris».

Crociera primaverile

di propaganda — a prezzi eccezionali — con la M/n «IVAN FRANCO» 16-21 maggio (da Genova) - 6 giorni Lire 39.500: Barcellona - Palma di Majorca - Algeri - Isola di Minorca.

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Trieste, Piazza Unità 6 - Telef. 24793/96.

IN UN MAGAZZINO DI VIA REVOLTELLA

Razzia all'ingrosso di elettrodomestici

Bottino per un milione e mezzo di lire

Da un po' di tempo a questa parte i ladri si dedicano all'ingrosso. Dopo la partita di maglieria asportata notti or sono da un autofurgone in sosta è venuto ora il turno degli elettrodomestici. Ne hanno rubati tanti che gli ignoti malviventi potrebbero aprire un piccolo negozio.

Dal magazzino dell'agenzia AEG-Elettrodomestici sita in via Revoltella 3, i ladri hanno rubato 168 ferri da stiro di tutti i tipi e di tutti i prezzi, una spremitrice centrifuga, sette termofori, sette tostapane, due aspirapolvere, un registratore marca «Philips» una radio a transistor e parti di ricambio per televisori. Il tutto per un valore di circa un milione e mezzo di lire.

Per compiere il furto i malviventi hanno dovuto scalare il muro di cinta del cortile, prima di forzare l'uscio che si apre su di esso. Una volta penetrati nell'interno del magazzino, i ladri hanno preso tutto ciò che è capitato loro sottomano e si sono quindi dileguati rifacendo lo stesso percorso.

Il colpo è stato certamente portato a termine da più persone in quanto è impossibile che un solo individuo abbia potuto vuotare il magazzino e quindi compiere con la merce il difficile «percorso di guerra». Inoltre l'ingente quantitativo di elettrodomestici trafugati deve aver costretto i malviventi a fare uso di qualche veicolo.

Il furto è stato scoperto all'indomani mattina, all'apertura del magazzino, dal rappresentante Giorgio Listuzzi, di 33 anni, abitante in via San Francesco 33, il quale ha provveduto a denunciare il fatto agli agenti della squadra giudiziaria del commissariato di Barriera. Gli agenti si sono recati sul posto assieme agli specialisti del gabinetto scientifico della Questura ed hanno quindi iniziato le indagini.

La mano dell'operaia sotto la trancia

Di un infortunio sul lavoro è rimasta vittima ieri l'operaia Adriana Penco, di vent'anni, abitante in viale XX Settembre 54, accupata presso lo stabilimento «Lucki Shoe» sito in Porto Vecchio.

La giovane donna era intenta a tagliare un pezzo di cuoio con l'apposita trancia quando, accidentalmente, la sua mano destra è finita sotto la lama della macchina. L'affilato coltello le ha prodotto una vasta e profonda ferita al palmo e le ha provocato la fuoruscita di tessuto muscolare.

Un'idea sempre «fresca» riguardante l'argenteria



Con l'avvicinarsi delle feste pasquali, l'interessamento intorno al sistema di vendita delle posaterie d'argento e dei servizi in argento per caffè e per tè proposto da Tullio Trevisan sta assumendo proporzioni sempre più «importanti». L'idea, lanciata ormai parecchio tempo fa, è sempre un'idea «fresca» interessante, moderna: consiste, come è noto, nella possibilità di acquistare posate e servizi in argento col sistema del «pezzo per pezzo», evitando così l'onere derivante da un acquisto importante, come è quello dell'argenteria. La casa si arricchisce di bellissime cose quasi senza che chi acquista se ne accorga: un pezzo oggi, uno domani... senza scadenze, senza impegni precisi. Una modesta spesa frazionata, ed ecco in breve tempo un magnifico servizio che durerà per sempre, che conserverà il proprio valore. La mostra domenicale allestita all'interno dell'oreficeria-argenteria di Tullio Trevisan può fornirvi un'idea della varietà di oggetti di cui essa dispone. Osservatela. Il negozio si trova in corso Garibaldi 3.

RECENTE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

UN MILIARDO E MEZZO A FAVORE DELL'INDUSTRIA

Duecentocinquanta milioni assegnati all'Ente porto di Trieste La ripartizione della somma secondo la proposta di Marpillero

La Giunta regionale ha approvato nella sua ultima riunione il piano di ripartizione della spesa — relativo all'esercizio per il corrente anno — a favore dell'industria, in base alla legge regionale dell'11 novembre 1965 n. 24 con cui la Regione può concedere contributi in capitale fino all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile per opere di infrastrutture tecniche e servizi, ivi compreso il costo delle aree su cui le opere stesse sorgono ed operano.

Per il 1967 i contributi stanziati assommano a un miliardo e mezzo di lire. Gli interventi interessano le tre zone industriali riconosciute con legge dello Stato (Trieste, Monfalcone e Ausa-Corno), nonchè i capoluoghi di Gorizia, Pordenone e Udine. La ripartizione è stata approvata su proposta dell'assessore all'industria e commercio Marpillero.

Il totale della somma messa a disposizione per quest'anno risulta così distribuita: all'Ente porto industriale di Trieste 250 milioni; al Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone 450 milioni; al Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Ausa-Corno 550 milioni. Inoltre, per insediamenti industriali a Gorizia 50 milioni, Udine 100 milioni e a Pordenone 100 milioni.

I contributi per le zone industriali di Trieste, Monfalcone e Ausa-Corno serviranno a completare la realizzazione delle infrastrutture di base di queste zone, mentre quelli per i capoluoghi indicati tendono a favorirne l'industrializzazione.

Sui precedenti bilanci del 1965 e 1966 la Regione ha già erogato rispettivamente un miliardo e 200 milioni e un miliardo e 500 milioni. Pertanto, con gli stanziamenti di quest'anno, i contributi per il settore industriale, da parte della Regione, ammontano in tre anni a 4 miliardi e 200 milioni.

Il provvedimento, che rientra nel quadro della serie di interventi regionali per la promozione industriale, tende soprattutto a sviluppare nel Friuli-Venezia Giulia nuove fonti di occupazione e di reddito, favorite da una valida attività industriale. Con il provvedimento, la Regione viene autorizzata a concedere ad enti pubblici e consorzi di diritto pubblico, che perseguono finalità di sviluppo industriale, contributi nella misura indicata. La spesa sulla quale sono commisurati i contributi comprende, oltre il costo delle opere, una quota non superiore al 7 per cento di detto costo per spese generali e di collaudo.

Non è mai troppo tardi



(Foto Vic, Sistiana)

L'amore non ha età: ieri nella chiesetta del Borgo San Mauro, di Sistiana, Vittorio Faragazzi, di 80 anni, da Rovigno, ha portato all'altare Ida Ugo, di 71 anni, da Isola d'Istria.

Le nozze dei due anziani esuli che, rimasti entrambi vedovi anni addietro, hanno deciso di unire i propri destini, sono state celebrate dal parroco del Borgo, don Claudio Privileggi. Fungevano da testimoni Mario Malusà e Matteo Grandi.

Tutti gli ospiti della Casa di riposo al termine del rito si sono stretti attorno agli sposi.

LE CONFERENZE

CESARE BARISON ALLA «MINERVA»

Calorosi consensi sono stati espressi iersera al prof. Cesare Barison dopo la conferenza che egli ha tenuto per la Società di Minerva. «La musicalissima vita di Trieste» è apparsa nel suo rilievo storico ed in tutta la sua importanza dall'esposizione dell'oratore, che ha parlato alla luce della sua esperienza maturata in tanti anni di vita musicale.

Cesare Barison non si è soffermato sugli spettacoli programmati, ancne se non ha potuto fare a meno di notare che stagioni operistiche venivano date non solo al Comunale e al Politeama, ma anche al Filodrammatico e al teatro all'aperto «Minerva». Ma la vera vita musicale è apparsa dall'esistenza dei tre licei musicali, dalla attività di due Quartetti, dei vari Trii, dall'esistenza di molti valorosi insegnanti di canto e di musica, dalla scuola civica di canto, e dal Conservatorio che in un solo anno ebbe persino 600 iscritti.

Barison ha ricordato i giri artistici all'estero, come ad esempio quello del Quartetto triestino a Praga, dove ricevette le congratulazioni del compositore Dvozak, dopo aver eseguito musiche di questi, e lo stesso avvenne a Parigi con Debussy. Ha ancora ricordato l'attività corale, precisando che a Trieste spetta il merito di aver riportato alla luce i madrigali, per opera del maestro Bartoli.

Ma nella Trieste passata c'erano anche fabbriche di strumenti: due di pianoforti (Magaini e Brinis), una di fisarmoniche, e non bisogna dimenticare il famoso liutaio Dolenz che fabbricò violini di pregio. E, ancora, l'attività delle bande, da quelle reggimentali ai complessi dei ricreatori, dell'istituto dei poveri, tutti di buon valore. Vita musicale insomma che era radicata in tutti i triestini, perchè moltissimi un tempo si dedicavano allo studio della musica e suonavano qualche strumento. Un terreno fecondo insomma, un tempo felice, che ha visto svilupparsi a Trieste la tradizione musicale della città.

STATO CIVILE

18 marzo 1967

MORTI: Tonon ved. Buda Maria a. 77; Berdon ved. Fabris Antonia a. 73; Galiussi in Galiussi Santina a. 58; Buccardi Corrado a. 67; Pavoni Guido a. 65; Susa in Premru Francesca a. 63; Kete Federico a. 72; Cervi Giordano Bruno a. 66; Postogna ved. Laghi Anna a. 83; Nacmias Eliezer a. 53; Weiss Carlo a. 58; Ceci Giuseppe a. 50; Turrin Giovanni Battista a. 63; Scocier Ada a. 80; Zigon Claudio a. 23; Rötzer ved. Fianfrè Maria a. 67; Koch ved. Donauer Emma a. 74.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Borsi Mario, operaio con Paoletich Franca, apprendista cartotec.; Dugan Livio, panettiere con Bergamasco Maria, commessa; Coslovich Tiberio, macellaio con Delbello Nerina, casalinga; Linossi Sergio, sottufficiale Carabinieri con Boezio Ilva, impiegata; Baxa Franco, operaio con Broccolo Maria Angela, casalinga; Bernardis Antonio, carpentiere in ferro con Crevatin Romanita, casalinga; Stepancich Mirando, operaio con Tripar Silvana, operaia; Blasina Bruno, impiegato con Furlanic Zvezdana, impiegata; Belemo Benito, cuoco con Simicich Anna, casalinga; Calligaris Franco, fisico con Orsini Elsa, studentessa; Vascotto Oriano, elettricista con Schiliani Fulvia, commessa; Lo Duca Luigi, impiegato con Montali Anna, impiegata; Valli Stelio, impiegato con Hranueli Ina, sarta; Radetti Antonio, artigiano con Currò Maria Grazia, stiratrice; Maisano Francesco, carabiniere con Tulliach Graziella, operaia; Bivierani Franco, meccanico con Scozzari Giovanna, impiegata; Sartori Carlo, impiegato con Bertetti Maria Chiara, casalinga; Gioffredi Umberto, sarto con Garcia Laudelina; Buompane Pasquale, operaio con Scarano Maria Addolorata, casalinga; Rossi Sisto, sottuff. G.F. con Rossi Ercolina, casalinga; Ghiara Antonio, brigadiere G.F. con Gorjup Loredana, operaia dolciaria; Ljubisich Antonio, impiegato con Contento Loredana, insegnante; Perez Virgilio, commesso di banca con Benulic Fiorella, commessa; Zaccaron Emilio, gruista con Scrignar Albina, casalinga; Serban Novezio, fattorino con Cherti Luciana, casalinga; Peschechera Francesco, commerciante con Bosso Lucia, casalinga; Poggiolini Silvano, elettricista con Dumicich Vilia, impiegata; Volsi Fulvio, impiegato con Savi Novella, impiegata; Metullio Giorgio, bracciante con Dobrilla Marisa, parrucchiera; Paro Emilio Giuseppe, ferroviere con Sardo Morana, sarta; Vanon Claudio, operaio con Sequinari Gianna, operaia; Dezzoni Enzo, impiegato con Bonafè Silva, impiegata; German Armando, operaio con Cociancich Maria, domestica; Romani Francesco, impiegato con Catelli Renata, casalinga; Lunazzi Giorgio, pastaio con Zudettich Natalina, impiegata; Muscardin Bruno, impiegato con Bembi Loredana, impiegata; Nodus Guido, pensionato con Perozzi Maria, sarta; Altin Gianfranco, commerciante con Burlon Nedia, parrucchiera; Bajc Mariano, professore sc. media con Berdon Miranda, impiegata; Levz Mario, elettrotecnico con Gastaldi Giuseppina, modista; Pastorelli Silvano, medico con Penzi Emanuela, insegnante; Gatti Ugo, massaggiatore con Weiss Anselma, impiegata; Ercolani Giorgio, geometra con Brunati Luciana, impiegata; Viezzoli Claudio, meccanico con Paoletti Liana, casalinga; Trevisani Arrigo, insegnante con Bartalotta Rosalba, insegnante; Viler Miroslavo, pittore con Piuca Anita, commessa; Trampus Livio, macellaio con Russi Graziella, barista; Ferluga Duilio, elettricista con Vescovo Luciana, ragioniera; Orbani Giorgio, redattore scenografo con Olivari Carmela, impiegata; Dall'Orto Eugenio, operaio chimico con Marzioni Gabriella, impiegata; Radivo Massimo, impiegato con Divis Anna Lucia, impiegata; Turisini Rinaldo, geometra con Di Chiara Silva, casalinga; Craievich Felice, pittore con Costanzo Alberta, segretaria di azienda; Sala Graziano, impiegato con Libi Franca, impiegata; Rizzo Giuseppe, operaio con Sorce Pietra, casalinga; Sardi Bruno, ingegnere con Paulsen Güde, ass. sanitaria; Felluga Walter, autista, con Carboni Maria Grazia, commessa; Gava Emilio, fabbro meccanico con Zadkovic Silva, casalinga; Damiani Mauro, istruttore guida con Bartoli Liliana, impiegata; Giusti Domenico, impiegato con Klemenc Branka, parrucchiera; De Giorgio Giorgio, ufficiale Esercito con Savastano Adriana, insegnante; Natola Luca, sottuff. G.F. con Boezio Anna Maria, casalinga; Drusolini Giorgio, impiegato tecnico con Bulli Rita, casalinga; Rupini Claudio, elettromecc. con Ruzzier Franca, studentessa; De Filippo Francesco, ragioniere con Garbin Franca, casalinga; Boico Marino, installatore con Trost Silvana, impiegata.

FERVIDA PARTECIPAZIONE AI RITI

Iniziative delle ACLI nella Settimana santa

Breve sospensione del lavoro venerdì Una «Via Crucis» e una veglia biblica

Si rinnova anche quest'anno l'invito, che la presidenza provinciale delle ACLI triestine rivolge a tutte le aziende della città, per una breve sospensione totale del lavoro, della durata di alcuni minuti, alle 15 del Venerdì santo in ricordo della passione e morte del Redentore.

«Com'è ormai consuetudine, le ACLI — si afferma in un comunicato — in apertura della Settimana santa richiamano all'attenzione di tutti i lavoratori, perchè ne siano partecipi, le celebrazioni liturgiche ma sottolineano particolarmente quelle del Venerdì santo in quanto riferite al supremo sacrificio della Croce per la salvezza di tutti gli uomini. L'insistenza del movimento perchè, nel silenzio e nella meditazione, il mondo triestino abbia presente la morte di Gesù ed il suo profondo significato, ha sempre trovato larghi consensi e non mancherà di esser accolta anche venerdì prossimo dai datori di lavoro, dalle direzioni aziendali, ma specialmente dai lavoratori.

«E' questa — prosegue il comunicato — un'iniziativa tradizionale del movimento dei lavoratori cristiani che intende così portare il proprio fervido contributo perchè i santi giorni della prossima settimana siano sempre meglio compresi e vissuti dal movimento operaio. Ed è pure tradizionale che, al proprio interno le ACLI organizzino, per tale circostanza, tutta una serie di iniziative, sia a livello provinciale che a livello di base. Tra le prime e preannunciata dal comitato di gioventù aclista la effettuazione di una «Via Crucis», in programma per martedì prossimo con inizio alle ore 20.30 nella cappella del Seminario vescovile».

Venerdì santo, alle 19, i dirigenti provinciali, unitamente ai partecipanti al gruppo spontaneo di studio sulla Costituzione conciliare «Gaudium et spes», si ritroveranno nella cappella del Villaggio del fanciullo di Opicina per una veglia biblica.

Infine, a livello nazionale, alle 13 di venerdì prossimo, il presidente nazionale Livio Labor, rivolgerà alla radio un breve indirizzo a tutti i lavoratori a ricordo del sacrificio di Gesù.

Domani alla Regione

Temi di vasto rilievo per la vita regionale e per l'interesse che attorno a essi è stato suscitato, figurano all'ordine del giorno delle interrogazioni cui la Giunta si è dichiarata pronta a rispondere nella seduta di domani mattina. Fra questi, anche la nota vicenda sull'istituzione di corsi universitari nella città di Udine. Sull'argomento sono state presentate interrogazioni dai consiglieri Morelli (MSI), Trauner (PLI) e Romano (D.C.). La risposta sarà data dallo stesso presidente della Giunta, Berzanti, che in tale occasione farà il punto sulla delicata questione.

Torna d'attualità, con le interrogazioni dei consiglieri Morelli e Trauner, anche l'argomento benzina agevolata. Le richieste di informazioni in merito scaturiscono dalla recente risposta data dal Ministro delle Finanze Preti. Il tema sarà ripreso dall'assessore all'industria e commercio, Marpillero.

Infine un altro argomento di vivo interesse è stato sollevato con le interrogazioni dei consiglieri Coloni (D.C.), Getfer-Wondrich (MSI) e Trauner (PLI) circa la sovvenzione agli enti lirici. L'assessore all'istruzione e attività culturali Giust darà una risposta anche in ordine alla richiesta avanzata dagli interroganti per una modifica dei criteri di assegnazione dei contributi stessi ai teatri lirici.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE — SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Per soddisfare le richieste viene organizzato un secondo pullman con partenza da Trieste alle ore 14.30 di sabato 25 marzo alla volta di Brunico - Plan de Corones e rientro lunedì 27 sera. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi seralmente nella sede sociale di piazza Unità 3, dalle ore 19.30 alle 21.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono disponibili ancora alcuni posti per la gita a Cortina. Partenza sabato 25, ore 15 e ritorno lunedì 27 sera. Informazioni ed iscrizioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telefono 68795.

MOSTRE D'ARTE

Pittrice bolognese alla «Torbandena»

Alla Galleria Torbandena si è inaugurata ieri sera la «personale» di ritratti della pittrice bolognese Giulia Rizzoli Baldovino. L'artista che espone per la prima volta nella nostra città, ha al suo attivo tutta una serie di importanti mostre, tra cui due partecipazioni alla Biennale di Venezia.

Giulia Rizzoli Baldovino, che è stata iniziata all'arte figurativa da Morandi e Longanesi, ha propri quadri alla Galleria Brera di Milano, alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna e in varie collezioni private. La mostra di ritratti della pittrice che vive attualmente a Roma, rimarrà aperta alla Torbandena fino al 31 marzo con il seguente orario: giorni feriali 10.30-12.30, e 17-20; giorni festivi dalle 11 alle 13.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Mario Paoli da Ricciotti Mazzon 3000, dagli amici della Trattoria Livio 4500 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria dei propri defunti da N. N. 20.000 pro Altare degli esuli, 10.000 pro «Domus Lucis» e 5000 pro Villaggio Sereno.

In memoria di Giuseppina Golia ved. Balchin da Dante Apollonio 2000, da Carmen e Nice Mambrini 5000 pro «Domus Lucis»; da Maria Rainis 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppina Sorrentino dal figlio Vincenzo 3000 pro Villaggio del fanciullo e 2000 pro Lega Nazionale.

In memoria della nonna Maria Lukac da Lina Corsi e famiglia 1000 pro Unione italiana ciechi e 1000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Maria Benussi da Umberto e Nella Campi 2000, da Alma e Gino Quarantotto 3000 pro Ospedale maggiore (Fondo «Dott. Attilio Cofieri»); da Pia Rebech 3000 pro Orfanotrofio di S. Giuseppe.

In memoria di Elvia Concilie, per l'anniversario, dai genitori Delia e Gastone 3000 pro Ospedale infantile (lettino a suo nome).

In memoria di Irene Antonini, nell'anniversario, da Ettore e Lina Antonini 2000 pro Opera difesa minori.

In memoria del S.T. Mario Posi, nel XXV anniversario, dalla mamma 25.000 pro Liceo «Dante» (Fondo «Prof. G. Bisoffi e M. Posi»).

In memoria di Olga Franco, nel XV anniversario, dai figli e dal genero 3000 pro Società operaia mutuo soccorso di Albona.

In memoria di Emma Donauer dalla famiglia Illy 40.000, da Minnia Calligaris 5000, da Italia Stella e Nora Del Fabbro 5000, da Laura Rossi 5000 pro Piccole Suore dell'avv. Paolo de Grisogono 5000 pro CRI; dal dott. Livio Boccasini 5000 pro ANA (assistenza scolastica).

In memoria di Maria Cosulich ved. Sai dal dott. ing. Ugo e Alice Cappelletti 3000 pro Opera profughi giuliani e dalmati; da Ettore e Nilde Licen 3000 pro Patronato per neuropsichici; da Carlo e Giovanni Gerolimich 3000, da Giuseppe e Pina Gerolimich 3000 pro Fondo «Cap. Banelli»; da Rina Carniel 5000, da Nella Kvekic 5000 pro Fondazione «Dott. Carlo Sai»; da Nella Matatia 2000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (SAT).

In memoria di Bruno Inwinkl dalla famiglia Terzon 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gianni Cerqueni da Silvana Bolcich 500, da Egle Razza 500 pro Istituto Rittmeyer.

SUI CAMPI DI AVIAZIONE E' TORNATA LA PRIMAVERA

Uomini intrepidi e macchine riprendono la via del cielo

Aperte all'Aero-Club di Trieste le iscrizioni a un corso pratico e teorico di volo a vela - Consuntivo lusinghiero



L'allievo Oliviero Braini mentre alla guida dell'aliante biposto ascolta attentamente l'istruttore Luciano Olivieri (Foto Altran)

Come ogni anno, con l'inizio della bella stagione, quando ormai le brume e i rigori dell'inverno sono stati messi agli atti e di essi ci rimane appena un leggero brivido, anche gli uomini escono da quel ricorrente letargo che rallenta o annulla alcune delle loro attività.

Il volo inteso quale pratica sportiva e quale raffinato coraggioso hobby non fa certamente eccezione alla regola, e quando i primi tepori di primavera e la prolungata permanenza del sole nel cielo annunciano la fine della brutta stagione, allora la desolazione invernale di un freddo e nebbioso campo di aviazione scompare come d'incanto, e uomini e macchine riprendono la via del cielo quasi per un virtuale incontro con la proverbiale prima rondinella.

In tale periodo, oltre alla normale attività pratica di volo, anche le attività marginali connesse alla disciplina aviatoria (programmi, consuntivi e preventivi, corsi aeronautici teorici e pratici, ecc.) ricevono un nuovo esuberante impulso.

E' di questi giorni infatti la assemblea che la sezione autonoma di volo a vela dell'Aero Club di Trieste ha tenuto nella sede di via del Coroneo, nel corso della quale il presidente della stessa, Giuseppe Zarotti, e l'istruttore Luciano Olivieri hanno presentato dettagliate relazioni sull'attività del primo anno di autonomia della sezione, e hanno illustrato il programma di attività per il 1967.

Per quanto riguarda l'attività passata è stato rilevato che da marzo a dicembre del 1966 sono state utilizzate 79 giornate di volo per complessive 160 ore di veleggiamento e quasi 80 ore di traino, equivalenti a 500 voli. In dettaglio queste cifre corrispondono a 293 decolli per 69 ore di volo a doppio comando sul «Canguro», a 84 voli «solisti» corrispondenti a 28 ore di veleggiamento sul «M-100» e a 127 voli di allenamento per complessive 63 ore di permanenza in cielo. A ciò vanno aggiunte le quasi 10 ore di volo che i piloti Pecorari e Umek hanno totalizzato nel cielo di Asiago con l'aliante «Canguro» trasportato da Gorizia con l'apposito carrello.

I primi due mesi del corrente anno stanno a dimostrare una volta di più l'efficienza della sezione autonoma di volo a vela; infatti in questo breve periodo, tenuto anche conto delle non sempre felici condizioni «meteo», sono già stati effettuati una decina di traini per complessive 20 ore di veleggiamento.

Dati questi magnifici risultati e allo scopo di incrementare la pratica sportiva del volo silenzioso, la sezione autonoma di volo a vela dell'Aero Club di Trieste comunica di aver aperto le iscrizioni a un corso pratico e teorico per il conseguimento del brevetto internazionale «C» di volo a vela, al quale possono partecipare tutti coloro, maschi e femmine, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Le lezioni teoriche, obbligatorie per coloro che intendono conseguire il brevetto, saranno tenute da Luciano Olivieri per la meteorologia e la tecnica del pilotaggio, da Giuseppe Zarotti per la navigazione aerea e il diritto aeronautico e da Giorgio Pecorari per l'aerodinamica; le lezioni pratiche di volo, senza obbligo di frequenza per chi si interessa soltanto della teoria, saranno tenute all'aeroporto di Gorizia dall'istruttore di volo a vela Luciano Olivieri con l'ausilio dell'istruttore capo di volo a motore Alberto Montanari.

Il costo complessivo per l'ottenimento del brevetto «C» di volo a vela è stato fissato in 105.000 lire (in esso sono comprese le spese per 15 ore di volo, per le lezioni teoriche e per la preparazione agli esami) che gli iscritti potranno pagare in comode rate mensili. Il corso teorico avrà inizio giovedì 30 marzo, nella sede dell'Aero Club di Trieste, via Coroneo 21, tel. 761979, dove vanno indirizzate le domande di iscrizione e dove possono essere attinte tutte le informazioni relative, ogni giorno dalle 18 alle 20, sabato escluso.

P. T.

GRAVI DANNI CAUSATI DALLA SBADATAGGINE

STRAGE DI QUERCE E PINI A MONTE RADIO IN FIAMME



(«Giornalfoto»)

Le fiamme hanno avvolto ieri pomeriggio Monte Radio, provocando una vera strage di piante d'alto fusto. Il vasto rogo, che si è esteso su una superficie di trentamila metri quadrati di superficie, ha tenuto impegnati per varie ore i vigili del fuoco del distaccamento di Opicina, una squadra di boy-scouts, i giovani della «difesa civile» addestrati dai vigili del fuoco, alcuni carabinieri della stazione di Gretta e guardie forestali.

Con ogni probabilità all'origine dell'incendio è un falò acceso per gioco da qualche ragazzo, e poi non spento completamente. Le fiamme, alimentate dal vento, sono partite dal canalone di Gretta, nei pressi delle ultime case della via Cividale, e si sono propagate su tutto Monte Radio fino a raggiungere il recinto che circonda le antenne di Radio Trieste, superando anche la rete di protezione; l'incendio però non si è propagato oltre il «sipario» in quanto i guardiani della RAI sono intervenuti ogni volta che l'erba cominciava a prendere fuoco. Nel rogo sono andate perdute numerose piante di alto fusto (pini, querce e altri alberi).

Alla vigilia della giornata festiva, l'episodio può servire di monito a quanti, turisti e gitanti, si apprestano a invadere l'altipiano, con l'inizio della buona stagione particolarmente soggetto non solo al pericolo di atti vandalici e incivili, ma anche di incendi devastatori.

Il Comune ha già predisposto un'intensificata sorveglianza da parte dei vigili urbani e rurali; ma i gitanti, specie nelle giornate domenicali, sono migliaia e sparsi ormai dappertutto. A tutela del paesaggio e della flora devono quindi provvedere gli stessi gitanti, evitando i continui attentati a questo nostro invidiabile patrimonio naturale.

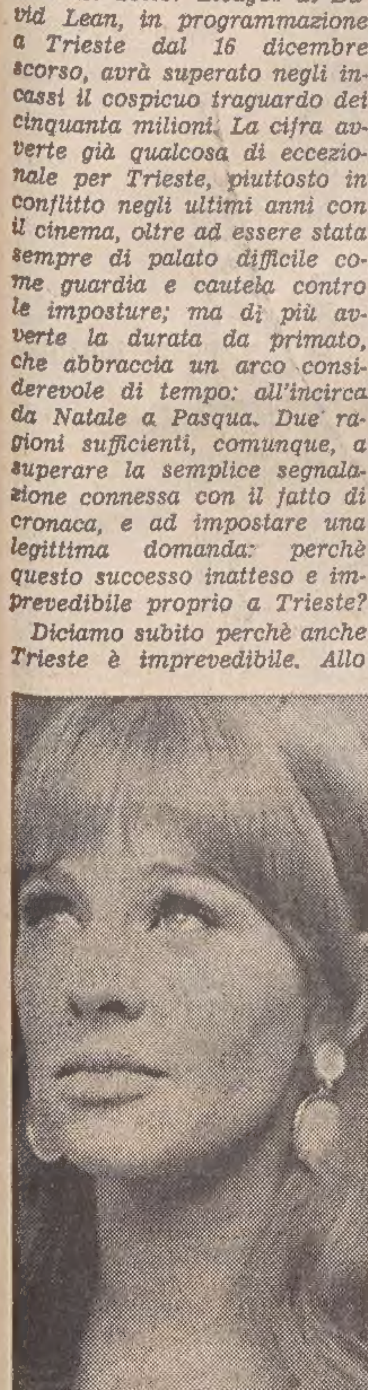
Anche una semplice disattenzione, come il lancio di un mozzicone di sigaretta, o un atto di incauta leggerezza, come la accensione di un fuocherello, possono portare — anche a causa dell'aridità dell'erba — a devastazioni di grosse proporzioni.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

ZIVAGO E TRIESTE

Con ogni probabilità questa sera «Il dottor Zivago» di David Lean, in programmazione a Trieste dal 16 dicembre scorso, avrà superato negli incassi il cospicuo traguardo dei cinquanta milioni. La cifra avverte già qualcosa di eccezionale per Trieste, piuttosto in conflitto negli ultimi anni con il cinema, oltre ad essere stata sempre di palato difficile come guardia e cautela contro le imposture; ma di più avverte la durata da primato, che abbraccia un arco considerevole di tempo: all'incirca da Natale a Pasqua. Due ragioni sufficienti, comunque, a superare la semplice segnalazione connessa con il fatto di cronaca, e ad impostare una legittima domanda: perchè questo successo inatteso e imprevedibile proprio a Trieste?

Diciamo subito perchè anche Trieste è imprevedibile. Allo esterno ha un'aria chiusa, diffidente, spesso percorsa da forti correnti di provincialismo. Poi in sostanza rifiuta al primo balzo certi evidenti raggiri, o tentativi, e pretende cose filtrate, rassodate, insomma serie innanzitutto. In altre parole non posa a intellettuale ad ogni costo, e se accetta con curiosità e anche benevolenza gli esperimenti, prima di prenderne la tutela vuole vederci chiaro. E parliamo qui non solo di cinema, ma anche di musica e di arti figurative e di lettere.



Julie Christie eroina di «Zivago»

Ma restiamo nel cinema. Perchè Zivago sì e ad esempio Bergman no? Perchè Zivago sì e certe commedie americane, di ricupero degli anni Trenta e pur brillanti, no? Perchè Zivago sì e certi dispendiosi colossi assolutamente no?

Trieste, ci sembra, risponda così: perchè Zivago ha una storia, ha dei sentimenti, ha degli attori e una serietà professionale pervade continuamente tutta la sua realizzazione. Non sarà arte nel senso dell'avanguardia, dei sommovimenti, della rottura con il passato, ma è pur una riconferma di certi valori fondamentali che stanno dentro all'uomo (amore, libertà, poesia, affetti, attaccamento alla propria terra, forza di vivere — o sopravvivere — in un determinato e tumultuoso contesto storico). E Trieste, nel cuore della vecchia Europa, ama ancora tutto ciò, ama ancora queste verità e le capta ovunque esse resistono. E a suo modo, in definitiva, ama quindi anche il cinema, ne riconosce i meriti (storici, divulgativi, di cultura, e di espressione), e se per lunghi periodi ne diserta paurosamente le sale lo fa proprio per la rabbia di vederlo troppo divagare, di perdersi a pascolare certe «bufale» che ne sminuiscono i meriti. Diciamo insomma che Zivago insegna, ma che stavolta, almeno un po', anche Trieste insegna, con tutto quanto di esperienza, di geografia e di politica ha dietro le spalle.

ma.

COL MAESTRO CONFALONIERI

La cantante Turner alla Società dei Concerti

Domani sera alla Società dei Concerti (Teatro Verdi) con inizio alle ore 21 avrà luogo il concerto della soprano Anita Turner-Butler e del pianista Giulio Confalonieri, che illustrerà i singoli brani del programma.

Anita Turner-Butler di Washington, è nota per aver cantato alla radio ed in vari Paesi d'Europa. Da poco in Italia, è stata molto applaudita e la critica non ha mancato di elogiare le sue particolari qualità di eccellente cantante da Camera. Il maestro Confalonieri, notissimo nel campo musicale per la vastissima produzione storica ed artistica, accompagnerà al piano la cantante ed illustrerà con la sua profonda dottrina i singoli brani del programma.

Ieri sera sul video

Ritorno a Firenze

Fine settimana col solito «Tappabuchi» presentato da Corrado e dal suo «gregario» Raimondo Vianello. Nessuna novità da registrare nell'ambito di questo spettacolo che vegeta sui flebili bisticci finti dei due presentatori, sulle ipotesi se uno dei ballerini sia o non sia Ugo Tognazzi, sul gioco dei cassetti ecc. ecc.

Al «Tappabuchi» è seguito il servizio giornalistico di Emilio Fede, «Ritorno a Firenze», realizzato anche per i circuiti delle televisioni straniere. Si trattava di fare un bilancio della grande e sfortunata città a cinque mesi dalla catastrofe che la seppelli sotto un mare di fango e rovine. Ma ci sembra che il servizio non abbia espresso nulla di nuovo e di vivo, limitandosi a rassicurare i potenziali turisti stranieri a tornare a Firenze quest'estate. Certo, il problema per Firenze è anche questo, ma non il solo, e forse, non è nemmeno il più importante. Parte del materiale documentario era di riporto, le numerose interviste, fatte in buon numero a ospiti stranieri (alcuni dei quali parlavano assai bene la nostra lingua), non superavano il confine della cosiddetta mozione degli affetti: il che può far molto piacere ma non significa ancora tenere nel concreto l'esame della situazione.

Ber.

La stagione sinfonica al Teatro Verdi

E' già in corso alla biglietteria del Teatro Verdi, l'accettazione delle riconferme e prenotazioni per gli abbonamenti alla Stagione sinfonica di primavera che inizierà il 6 aprile p. v. per concludersi il 1.o giugno, attraverso una serie di 14 manifestazioni.

Per la riconferma dei posti, consentita agli abbonati della scorsa stagione, si avverte che il termine ultimo scadrà il 22 corrente, dopo di che i posti eventualmente disponibili verranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

Una particolare riduzione sul prezzo dell'abbonamento verrà praticata agli studenti delle scuole secondarie, del Conservatorio e dell'Università.

Per qualsiasi forma di abbonamento sarà adottata, per la prima volta, la facilitazione del pagamento in due rate.

I drammi di Miller nell'Unione Sovietica

Mosca, 18

Il critico teatrale Georgy Kapralov parla sulla «Pravda» della popolarità dei drammi di Arthur Miller nell'URSS. Nel suo articolo, apparso nella rubrica fissa «Arte all'estero», egli mette in rilievo che dal 1948 i drammi di Miller sono stati più volte tradotti in russo e rappresentati in molti teatri.

Kapralov dice che il «teatro contemporaneo» di Mosca sta ora eseguendo le prove del suo dramma «Ciò accadde a Vichy» e che gli studenti della scuola di arte drammatica di Mosca stanno allestendo una rappresentazione del lavoro di Miller «Dopo la caduta».

Kapralov sottolinea che questi drammi sono permeati del senso della responsabilità civile e della partecipazione a tutto ciò che accade nel mondo.

George Kapralov considera il punto debole di Miller la convinzione errata che tutte le contraddizioni dell'America possono essere superate nel quadro della società borghese.

Conclusione all'Auditorium del «Piacere dell'onestà»

Si concludono con la diurna di oggi alle ore 17 le recite de «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello, nell'interpretazione della Compagnia Salvo Randone - Neda Naldi.

I biglietti potranno essere acquistati oggi dalle ore 9 alle 13 alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti e dalle 14 in poi alla Cassa dell'Auditorium.

La serie di spettacoli fuori abbonamento organizzata dal Teatro Stabile proseguirà martedì 21 con la prima rappresentazione di «Questo strano animale» di Gabriel Arout da Cecov. Si tratta di una interessante novità che ha riscosso ovunque grande successo e che verrà interpretata dalla Compagnia Giulio Bosetti - Giulia Lazzarini.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO «G. VERDI». Oggi alle ore 16, seconda rappresentazione di «Giulietta e Romeo» di Zandonai. Turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti. Direttore Ottavio Ziino. Regia e scene di Gianrico Becher.

TEATRO «G. VERDI». Domani alle ore 21, per la Società dei Concerti, concerto del Duo Turner - Confalonieri (canto e pianoforte).

AUDITORIUM. Oggi alle 17 fuori abbonamento ult. replica: «Il piacere dell'onestà» di L. Pirandello con Salvo Randone e Neda Naldi. Regia di Mario Landi. Informazioni, prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti, tel. 36372. Sconti agli abbonati.

PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante). Oggi ore 17 pomeriggio per le signore, con: «La suora bianca», 3 atti di Capriolo. Prenotazioni tel. 92587.

PICCOLO TEATRO CITTA' DI TRIESTE «LA BARACCA» (Palazzo Vivante). Mercoledì ore 21 turno abbonamento A: «Korzak e i bambini», di Erwin Sylvanus. Regia e allestimento di Edmondo Tieghi. Informazioni e prenotazioni tel. 92587.

EDEN. 14.30: «7 donne per i Mac Gregor». Dopo «7 pistole per i Mac Gregor», tornano i favolosi Mac Gregor con le loro fulminee pistole. In technicolor.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Vincitori e vinti». Risate a non finire con il gatto Silvestro e Gonzales topo astutissimo che si affrontano in una serie di divertenti cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

EXCELSIOR. 14.30: «La spia che non fece ritorno». Una nuova avventura de: «L'agente dell'UNCLE», in technicolor, con Robert Vaughn, David McCallum e Vera Miles. Sospese le tessere.

FENICE. 14.30, 17, 19.30, 22: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica». Technicolor techniscope. Un film dall'eccezionale suspense, con Richard Harrison, Margaret Lee, Adolfo Celi. Si consiglia di vedere il film dall'inizio. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 13.30: «La notte dei generali». Technicolor con Peter O'Toole, Omar Sharif, Tom Courtenay, Joanna Pettet. Regia di Anatole Litvak. Viet. ai min. di 14 anni.

NAZIONALE. 14.30: XIV settimana di trionfali repliche: «Il dottor Zivago». Il film dei 6 Oscar tratto dal celebre romanzo di Boris Pasternak, in Panavision Metrocolor, con Geraldine Chaplin, Omar Sharif, Julie Christie, Alec Guinness, Rod Steiger ed un complesso di attori d'eccezione. Ultimo spettacolo, inizio film, ore 21.45. Per questo eccezionale film sono sospese le tessere e le entrate di favore. Si prega di non farne richiesta onde evitare spiacevoli rifiuti.

RITZ. (Via S. Francesco 10 - Telef. 36736). 14: «Requiescant». Un grande western di Carlo Lizzani, con Lou Castel, Mark Damon e Pier Paolo Pasolini. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14.30: «A Sud-Ovest di Sonora», in Colorscope. Film dinamico di travolgenti ed emozionanti avventure, d'amore appassionante e di intensa suspense, con Marlon Brando, John Saxon e Anjanette Comer.

AURORA. 14.30: «Maigret a Pigalle», con G. Cervi e L. Kedrova. Sensazionale e drammatica caccia al sadico strangolatore delle più belle «strip-teases» parigine. Technicolor.

CAPITOL. 14: «Non faccio la guerra, faccio l'amore». Un brillante technicolor in cinemascope, con Catherine Spaak e Philippe Leroy.

CRISTALLO. 14.45. Cary Grant, Samantha Eggar e Jim Hutton in un divertente e spassosissimo technicolor cinemascope: «Cammina, non correre».

FILODRAMMATICO. 14: «La Celestina P... R...». Boccaccesche avventure esuberanti e piccanti nel mondo moderno, pieno di donne, più donne e ancora donne, con Daliah Davi, Marilù Tolo e Venantini. Vietato ai minori di 18 anni.

GARIBALDI. 15: «Dio come ti amo», con Gigliola Cinquetti, Mark Damon, Raimondo Vianello e Nino Taranto. Un film sentimentale, musicale, comico.

IMPERO. 15. Divertente, piccante, spassosissimo: «Come imparai ad amare le donne», con R. Hoffman, M. Mercier e R. Power. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO. 14: «La caduta delle aquile», con George Peppard, Ursula Andress e James Mason. Il più grande successo dell'anno. Cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

VIALE. 14.30: «Beau Geste». Un film colossale da un romanzo famoso, con Guy Stockwell e Doug McClure. Spettacolare technicolor. Grande successo.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Modesty Blaise la bellissima che uccide», con Monica Vitti, Terence Stamp e Dirk Bogarde. Un film straordinario che conquisterà le simpatie degli spettatori. Più forte di Bond, più grande di Flint.

ABBAZIA. 14: «7 magnifiche pistole». Una emozionante e drammatica storia del West in technicolor, con Sean Flyn, Evelin Stewart e Fernando Sancho.

ALCIONE. (Tel. 96162). 14: «Signore e signori». La formidabile satira di Germi che ha fatto ridere il pubblico di tutta Italia, con i bravissimi Gastone Moschin, Virna Lisi, Olga Villi, Alberto Lionello e' Franco Fabrizi. Vietato ai minori di 18 anni.

ALDEBARAN. 14.30: «Se tutte le donne del mondo». (Operazione paradiso). Un film ricco di colpi di scena e di situazioni imprevedibili. Technicolor, con Michael Connors, Dorothy Provine e Margaret Lee.

ARISTON. 14: «Una questione d'onore». Una satira sorprendente e drammatica ambientata nella Sardegna e brillantemente interpretata da Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli, Bernard Blier, ecc. Avvincente pagina di costume in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTORIA. (Via Zorutti, capolinea n. 1). 14 (ultima 21.45). Cinemascope technicolor: «Africa addio». Il capolavoro di Jacopetti che ha avuto enorme successo in tutto il mondo. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 15.30: «Arabesque». Colosso Universal, con Sophia Loren e Gregory Peck. Technicolor.

IDEALE. 14. Technicolor: «Se tutte le donne del mondo». (Operazione paradiso), con Michael Connors e Dorothy Provine. Un film che vi conquisterà!

LUMIERE. 14: «7 uomini d'oro». Technicolor, con R. Podestà, P. Leroy e G. Moschin.

MARCONI. 14.30: «Per mille dollari al giorno». Un western di gran classe in technicolor, con Zachary Hatcher e Annamaria Pierangeli.

NOVO CINE. 14: «L'anello di fuoco». Grandioso technicolor, con David Janssen e Joyce Taylor. Successo.

RADIO. 14.30. «Golia alla conquista di Bagdad». Colossale technicolor, con Rock Stevens e Helga Linè.

SERVOLA. 14: « Mary Poppins ». Grande successo, con Julie Andrews e Dick Van Dyke. Technicolor.

MUGGIA

VERDI. 14: «My Fair Lady», con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Il film degli 8 Oscar, grandioso e interpretato da un eccezionale cast di attori, film che tutto il pubblico applaude e acclama.

VOLTA. 15: «Danger, dimensione morte». Technicolor, con Jean Marais e Marisa Mell. Capolavoro.

ROMA. 15: «La lancia che uccide». Cinemascope a colori, con Spencer Tracy, Robert Wagner e Richard Widmarck.

UDINE

ARISTON. 15: «I sette falsari».
ASTRA. 15: «Requiescant».
CAPITOL. 15: «Grand Prix».
CENTRALE. 15: «Alle 10.30 di una sera d'estate».
ODEON. 15: «Angeli nell'inferno».
PUCCINI. 15: «Riderà».
ASQUINI. 16: «Agente 077 dall'Oriente con furore».
CRISTALLO. 15: «L'arcidiavolo».
DIANA. 16: «Il nostro agente Flint».
FERROVIARIO. 16: «Due mafiosi contro Goldginger».
FRIULI. 16: «Tre colpi di Winchester per Ringo».
ROMA. 16: «30 Winchester per El Diablo».
SAN GIORGIO. 16: «Questo pazzo mondo».
VENEZIA. 16: «I cavalieri della Tavola Rotonda».
MANZONI. 16: «Stazione Top-Secret».

GORIZIA

CORSO. 14.30, 18, 21.30: «Il dottor Zivago», con O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin, R. Steiger e A. Guinness. Scope a colori.

VERDI. 14: «La resa dei conti», con L. Van Cleef e T. Milian. Scope a colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 14.45: «Le stagioni del nostro amore», con E. M. Salerno e A. Aimeè. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.30.

CENTRALE. 15.15: «La trappola scatta a Beirut», con F. Stafford e K. Arden. Scope a colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Gringo, getta il fucile!», con J. Richardson e G. Milland. A colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Texas John contro Geronimo», con T. Tryon, D. Hichman e B. Lym. A colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Le piacevoli notti», con V. Gassman, G. Lollobrigida e U. Tognazzi. Scope a colori.

PRINCIPE. 14: «La contessa di Hong Kong», con S. Loren e M. Brando. Soggetto, musiche e regia di Chaplin.

EXCELSIOR. 14: «30 Winchester per El Diablo», con C. Mahoner. Scope a colori.

S. MICHELE. 14: «Il colonnello Von Ryan», con F. Sinatra e T. Howard. Scope a colori.

MARCELLIANA. 14: «I due sanculotti», con F. Franchi e C. Ingrassia. Scope a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Kiss, kiss, bang, bang», con Giuliano Gemma, George Martin e Lorella De Luca. A colori. Ult. 22.

RIO. 19: «New York chiama superdrago», con Ray Danton e Margareth Lee. A colori. Ult. 21.30.

EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento beat.

FOGLIANO

ITALIA. 15: «Il mio amore con Samantha», con P. Newman in technicolor.

STARANZANO

EDISON. 15: «La spia che venne dal semifreddo», con F. Franchi e C. Ingrassia.

PIERIS

AZZURRO. 15: «Da un momento all'altro», con J. Seberg e H. Blankman.

TURRIACO

ITALIA. 14: «Dio come ti amo», con G. Cinquetti e N. Taranto.

GRADISCA

COMUNALE: «Combattenti della notte», con Kirk Douglas, Yul Brynner e Senta Berger.

COASSINI: «Non son degno di te», con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

EDEN: «La mandragola».

SAGRADO

ITALIA: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo».

ROMANS

IMPERO: «Se non avessi più te», con Gianni Morandi, Laura Efrikian.

«Happening» interrotto

Berlino, 18

La comparsa sulla scena di una ragazza che indossa soltanto una calzamaglia di plastica trasparente ha costretto la polizia di Berlino Ovest a interrompere un «happening» alla Accademia di belle arti. Gli agenti sono stati chiamati dagli stessi organizzatori, che non riuscivano più a controllare la situazione, aggravatasi quando la ragazza, praticamente nuda, è stata aggredita da una ventina di giovanotti troppo entusiasti. La motivazione ufficiale dell'intervento della polizia è l'inosservanza delle norme di sicurezza, perchè gli spettatori, oltre a prendersi varie licenze legalmente irrilevanti, fumavano e ostruivano le uscite di soccorso.

Roma. Accogliendo un invito rivoltogli dalla direzione dell'Accademia nazionale d'arte drammatica «Luigi D'Amico», Luchino Visconti ha illustrato nel corso di una conferenza-lezione a tutti gli allievi dell'Accademia, alcune regole di regia. Alla conversazione è seguito un animato dibattito.

DAL 9 APRILE VARIAZIONE NEI PROGRAMMI

Musica di tutti i tempi protagonista alla radio

Roma, 18

A partire dal 9 aprile, le trasmissioni della Rete III verranno incorporate dal Terzo programma per permettere agli ascoltatori che non posseggono apparecchi a modulazione di frequenza di poter ascoltare, sulla lunghezza d'onda recepibile dai comuni apparecchi radiofonici, quella fascia di trasmissione che va in onda dalle 9,30 alle 18,30. Sostanzialmente, i programmi, restano gli stessi e continuano a costituire una quasi ininterrotta colonna sonora di musica «seria» in alternativa a quella musica leggera del «Secondo». Le novità apportate riguardano piuttosto lo schema dei programmi stessi, concepiti in modo da offrire al radioascoltatore una serie di appuntamenti fissi con questa o quella rubrica. Ad eccezione del martedì e venerdì, in cui le trasmissioni si aprono alle 9 del mattino, tutti gli altri giorni il «Terzo» comincia alle 9.30 e fino alle 10 trasmette programmi dedicati a un ascolto particolare con repliche di corsi di lingua, radioscuola, ecc. per permettere a chi non avesse potuto seguirle sulle altre reti, di non perdere un programma di interesse. Alle 10 prende il via la colonna sonora vera e propria, che la domenica prosegue ininterrotta fino alle 15.30, il lunedì e il venerdì fino alle 17, il sabato fino alle 18, con un solo intervento parlato, tutti i giorni, dalle 12,10 alle 12,20.

La musica è quindi la grande protagonista di questa fascia di trasmissioni. Musica di tutti i tempi, da quella antichissima a quella d'avanguardia, da quella popolare a quella meno nota, nell'interpretazione di grandi solisti e direttori d'orchestra, in trasmissioni a carattere monografico (ritratti di compositori, antologie a soggetto), opere, oratori, novità discografiche, panorama dell'attività sinfonica europea con musiche dalle radio estere, ecc.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.30: Dal mondo cattolico; 9.45: In collegamento con la Radio vaticana: Dalla Basilica di San Pietro in Roma, Santa Messa delle Palme, celebrata da S. S. Paolo VI; 10.45: Musiche di R. Schumann; 11.10: Trasmissione per le Forze armate; 11.40: Il circolo de igenitori; 12: Contrappunto; 12.52: Si e no; 13: Giornale; 13.15: Punto e virgola; 13.28: Peppino di Capri; 14.30: Beat - beat - beat; 15: Giornale; 15.10: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2.a parte); 17.45: Stagione sinfonica pubblica di Torino della RAI: Concerto diretto da Igor Markevitch; 19.10: Schedina musicale; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale; 20.25: Cplà... e ridevamo; 21.05: La giornata sportiva; 21.15: Concerto del Trio di Trieste; 22: Orchestra diretta da F. Pourcel; 22.25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

7.40: Buona festa; 8.20: Pari e dispari; 8.30: Giornale; 8.45: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11.30: Notizie; 11.35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il gambero; 13.30: Giornale; 13.45: L'elettro-shake; 14.30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16.30: Il clacson; 17: Domenica sport; 18.30: Notizie; 18.35: Aperitivo in musica; 19.23: Si e no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Corrado fermo posta; 21: Meridiano di Roma; 21.30: Giornale; 21.40: Organo da teatro; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale

TV NAZIONALE

9.30: *Dalla Basilica di S. Pietro in Vaticano - Rito della benedizione delle palme e S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.*
11.15: *La TV degli agricoltori.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.30: *Modena - Motociclismo - Trofeo Città di Modena. Madonna di Campiglio - Sci - Gran Premio Corriere dei Piccoli.*
17.00: *Segnale orario - Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
Disneyland.
POMERIGGIO ALLA TV
18.00: *Settevoci.*
19.00: *Telegiornale - Gong.*
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo.*
20.30: *Telegiornale - Carosello.*
21.00: *Vita di Cavour - Originale televisivo di Giorgio Prosperi con Renzo Palmer - Quarta parte - L'unità - Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):* il generale La Marmora: *Francesco Sormano;* Vittorio Emanuele II: *Renzo Giovampietro;* Camillo Benso conte di Cavour: *Renzo Palmer;* Lanza: *Edoardo Toniolo;* Minghetti: *Tino Bianchi;* Brofferio: *Andrea Matteuzzi;* Macchi: *Corrado Annicelli;* Giuseppe Garibaldi: *Glauco Onorato;* Nino Bixio: *Diego Michelotti;* Ricasoli: *Fernando Cajati;* Farini: *Loris Zanchi;* il telegrafista: *Aldo Massasso;* Artom: *Luigi Casellato;* Giuseppe Mazzini: *Antonio Battistella;* Bertani: *Gigi Reder;* Bandi: *Franco Bucceri.*
22.20: *La domenica sportiva.*
23.05: *Prossimamente - Programmi per sette sere.*
23.15: *Telegiornale.*
SECONDO

TV SECONDO

18.00: *Concerto sinfonico.*
21.00: *Segnale orario - Telegiornale.*
21.10: *Intermezzo.*
21.15: *Musica da sera - Spettacolo musicale presentato da Mascia Cantoni - Giampiero Boneschi e la sua orchestra, con Miranda Martino.*
22.10: *Viaggio tra due Europe - Al termine: Prossimamente - Programmi per sette sere.*

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche per organo; 12.25: Un'ora con L. Janacek; 13.25: Concerto sinfonico diretto da Pierre Monteux; 15.05: Musica da camera; 16: Musiche di ispirazione popolare; 16.30: Musicisti italiani del nostro secolo: G. F. Ghedini; 17.30: Musiche di A. Vivaldi; 17.45: Bollettino della transitabilità delle strade statali; 18.05: Musiche di S. Prokofiev.

TERZO PROGRAMMA

18.30: Musica leggera; 18.45: La Lanterna; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Il Mediterraneo; 21: Club d'ascolto: «Maria», di L. Machado; 22: Giornale; 22.30: Kreisleriana.

LOCALI (Trieste)

9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Musiche per organo; 11.15: Motivi popolari triestini; 11.30: L'amico dei fiori; 12.05: Giradisco; 12.15: Settegiorn isport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «The Pupils»; 19.45: Il Gazzettino.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

A Domande di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRONSI coniugi cuoca cameriere, referenziatissimi, case signorili. Cassetta 23453 A, SPI.

UFFICIO Collocamento CISL (ex Agenzia Rosa) offre domestiche. Telefonare 37419. 45141 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

A. PRESTASERVIZI giornaliera ore da combinarsi cercasi via Donizetti 5, I. 45233 B

ASSUMO stabile tuttofare referenziata famiglia signorile trattamento e stipendio massimi. Telefonare 96416. 45137 B

CERCASI domestica stabile, stipendio e trattamento ottimi. Telefonare lunedì 731163. 45139 B

CERCASI giovane per lavori domestici 8-17. Telefonare 93505. 23375 B

CERCASI prestaservizi referenziata centro coniugi soli. Telefonare 45378. 23239 B

CERCASI donna per due persone orario 9-11 Bertolini via Gelsomini 5 (casa interno centrale Enel). 44975 B

CERCASI donna indipendente presso persona sola. Amministrazione, Orologio 6. 45203 B

CERCASI domestica stabile od alla pari disposta trasferirsi. Telefono 63039. 23157 B

CUOCA media età per casa signorile ottimo trattamento. Telefonare 37048 Rostirolla, ore colazione e pranzo. 22386 B

DOMESTICA referenziata 8.30-17 ottimo trattamento cercano coniugi soli. Telefonare 35701. 23215 B

DOMESTICA stabile referenziata lire 60.000 mensili cerca signora sola. Tel. 28582. 22470 B

FAMIGLIA tre persone cerca cameriera con referenze e nozioni cucina, preferibilmente conoscenza lingua tedesca, disposta trasferirsi. Scrivere Cassetta n. 11253 B, SPI Trieste.

FAMIGLIA due bambini piccoli cerca domestica volonterosa dieci ore giornaliere o fissa 45.000 mensili. Telefonare pomeriggi 62431. 22382 B

PARROCO provincia Varese cerca brava domestica 30-50.enne. Indicare eventuali referenze, pretese, età. Scrivere Cassetta 10944 B, SPI - Trieste.

PERSONA sola offre a distinta signora abitazione e governo casa. Cassetta 43616 B, SPI.

PRESTASERVIZI con referenze cercasi, orario lavoro dalle ore 8 alle 16. Età massima 40 anni. Telefonare 94302. 44969 B

PRESTASERVIZI o stabile cercasi per appartamento Opicina, vicinanza fermata tram. Telefono 221527. 44981 B

PRESTASERVIZI cercasi 3 ore mattina. Via Piccolomini 3, I p. porta 5. 44911 B

STABILE referenze sappia cucinare cerco. Tel. 35032, via Donota 1. 45101 B

SVIZZERA cercansi stiratrice, cameriere ai piani esperte per albergo. Ottima paga. Solo offerte con benserviti. Baselli, via Monferrato 3, Gorizia. 1144 B

C Richieste d'impiego L. 30

ANALISTA tempi e metodi esaminerebbe proposte consulenza ore presso ditta locale. Massima riservatezza. Cassetta 23117 C, SPI.

AUTISTA anche scuola guida offresi pomeriggio. Tel. 57595. 44903 C

AUTISTA con camioncino portata quintali 13 offresi ditta. Telefonare 23076 feriali. 45037 C

CASSIERA commessa pratica offresi. Telefonare 812514. 23277 C

CUOCO vasta esperienza internazionale, pratico direzione cucina libero, offresi. Tel. 814958, lunedì. 45079 C

CUOCO offresi stagione estiva ovunque. Novi, via Cunicoli 7, Trieste. 23163 C

DATTILOGRAFA veloce offresi anche lavoro saltuario. Telefono 36551. 43764 C

ELETTROMECCANICO pratico lavori di bordo offresi. Telefonare 59635. 23535 C

ESPERTO organizzazione vendite esterne interne direzione filiale, guida personale; in possesso referenze, garanzie, offresi scopo miglioramento, posto adeguato. Offerte Cassetta 45071 C, SPI.

GIOVANE con Ape offresi a ditta anche saltuariamente. Telefono 29228. 44915 C

GIOVANE con Ape propria offresi per consegne a panetteria-pasticceria. Tel. 814611. 45151 C

GIOVANE signora, discreta conoscenza inglese, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefono 57469, 13-15. 23127 C

IMPIEGATA stenodattilografa contabile diplomata segretaria d'azienda offresi. Telefonare n. 66358. 23169 C

ISTITUTRICE, 20.enne, diplomata in Germania, con madrelingua tedesca, parla bene italiano e conosce francese e inglese, cerca impiego. Offerta: Angelica Mamolo, 3 Hannover, Germania, Haltenhoffstrasse 55. 43562 C

MACCHINISTA navale patentato, occuperebbesi qualsiasi campo, elettrico, meccanico motoristico elettronico. Referenziatissimo. Cassetta 22390 C, SPI

OFFRESI a ditta come fattorino giovane buona presenza disposto a viaggiare. Tel. 63114. 44947 C

OFFRESI volonteroso giardinaggio anche a ore. Telefonare seralmente ore 18-20 732813. 45011 C

OFFRESI per corrispondenza e traduzioni inglese anche mezza giornata. Tel. 70422 ore 15-16.

PENSIONATA offresi cassiera o commessa mezza giornata. Telefonare 34379 ore 12-15. 45109 C

PERITO agrario cerca impiego lavoro qualunque ramo auto propria. Cass. 43516 C, SPI.

SEGRETARIA d'azienda, stenodattilografa, conoscenza tedesco pratica ufficio offresi. Tel. 91267 23499 C

SEGRETARIA albergo pratica, ottime referenze lingue offresi. Telefono 726727. 10940 C

SEGRETARIA d'azienda 18enne offresi impiegata, sorvegliante bambini, commessa. Cassetta n. 23295 C, SPI.

SIGNORA fidata seria cerca occupazione decorosa mezza giornata. Scrivere Cassetta 43608 C, SPI.

SIGNORA automezzo proprio offresi cassiera qualsiasi lavoro fiducia massima serietà anche cauzionando. Cassetta 43772 C, SPI.

SIGNORINA pratica bambini colta bella presenza offresi posto stabile. Cassetta 44901 C, SPI.

SIGNORINA pratica bambini offresi baby-sitter. Cassetta 45089 C, SPI.

16ENNE dattilografa conoscenza sloveno con annua pratica studio legale offresi. Telefonare 816494. 23365 C

16ENNE onesta volonterosa presenza cognizioni stenodattilografia e tedesco, offresi subito aiutante ufficio a seria ditta. Prego telefonare 46106. 23379 C

20.ENNE computista commerciale bella calligrafia offresi possibilmente mezza giornata. Cassetta 23413 C, SPI.

21ENNE pratica ufficio offresi impiegata. Cassetta 45089 C, SPI.

40.ENNE, con patente C auto, offresi per lavoro generico. Telefonare 23150. 23525 C

42.ENNE offresi anche come guardiano o autista presso ditta privata. Telef. 23150. 23525 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A. PITTORE decoratore, appartamenti, bar, cucine, stanze gesso, tempera, olio, lavabile ecc. Lavori perfetti, prezzi modici. Telefonare 732054. 23133 CC

A.A.A. RADIOTELEVISORI riparazioni transistor giradischi registratori impianti antenne. Telefonare 68431. 45161 CC

A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio registratori fonovaligie giradischi amplificatori rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telefono 41317. 21682 CC

A.A. ESEGUO armadi guardaroba su misura con decorazioni. Artigiana del mobile, via Commerciale 33, telef. 93498 23511 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono n. 90944. 41295 CC

A.A. SARTA donna offresi per sartoria oppure accetterebbe ordini in privato. Telef. 93498, lunedì. 23511 CC

A. ALLA sartoria Levi, S. Nicolò 32 vendita rateale mantelli tailleurs, vestiti uomo donna 13.500 in poi ultime novità. 45063 CC

A. PITTORE decoratore appartamenti, bar, camere gesso 9000, tappezzate 20.000. Telef. 59080. 222 CC

A. INSTALLATORE acqua gas impianti riparazioni scaldabagni rubinetterie. Telef. 723739. 23485 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo e Gaspari telefono 90497. 21188 CC

AMBOSESSI concediamo lavori ricalco domicilio. Scrivere Idam, Guanella 11/4 Milano. 5356 CC

ANTILOPE camoscio cinghiale pulisce Tintoria la Triestina, via Zovenzoni 4. 23391 CC

ANTILOPE renna camoscio pulisconsi. Pulitura regionale Cattaruzza, Giulia 13. 23243 CC

CALLISTA pedicure manicure, signora per appuntamento, Piccardi 25. Tel. 725312. 45031 CC

COMPUTISTA commerciale praticissima ufficio e contabilità offresi anche per mezza giornata o lavoro proprio domicilio. Tel. 96269. 44801 CC

ELETTRICISTA riparazioni elettrodomestici, offresi. Telef. 59635. 23535 CC

FALEGNAME ripara rolè, finestre, grigiie, mobili ecc. Telef. 71094 mattino. 22376 CC

FOTOLABORATORIO esegue stampe accuratissime dilettanti professionali; sconti speciali per ottici, fotografi, fotofilm. 55703. 23537 CC

IMPRESA edile esegue qualsiasi lavoro muratura e restauro. Tel. 94749. 44937 CC

INIEZIONI a domicilio, prezzi modici, esegue infermiere diplomato. Telef. 50465. 23529 CC

LABORATORIO specializzato parrucche, toupet, salone Luciano, Mazzini 15. Tel. 36706 44809 CC

MASSAGGI dimagranti: cellulite. Trattamento particolare caviglie, gambe per minigonna. Prezzi modici. Massagiatrice diplomata, Zanetti, S. Lazzaro 13. 23253 CC

MURATORE artigiano eseguisce modifiche tetti pavimenti e rivestimenti. Tel. 96608. 44909 CC

OROLOGIAIO via San Michele 26 esegue riparazioni accuratissime a tutti gli orologi, dai più antichi ai più moderni, accetta lavoro anche dai negozi. Prezzi onestissimi. 23229 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica lucida - semilucida. Assortimento marmittoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli, via S. Zenone 6, tel. 50895. 23477 CC

PERMANENTI tinture prezzi modici lavoro accuratissimo, salone Marisa III Armata 5. Telefono 31589. 45051 CC

PITTORE offresi prontamente per qualunque lavoro. Telefono 94100. 22426 CC

PITTORE decoratore offresi. Tel. 71234. 23033 CC

PITTORE appartamenti camere cucine pitturazione olio, prezzi modici. Telef. 723823. 23261 CC

PITTORE esegue stanze semilavabili 10.000, tappezzate 20 mila. Telefonare 93616. 43762 CC

RADIOTELEVISIONE riparazioni interventi immediati impianti antenne massima garanzia. Tel. 725233. 22410 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari carpenteria esegue officina specializzata Savi, v. Pagliericci 14, telef. 96392, 70132. 23507 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzato via Pietà 13. Telefono 41410. 45073 CC

RIPARAZIONE giocattoli bambole parlanti parrucche. Podetti, Carducci 12, tel. 29640. 21820 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32/IV. Tel. 41605. 44965 CC

SARTORIA uomo signora confezione su misura, rimoderna. XX Settembre 9. 45165 CC

SGOMBERO disinfetto cantine abitazioni soffitte. Asporto materiali inutilizzabili. Pitturazioni eseguonsi. Tel. 37646 ore 13-15. 45149 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. SIGNORINE SIGNORE bella presenza per lavoro in negozio cercansi. Inoltre esperte lavoro esterno con automezzo. Ottime retribuzioni in entrambi i casi. Presentarsi lunedì ore 10-12.30 e 16-19, negozio casalinghi-giocattoli, via Giulia 27. 23551 D

A.A.A. APPRENDISTE 15-19 anni assume industria confezioni. Telefonare 820196. 44573 D

A.A.A. APPRENDISTI 16-17 anni per officina frigoriferi. Carpineto 18, 814244. 23237 D

A.A. APPRENDISTA commessa cercasi presentarsi con libretto lavoro negozio giocattoli lunedì mattina. Via Settefontane 37. 45025 D

A.A. APPRENDISTA volonteroso, negozio radio TV, cercasi. Cassetta 23549 D, SPI.

A.A. GARZANTI. Assumiamo Trieste e Gorizia e rispettive province, ambosessi avviamento carriera produttiva, stipendio più provvigioni, beneficio mutua e assicurazione dopo breve periodo prova. Trieste: rivolgersi Garzanti, via Slataper 6, ore 9-11; Gorizia: Garzanti, via Garzarolli 9, ore 15.30-17. 45187 D

A.A. LAVORANTE parrucchiera assumesi prontamente, buona paga. Tel. 723342. 45177 D

A. APPRENDISTA parchettista 15-18 anni cercasi. Presentarsi lunedì ore 8.30, v. Concordia 9. 45189 D

A. DITTA triestina cerca signore signorine aventi i seguenti requisiti: volontà, serietà, ambizione, per avviare ad un lavoro di sicuro avvenire economico e di soddisfazioni. Presentarsi E.I. via Coroneo 33, I piano, lunedì, orario d'ufficio. 23403 D

A dinamici, capaci trattare col pubblico, offriamo attività varia, redditizia, in impresa importanza nazionale. Cass. 23019 D, SPI.

ACCONCIATURE Lucio assume apprendista. Via S. Nicolò n. 8, Trieste. 22393 D

AIUTO commessa cerca tintoria possibilmente pratica. Presentarsi dopo le 11 via M. D'Azeglio 11. 44945 D

AIUTO commessa o apprendista cerca panificio, via Raffineria 9. 44939 D

ALBERGO vicinanze città cerca per stagione, camerieri sala, giovani e capaci, apprendisti camerieri e cameriere ai piani. Offerte: Cassetta 43776 D, SPI.

ALBERGO cerca ragazzo 16-18 anni per portineria. Telefonare 30132. 45097 D

APPRENDISTA botteghino cercasi. Udine 19. 22412 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Nereo XX Settembre 19. 44811 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina «Aurora» viale D'Annunzio 42, Tel. 93192. 8283 D

APPRENDISTA ambosessi cerca negozio alimentari. Presentarsi via Ghirlandaio 12. 45191 D

APPRENDISTA commesso negozio biciclette cercasi, Marcon. Piazza Ospedale 6. 45107 D

APPRENDISTA buona retribuzione cerca officina meccanica bilance, Raineri via Maiolica 14. 44975 D

APPRENDISTA banconiera 15, 16 anni; festivi liberi, cercasi. Telef. 31551. 45217 D

APPRENDISTA installatore cercasi. Presentarsi via Pietà 31 ore 8-9. 23547 D

APPRENDISTA cercasi negozio abbigliamento femminile centro. Cassetta 23143 D, SPI.

APPRENDISTA commessa, possibilmente conoscenza sloveno, cercasi. Cartoleria abc, XX Settembre 21. 1154 D

APPRENDISTA cercasi officina cromatura via del Bosco 38. 45021 D

APPRENDISTA commessa quindicenne possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Souvenir via Gallina 2. 44929 D

APPRENDISTA commessa cercasi drogheria profumeria. Cassetta 23411 D, SPI.

APPRENDISTA commesso sedicenne patente Vespa cerca autoforniture Demanzano, via S. Lazzaro 18. 22420 D

APPRENDISTA parrucchiera serio insegnamento cercasi. Salone Luciano via Mazzini 15. 44809 D

APPRENDISTA 5000 settimanali cercasi officina Spadoni. Limitanea 8. 1114 D

APPRENDISTA banconiere cerca nota Degustazione. Presentarsi orario ufficio via Piccardi 19, negozio. 23035 D

APPRENDISTE commesse cercansi, possibilmente conoscenza sloveno, per negozio abbigliamento. Cass. 43606 D, SPI.

APPRENDISTE e aiuto commesse per panificio pasticceria cercansi. Tel. 90921. 22474 D

APPRENDISTE banconiere per Buffet Bar preferibilmente pratiche cercansi. Telef. 23423. 22428 D

APPRENDISTI installatori cerca ditta Lorenzi Trieste via Ginnastica 32, buona retribuzione. 45199 D

APPRENDISTI cerca Torrefazione Haiti, Imbriani 14. 22452 D

ASSUMIAMO buffettista pizzaiolo, offresi eventualmente anche alloggio. Pizzeria Micel, Opicina. Telefonare 221283. 022200 D

AUTISTA-fattorino con patente D per consegna merce città cerca Ditta autotrasporti. Cassetta 23149 D, SPI.

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Mondo letterario, Corso 22 Marzo 43, Milano. Telef. 726914. 5118 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Salone Olimpia, via Donatello 10. Tel. 55185. 44987 D

CERCANSI mezzolavorante e apprendista pratico lavori in ferro. Tel. 41209. 23469 D

CERCANSI subito cameriera e cuoca, ottimo trattamento. Indirizzare Pensione Frollo, Giudecca 50, Venezia. 5384 D

CERCANSI mezzalavorante e garzona parrucchiera. Telefono 29290. 43746 D

CERCANSI lavorante capace e apprendista parrucchiera. Telefonare 44788. 43594 D

CERCASI operai meccanici fabbrica lampadari via Giglio Padovan 10. 23515 D

CERCASI ragazza per frutta e verdura, escluso servizio a domicilio. Presentarsi via Caprin 8. 23405 D

CERCASI ragazzo per magazzino fiori. Madonnina 8. Telefono 90126. 23423 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante salone Mery. Telefono 55935. 23145 D

CERCASI apprendista pulisecco a gettone. Presentarsi dalle 16-19 Revoltella 34/b. 23395 D

CERCASI internista trattoria Tavernella, via Brunner 1.

CERCASI salone parrucchiera in consegna. Offerte Cassetta n. 44923 D, SPI.

CERCASI mezzalavorante parrucchiera. Telefonare 58891. 23193 D

CERCASI lavorante capace, parrucchiera, buona retribuzione. Tel. 68548. 44959 D

CERCASI operaio elettricista ditta artigiana. Specificare età posti occupati. Cassetta 43778 D, SPI.

CERCASI competente per rostitura pinze. Tel. 41047. 44895 D

CERCASI fuochista con patente II B. Turitto Michele. Via Imbriani n. 9. 44977 D

CERCASI garzona o mezza lavorante parrucchiera. Telefonare domenica 44350. 44953 D

CERCASI signorina ventenne, senza titoli studio, lavoro fattorina. Telefonare 725239 mattinata. 45081 D

CERCASI subito commessa manifatture referenziata di fiducia. Cassetta 23271 D, SPI.

CERCASI apprendista conoscenza sloveno. A.M.A.R., via del Bosco 6, tel. 41946. 22432 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza sloveno. Rivolgersi Giovanni, via Imbriani 12. 23455 D

CERCASI apprendista panettiere massimo 18 anni e apprendista commessa. Tulliani, via Matteotti 52 tel. 93563. 22462 D

COLLABORATRICI offriamo ottima possibilità immediato guadagno in lavoro organizzato. Presentarsi lunedì 9.30-11. Valdirivo 30. II p. 23197 D

COMMESSO-A cerca negozio alimentari. Zuccoli, viale Miramare 117. 22422 D

COMPLESSO INDUSTRIALE assume ambosessi. Interessati: dinamici, buona cultura, presenza. Presentarsi ore 16-18 via Mazzini 30, I, destra. 33177 D

CONFEZIONISTA per tasche capace cercasi. Salvadori, Rossini 14. 43774 D

CONTABILE esperto portafoglio estero e tenuta libri paga, nozioni inglese cercasi. Offerte Cassetta 45057 D, SPI.

DATTILOGRAFA primo impiego cerca studio legale. Presentarsi lunedì 15-16 avv. Clarici via Muratti 1. 22364 D

DITTA locale assume signorina di bella presenza, media cultura, capacità contatti con nostra clientela. Scrivere Cassetta 43652 D, SPI.

FUOCHISTA patentato cerca importante industria età massima 50 anni. Cass. 22404 D, SPI.

IMPIEGATO esterno pratico lavori imbarco et sbarco ditta spedizioni. Offerte con curriculum. Cassetta 23231 D, SPI.

IMPIEGATA-O pratica import-export, dogana, contabilità ricalco, cercasi. Offerte Cassetta 43768 D, SPI.

INDUSTRIA metalmeccanica carpenteria leggera cerca elemento capace dinamico pratico ufficio acquisti cognizioni dattilografia. Offerte dettagliate specificando posti precedentemente occupati e pretese. Cassetta 43584 D, SPI.

INTERNISTA volonterosa cerca trattoria Cantine sociali, Riva Sauro 18. Presentarsi personalmente. 45053 D

INVALIDO di guerra aut civile aut lavoro però perfettamente efficiente con moglie per custode cercasi. Precisare capacità età figli curriculum referenze. Cassetta 45083 D, SPI.

LAVORANTE parrucchiera praticissima cerca salone Roma via Cellini 2. Tel. 28412. 23495 D

MAGAZZINIERE esperto ramo autotecnico assume industria locale. Offerte cassetta n. 22458 D, SPI.

MECCANICO auto specializzato veramente esperto cerca servizio Opel. Via Ginnastica 56. 43754 D

MEZZALAVORANTE e apprendista parrucchiera cerca Salone Marceglia via dell'Istria n. 74, tel. 90393. 43758 D

MOTOCARRISTA con patente B cercasi per trasporto materiali. Tel. 90261. 8285 D

OPERAIO per lavori esterni vari, età 30-35, abile condurre motocarro, offerte possibilmente con recapito telefonico a Cassetta 44863 D, SPI.

PARRUCCHIERA capace cercasi via Trabochia n. 3. Telefono 41077. 45085 D

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, cerca apprendista 15enne volonterosa. 23421 D

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigione, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta 22655 D, SPI.

PRATICANTE ufficio con cognizioni dattilografia cercasi. Scrivere Cassetta 22454 D, SPI.

SALONE Luciana cerca mezza lavorante e apprendista. Via Settefontane 28, tel. 55322. 23285 D

SARTE specializzate lavoro tendaggi tappezzerie cercansi. Perizzi, viale D'Annunzio 27.

SIGNORINA massimo ventenne seria, amante lavoro, pratica contabilità e paghe, cercasi. Cassetta 44983 D, SPI.

STAMPISTA provetto materie plastiche mansioni capo officina cerca industria triestina. Cassetta 43558 D, SPI.

STIRATRICE capace per vestiti cerca pulitura Mayer, Martiri della Libertà 15. 45123 D

STIRATRICI a macchina a mano anche apprendiste 18-20 anni posto stabile assume Tintoria «La Triestina», Zovenzoni 4. 23391 D

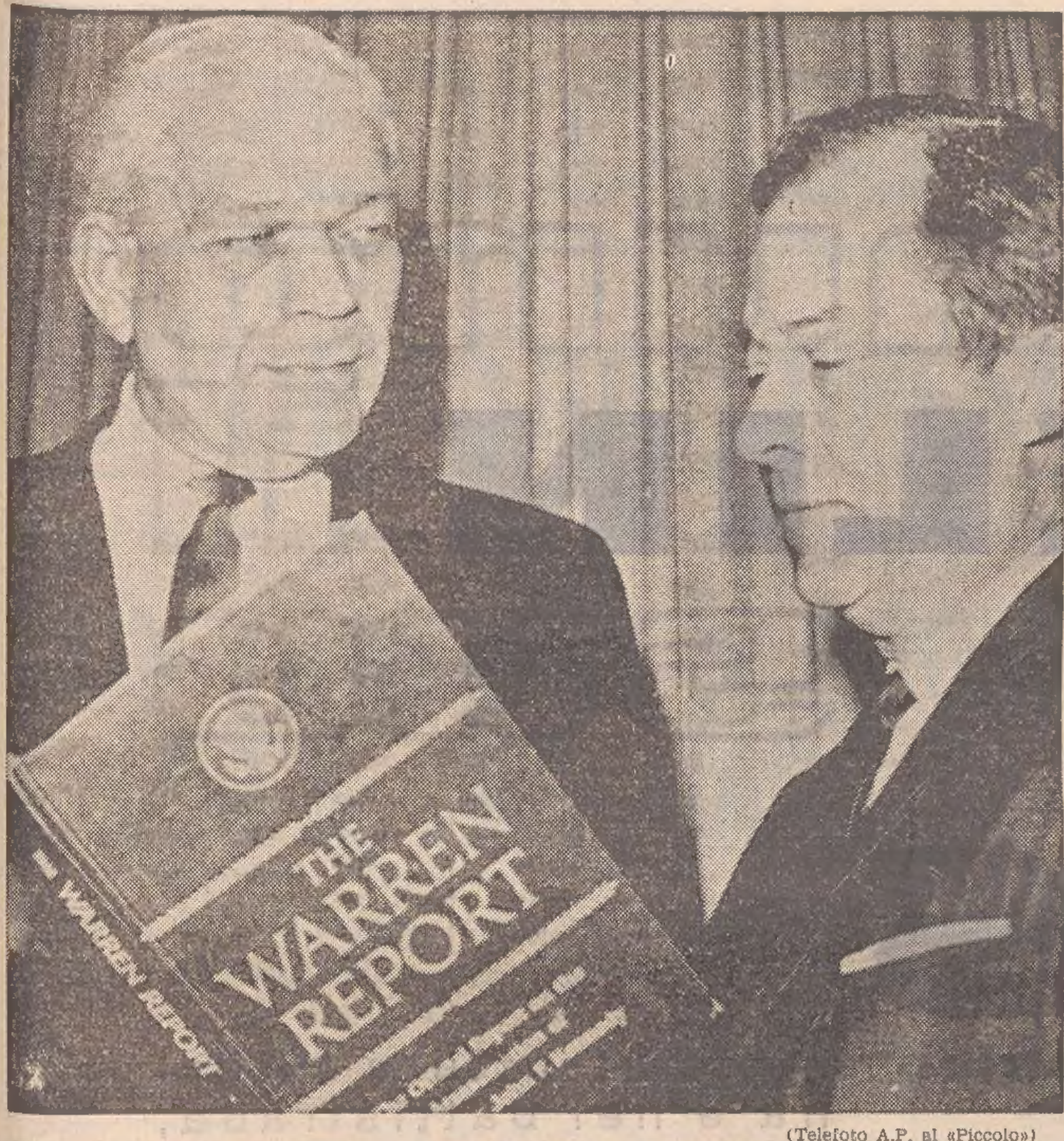
STUDIO legale assumerebbe ragioniere militesente o ragioniera ventenne provata capacità per segretario. Richiedesi doti iniziativa e personalità. Cassetta 23211 D, SPI.

E Rich. cam. e pens. L. 60

CAMERA mobiliata soleggiata, posizione centrale, primo piano o ascensore, servizi, eventualmente pasti, per persona sola distinta cercasi. Cassetta 43548 E, SPI.

PROFESSIONISTA cerca pensione in casa con terrazza o giardino. Cassetta 43618 E, SPI.

(Continua in 10.a pagina)



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
New Orleans — Prima del verdetto che autorizza il proseguimento dell'azione giudiziaria nei suoi confronti, Clay Shaw (a sinistra) si intrattiene con il suo avvocato Edward Wegmann

L'INCRIMINAZIONE DI CLAY SHAW ACCUSATO DI COMPLOTTO CONTRO KENNEDY

«Il grosso deve ancora venire» promette Garrison dopo il verdetto

Un teste volontario ha detto di aver visto l'imputato in compagnia di Oswald nell'estate 1963 - Secondo il Procuratore di New Orleans vi saranno altri arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 18

Il Procuratore di New Orleans, Jim Garrison, si è messo al lavoro per la compilazione del «bill of information», l'atto legale con cui porterà davanti a una Corte penale con dodici giurati Clay Shaw, l'uomo che egli accusa di aver complottato con Oswald e il pilota David Ferrie l'assassinio di Kennedy.

Garrison ha ottenuto ieri sera una prima vittoria, quando la Corte di tre giudici, che ha esaminato in via preliminare il caso, ha deciso il rinvio a giudizio di Shaw. Il colpo di grazia a Shaw lo aveva dato un secondo testimonio-chiave, il negro 29nne Vernon Bundy, che si è presentato in aula dopo aver avvertito solo qualche ora prima da una cella di prigione che aveva qualcosa da dire su Shaw e Oswald. Ha riferito che nell'estate del '63 aveva visto sulla banchina del lago Ponchartrain, Clay Shaw conversare con Oswald e poi passargli un fascio di banconote. Bundy è un tossicomane, e si era recato sulla sponda del lago proprio per somministrarsi una «dose» di eroina. Il giorno prima ne aveva ingoiato cinque capsule, e nei dodici anni precedenti si era concesso tre-quattro capsule di eroina al giorno. Ora è in prigione per essersi volontariamente affidato alle autorità carcerarie per liberarsi dal vizio.

Dunque, Perry Russo, col suo racconto della conversazione fra Shaw, Oswald e Ferrie su come uccidere John Kennedy, e il tossicomane Bundy hanno convinto ieri la Corte della necessità di passare a un processo vero e proprio.

«Abbiamo vinto», ha detto a New Orleans l'investigatore capo di Jim Garrison, Bill Gurvich. Ma il Procuratore Jim Garrison, dopo aver vinto il primo «round», dovrà affrontare altre due fasi ancora più difficili durante il processo formale, che ora sarà aperto a carico di Shaw: far sì che un Tribunale accetti per buone le prove che, solo in sede preliminare, sono risultate accettabili alla Corte presieduta da Bagert, che ha del resto ordinato il processo per la sola «probabilità» che Shaw abbia commesso il crimine; e, una volta dimostrato che a New Orleans vi fu complotto, la Pubblica accusa dovrà effettivamente collegare quell'antefatto con quanto accadde a Dallas il 22 novembre 1963.

Le testimonianze presentate da Garrison sono sembrate ai tre giudici del procedimento preliminare sufficienti per aprire un processo formale, tanto che Garrison ha potuto tenersi in serbo altri testimoni, fra i quali Silvia Moffett, che accompagnò Perry Russo al «party» di Shaw, Ferrie e Oswald. La Difesa avrà però il tempo di prepararsi ad attaccare le testimonianze di Perry Russo e del tossicomane Vernon Bundy. Russo, come si sa, ha raccontato di aver udito Shaw, David Ferrie e Lee Harvey Oswald complottare per uccidere Kennedy. David Ferrie è morto per cause naturali tre settimane fa; le circostanze della fine di Oswald sono note. Russo, durante le udienze, è caduto in alcune contraddizioni riguardo alla identificazione di Oswald, che egli ha conosciuto come «Leon», e circa i motivi per cui nei tre anni passati dalla morte di Kennedy non ha mai raccontato di aver assistito al presunto complotto.

Vi è dunque qualche dubbio se Leon Oswald e Lee Harvey Oswald fossero la stessa persona. Ma se Leon Oswald era un'altra persona, vivo o morto che sia, se ne dovrebbe poter trovare qualche traccia. In definitiva, Jim Garrison sembra poter contare anche nel processo formale sulla testimonianza di Russo come valida.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Il teste Vernon Bundy in una foto d'archivio della polizia

Su Bundy la Difesa potrà fare obiezioni perchè si tratta di un tossicomane.

La Difesa sicuramente cercherà di impugnare la testimonianza di un uomo che per tanti anni è stato sotto l'influenza di stupefacenti, e nelle prossime tappe della sua azione Garrison dovrà forse basarsi sugli altri elementi di prova, che afferma di avere. Fino a oggi, sembra aver mantenuto le sue promesse, e il processo formale che seguirà alle quattro udienze preliminari di questa settimana si preannuncia certo non privo di interesse. Questa mattina, per la prima volta, il «New York Times» ha pubblicato in prima pagina le notizie da New Orleans, quelle sul rinvio a giudizio di Clay Shaw, imputato di aver ordito un complotto per assassinare John F. Kennedy.

Jim Garrison è stato intervistato ieri dal corrispondente della «Tass», S. Losev, e dal corrispondente dell'agenzia «Novosti», J. Borovik. Garrison ha dichiarato ai corrispondenti di essere sicuro che la questione dell'esistenza di un complotto per l'assassinio del Presidente Kennedy è risolta; egli si è detto certo che è soltanto una questione di tempo e di sforzi per portare la cosa alla sua conclusione.

Alla domanda dei corrispondenti se Garrison sia tuttora dell'opinione, da lui espressa tempo fa, secondo cui nessuno Stato straniero ha avuto niente a che fare col complotto, il Procuratore generale ha replicato che indubbiamente nessun Governo straniero ha avuto la minima relazione con il complotto contro il Presidente Kennedy. Garrison ritiene che il complotto ordito a New Orleas non fosse in origine diretto contro il Presidente degli Stati Uniti. In seguito — ha dichiarato ai due giornalisti sovietici — esso prese una direzione simile a quella di un missile fuori controllo, che colpisce un obiettivo affatto diverso.

Alla domanda se farà altri arresti, Garrison ha risposto che ve ne saranno molti altri, ma non nel prossimo futuro. Egli ha sottolineato che non un solo caso di assassinio è rimasto insoluto da quando egli occupa il posto di Procuratore distrettuale.

A conclusione dell'intervista, Jim Garrison ha detto che in una fase futura dell'inchiesta egli chiederà l'assistenza degli organi investigativi degli altri Stati e delle autorità federali. Ma per il momento egli intende dirigere da solo l'inchiesta. Ciò non significa, ha sottolineato, che egli voglia tenersi tutto per sè: sarà pronto a riferire quanto sa, quando sentirà che le persone che verranno in suo aiuto lo faranno a cuore aperto.

Garrison, grazie alla prima vittoria conseguita più rapidamente del previsto, ha potuto tenere in serbo per il processo formale vari testimoni. Stamane ha dichiarato ai giornalisti che «il grosso deve ancora venire» e che i due testi presentati nel procedimento preliminare erano solo l'avanguardia.

Vice

APPELLO A TUTTO IL MONDO RIVOLTO DAL SINDACO FAVARETTO-FISCA

Bisogna salvare Venezia prima che sprofondi nel mare

L'alluvione del novembre scorso è stata un drammatico segnale di allarme contro i gravi pericoli che minacciano la sopravvivenza stessa della città

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Venezia, 18

Un richiamo alla comprensione e alla solidarietà di tutto il mondo civile per salvare Venezia dai pericoli che si sono profilati in tutta la loro ampiezza con la drammatica mareggiata del 4 novembre scorso è stato formulato oggi dal Sindaco della città, ing. Giovanni Favaretto-Fisca, nel corso di una conferenza alla quale hanno partecipato circa duecento rappresentanti della stampa italiana ed estera. Più che di una conferenza stampa, si è trattato — dato il livello tecnico e scientifico di quanti nella loro veste di esperti sono stati chiamati a esporre i rimedi che si impongono con la massima urgenza — di una diagnosi dei mali che minacciano questa città unica al mondo e del conseguente suggerimento della «terapia» più adatta per eliminarli.

L'appello del Sindaco si ricollegava ai due problemi principali, che si impongono per la conservazione della città: quello della difesa idrogeologica della laguna e quello della conservazione, del restauro e dello ordinamento urbanistico di Venezia, argomento sul quale ha parlato a lungo anche il direttore generale delle Belle arti del Ministero della Pubblica istruzione, prof. Bruno Molajoli.

Il 4 novembre 1966, il mare, paurosamente gonfiato dal vento sconvolse in più punti le opere di difesa costiera, minacciando di rovesciarsi con la sua piena nella laguna e di investire tutta la città. L'urto delle acque travolse parzialmente le protezioni della zona detta «dei murazzi» che, unitamente ad altri sbarramenti, separa e difende la laguna dal mare aperto. Si tratta, ora, di rafforzare questi sbarramenti in rapporto a quelle che potrebbero essere le nuove e più violente minacce del mare, il comportamento del quale — da alcuni decenni a questa parte — è soggetto a squilibri dipendenti da una situazione generale del bacino adriatico e a taluni fenomeni, di recente scientificamente accertati, come l'aumento del livello dei mari per il più accentuato disgelo delle calotte polari, e le continue estrazioni di acqua e di gas dal sottosuolo.

A tali fenomeni vanno pure attribuiti il lento ma inesorabile sprofondamento di Venezia e il graduale accentuarsi dell'alta marea. E' necessario perciò contendere alla sommersione delle acque le isole, le fondamenta e i palazzi della città. Ciò, secondo l'ing. Favaretto-Fisca, sarà possibile fare rafforzando con adeguati apprestamenti le difese delle tre bocche di porto (San Felice di Chioggia, Malamocco e il Lido), attraverso cui il mare e le sue alte maree entrano nella laguna.

Se, come ha affermato recentemente il prof. Guido Ferro, rettore dell'Università di Padova e scienziato di fama internazionale nel campo dell'idraulica marittima, tutti gli accorgimenti per salvare Venezia non basteranno, allora bisognerà ricorrere all'estremo rimedio di trasformare la laguna da bacino aperto in bacino chiuso.

Adesso, aiutato da un grosso intervento finanziario dello Stato da destinare alle più urgenti opere di difesa, il grosso problema della conservazione di Venezia sta per essere affrontato in termini concreti. Ma questo impegno — che esige anche il solidale aiuto di tutti i Paesi del mondo — giacchè Venezia è patrimonio dell'intera umanità — è strettamente legato alla ricerca del sistema più opportuno di interventi.

Il prof. Molajoli, chiamato a pronunciarsi sulla parte riguardante gli aspetti più propriamente legati alla conservazione del patrimonio artistico di Venezia, ha detto che «non esiste il problema del singolo monumento, ma il problema della totale conservazione di Venezia artistica e storica», con esclusione di qualsiasi suggestione progressista.

L'eminente esperto si è soffermato a considerare i fenomeni che hanno determinato la «degradazione» di alcuni monumenti e palazzi, chiamando in causa non soltanto l'umidità, la salinità e le gravi conseguenze connesse al ripetersi delle alte maree, contro le quali le varie costruzioni del centro storico hanno pure resistito per secoli e secoli, ma soprattutto gli inquinamenti atmosferici, i quali, aggredendo all'esterno e alle radici le diverse strutture, ne accelerano il processo distruttivo. Ormai, ha detto Molajoli, abbiamo anche il «male della pietra» e il «male del marmo».

I rimedi ci sono: ce li offrono la scienza e la tecnica. Ma anch'essi, nel contesto degli interventi ora allo studio, richiedono uno sforzo finanziario nel quale tutti gli amanti dell'arte e della storia di Venezia dovranno venire in aiuto, se lo Stato non sarà in grado di provvedervi nella sua interezza.

V. A.

MORTALE CADUTA SULLA PISTA DI COURCHEVELLE

OPERATA SULLA NEVE UNA SCIATRICE FERITA

L'intervento eseguito da cinque medici non è però bastato a salvarle la vita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 18

Una sciatrice di 32 anni, la signora Monique Maille, madre di un bimbo di dieci anni, è deceduta a Courchevelle in seguito a un incidente: vittima di una frattura cranica per una caduta, la disgraziata è morta nonostante un intervento chirurgico praticatole da cinque medici sul luogo stesso della disgrazia, a duemila metri.

La signora, che si trovava con la madre e col figlio nella stazione invernale per un periodo di riposo, era stata raggiunta ieri mattina dal marito, insieme al quale era partita per fare un po' di sci. Sulla pista, era rimasta vittima di una caduta spettacolare e aveva battuto la testa contro una roccia.

Un medico, che si trovava sul posto, ha immediatamente diagnosticato la duplice frattura del cranio e, insieme ad altri quattro colleghi (di cui un italiano), data l'impossibilità di trasportare l'infortunata decideva di praticarle sul posto la tracheotomia.

In seguito, un elicottero della protezione civile trasportava la paziente al più vicino ospedale, dove però, nonostante le cure dei sanitari, che le hanno praticato anche il massaggio del cuore, spirava poco dopo il suo ricovero.

Vice

I FUNERALI A MILANO del giornalista Roghi

Milano, 18

Si sono svolti oggi a Milano i funerali del giornalista Gianni Roghi, ucciso da un elefante mentre si trovava per un servizio giornalistico nell'Africa centrale.

La salma di Gianni Roghi era giunta nel pomeriggio di ieri da Parigi ed era stata trasportata al cimitero Monumentale, dove era stata allestita la camera ardente. Stamane, le spoglie del giornalista sono state trasferite nella sede della Casa Rizzoli, da dove si sono mossi i funerali.

Il feretro era seguito dalla moglie dello scomparso signora Anna Roghi Pighini, dai figli Alberto di 13 anni e Tullia di 16, dalla madre signora Maria Antonietta Roghi Giovanardi e dai parenti. Seguivano gli editori Angelo e Andrea Rizzoli, i colleghi della redazione del settimanale «L'Europeo», per il quale Gianni Roghi era inviato speciale, e molti altri giornalisti.

Il corteo ha raggiunto la chiesa di San Gerolamo Emiliani, dove è stata celebrata una messa funebre. Successivamente la salma, accompagnata dai parenti e dai colleghi dell'«Europeo», è stata trasportata a Longone, in provincia di Como, dove è avvenuta la tumulazione.

NUOVO ANTIBIOTICO CONTRO I TUMORI

Favorevoli i «tests» con la «daunomicina»

La tossicità del farmaco non consente però di nutrire eccessivi entusiasmi

Genova, 18

I primi risultati relativi allo impiego di un nuovo antibiotico antitumurale, la «daunomicina», sperimentata in campo pediatrico all'Istituto Gaslini di Genova-Quarto, sono stati definiti incoraggianti.

La comunicazione è stata fatta dalla professoressa Massimo, assistente della clinica pediatrica, nel corso di una riunione della società di pediatria. E' stato precisato che tali risultati non debbono però ingenerare un esagerato entusiasmo, anche perchè il farmaco ha una discreta tossicità.

Le ricerche e le sperimentazioni presso il Gaslini continuano.

PRECIPITA IN MONTAGNA durante un'escursione

Ventimiglia, 18

L'avv. Giacomo Mario Tessitore di 38 anni, consigliere comunale di Ventimiglia per il PSIUP, è morto oggi durante una escursione in alta montagna, a breve distanza dal confine francese.

In compagnia di tre amici — lo studente Franco Superina di Ventimiglia e i fratelli Mattero e Marina Lanteri di Bordighera — l'avvocato stava percorrendo una ex strada militare a circa 1700 metri di altitudine, nei pressi della Cima Gray, quando perduto l'equilibrio, è caduto in un burrone ghiacciato profondo circa 400 metri. Il Tessitore è morto sul colpo per la frattura della base cranica. La zona è ancora coperta da ghiaccio profondo in alcuni punti quattro metri.

Carabinieri e polizia si sono recati sul posto e in serata un gruppo di soccorritori ha trovato la salma di cui le operazioni di recupero sono state però sospese a causa della temperatura rigida e saranno riprese domani all'alba.

PERDUTE LE TRACCE della figlia di Stalin

Berna, 18

La caccia dei giornalisti a Svetlana Stalin ha perduto oggi molto del suo mordente: le autorità svizzere, che ieri hanno rivolto un cortese ma fermo appello alla stampa internazionale perchè lasci in pace la figlia del dittatore sovietico rifugiata in Occidente, sono riuscite a mantenere il segreto più assoluto sul nascondiglio della donna. Molti pensano ancora che Svetlana Stalin si trovi in uno delle centinaia di «chalets» che circondano la località turistica di Lenk in Simmental. Secondo altre notizie tuttavia, Svetlana Stalin si sarebbe allontanata con due agenti a bordo di una auto nelle prime ore di ieri, diretta a Berna.

LE INDAGINI PER IL DELITTO DI VIA GATTESCHI

Voci di una polemica fra carabinieri e polizia

Nuovi elementi per dare un volto al «terzo uomo»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 18

I magistrati che conducono le indagini sulla rapina di via Gatteschi hanno convocato questa mattina il capo della Squadra mobile, il comandante dei carabinieri della Legione Roma e il comandante del Nucleo di polizia giudiziaria, per mettere a punto i risultati e gli elementi emersi durante il lavoro svolto nei giorni scorsi.

L'incontro viene messo in relazione con il fatto che il Pubblico Ministero dott. Santoloci ha rinunciato (non ufficialmente s'intende, ma la decisione è stata presa in modo irrevocabile) ad assistere alle diverse fasi dell'inchiesta: ieri mattina, ostentatamente, il dott. Santoloci ha partecipato a un processo penale in Tribunale, quasi perchè tutti potessero rendersi conto che, per ora, il problema non lo interessa.

Tutto ciò dà credito alle voci su una polemica tra carabinieri e polizia, sorta allorchè si è diffusa la notizia che Giorgio Torreggiani era stato prelevato dai carabinieri sul fare dell'alba a casa sua. Si è sentita la necessità di chiarire chi avesse ordinato questo provvedimento. Il giudice istruttore no, il sostituto Procuratore della Repubblica nemmeno: e allora?

I carabinieri hanno spiegato che avevano sentito il bisogno di indagare attraverso Giorgio Torreggiani su quel tale Bruno Rodighiero, che a Vicenza ha detto di avere organizzato la rapina di via Gatteschi. E il chiarimento è sembrato sufficiente per chiudere l'argomento. Ma il problema è stato riaperto allorchè si è appreso che in realtà i carabinieri avevano cercato di controllare l'alibi di Giorgio Torreggiani, avanzando il sospetto che potesse identificarsi in lui il «terzo uomo».

A protestare questa volta è stata la polizia, e anche in modo vivace, seppure non ufficialmente, lamentando che i carabinieri non avessero considerato che Giorgio Torreggiani era stato un collaboratore della Squadra mobile e della stessa Magistratura.

Sembra che il giudice istruttore, dott. Del Basso, chiamato dal Procuratore generale a fornire dei chiarimenti, uscendo si sia lasciata sfuggire una frase abbastanza significativa: «Ma questa è una guerra fratricida». Alludendo, naturalmente, non ai fratelli Torreggiani.

Le indagini che il giudice istruttore Del Basso sta conducendo, hanno subito, nella giornata odierna, una sosta. La interruzione è da mettere in relazione con la necessità del magistrato inquirente di valutare i nuovi elementi che sono emersi nel corso delle indagini dei giorni scorsi. Infatti, benchè venga mantenuto il massimo segreto sull'istruttoria, e in particolare sull'esito degli interrogatori di Leonardo Cimino e di Mario Loria, non è da escludere che siano emersi elementi idonei per dare un volto al «terzo uomo» che partecipò alla rapina.

Angelo Flamini

STANZA ufficio centrale ascensore cercasi affitto. Telefonare 35531. 23363 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A. AFFITTASI centrale lussuosa mobiliata acqua corrente comforts termosifone. 31998. 45129 F

AFFITTASI stanza per ufficio ingresso libero, soleggiata, Barriera. Telefonare 78542. 45047 F

AFFITTASI stanza bella, 2-3 letti, anche saltuariamente. Telefonare 47152. 23539 F

AFFITTASI matrimoniale grande con balcone e cucinino. Crispi 75. 45033 F

AFFITTASI matrimoniale vicinanze stadio. Telefonare 813601. 23199 F

CAMERETTA mobiliata affittasi signore perbene. M. D'Azeglio 2, porta 14. 44985 F

IN villetta affittasi cameretta mobiliata, riscaldamento, bagno, giardino. Telefono 810010. 44961 F

MATRIMONIALE, casa nuova, paraggi S. Giacomo affittasi preferibilmente due amiche. Telefonare 723277 ore ufficio. 23127 F

MOBILIATA affittasi signora, signorina occupata. Rivolgersi trattoria via Ghirlandaio 21. 44979 F

MODERNO completamente mobiliato, matrimoniale, soggiorno con divanoletto, cucinino, bagno, veranda terrazza, centralnafta. Affittasi. Telef. 67596. 44831 F

SOLEGGIATA tranquilla casa nuova affittasi a distinto Famà, via Revoltella 63. 45205 F

G Istruzione L. 60

A.A. APERTE le iscrizioni ai corsi Cisa per: PERFORATRICI (inizio 10 aprile), OPERATORI (3 maggio), PROGRAMMATORI su calcolatori elettronici 1401-360 IBM (5 giugno). Posti limitati. Scuole Riunite, Battisti 8, 38139. Proprio Centro perforazione meccanografica. 23195 G

A. MATEMATICA inglese, tedesco, francese, italiano 3500, insegnante pratico. Giulia 26. 22476 G

ALLA Berlitz School si accettano iscrizioni per corsi di inglese, francese, tedesco, italiano, russo; traduzioni; piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 64 G

BALLO moderno ultima novità lezioni individuali e collettive Scuola della Professoressa Maria Jessipova S. Lazzaro 3, tel. 38719. 23517 G

DIPLOMATA offresi assistenza scolastica o ripetizioni inglese, italiano, elementari, medie inf. Tel. 36856 ore pasti. 45121 G

FRANCESE lezioni conversazioni ripetizioni scolastiche presso signora. Telefono 30061. 44949 G

INSEGNANTE impartisce lezioni scuola elementare e media. Tel. 34654. 43784 G

LEZIONI materie letterarie, inglese, matematica impartisce universitario a studenti medie e superiori. Telefonare 69422. 44933 G

LEZIONI tedesco impartisce universitaria anche domicilio. Tel. 24142. 44859 G

MATEMATICA fisica da lezioni universitario. Telefonare 43792. 43770 G

RIPETIZIONI scuole medie di inglese e francese, conversazione, traduzioni dépliants etc. offresi. Tel. 49721 dalle 12-15. 23137 G

UNIVERSITARIO impartisce accurate lezioni italiano, greco, latino. Telefonare ore pasti n. 26730. 45131 G

UNIVERSITARIO 3.o anno lettere miti pretese impartirebbe lezioni private materie letterarie a giovani medie inferiori e ginnasio. Telefonare 28438 feriali ore 16-19. 45175 G

H Oggetti smarriti L. 60

ANELLO fidanzamento oro bianco con brillante smarrito ieri sera ristorante «Europa». Pregasi onesto rinvenitore telefonare 26364. Forte ricompensa. 22418 H

ANELLO rubino undici brillanti. 20.000 mancia. Tel. 71653. 23491 H

OROLOGIO automatico Omega oro, cinturino foca, nero, quadrante senza numeri. Mancia competente all'onesto rinvenitore telefonando 38301, Vanità.

OROLOGIO oro donna, Zenith cinturino raso azzurro smarrito martedì. Mancia competente onesto rinvenitore telefonando 49522, Buonanno. 23219 H

PREGO persona che settimana scorsa ha rinvenuto mazzo chiavi davanti negozio alimentari Cologna 3 pregasi telefonare n. 49191. 45007 H

RINVENUTO collier fulvo 4 mesi paraggi Fossalon. Tel. Trieste 58778. 23259 H

SMARRITO anello fidanzamento oro bianco con brillante. Mancia rinvenitore. Telefonare n. 61462. 45041 H

SMARRITO braccialetto d'oro tratto via Ruggero Manna a piazza Goldoni, prego telefonare n. 45663. 23225 H

SMARRITI patente tesserino UNUCI. Tel. 36522 Foto Pozzar, Torri 2. 23415 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. ROSSETTI CASA NUOVA matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. F. SEVERO CASA NUOVA matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESETEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. DIAZ UFFICIO CASA NUOVA, 4 STANZE SERVIZI CENTRALNAFTA DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. RAFFINERIA CASA SIGNORILE 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, riscaldamento, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI V. BRAMANTE casa decorosa, 4 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, riscaldamento, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE D'AFFARI 50 mq. circa, stabile nuovo, ottima posizione, riscaldamento centrale wc. e antigabinetto, ampia vetrina, nessuna spesa d'impianto, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A ROMA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

GRASSI: via Volturno, piazzale Termini
SBARDELLA: portici - ferrovia via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa EUR
SAF: n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 n. 14 della Stazione Termini
PACINELLI: piazza Barberini angolo via Tritone

A.A.A.A.X. AFFITTASI MOBILIATO CASA NUOVA piano alto, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggioli, ascensore, termonafta, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 I

A.A.A.A. AFFITTANSI appartamenti prima entrata, 1-2 camere soggiorno tutti comforts 35-38.000, paraggi v. Settefontane. ADRIATICA, Mazzini 30. 23479 I

A.A.A. APPARTAMENTO in villa strada Friuli panoramicissimo salone, matrimoniale, cucina, servizi, giardino, autoriscaldamento. LEOPARDI appartamenti 3 stanze cucina o tinello cucinino centralnafta ammezzato. IPPODROMO nuovo 2 stanze cucina tutti comforts. SANZIO appartamento 3 stanze cucina ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA tel. 28300. 45015 I

A.A.A. D'ANNUNZIO signorile 5 stanze salone cucina ascensore centralnafta. IPPODROMO appartamenti 3 stanze e 3 stanze salone cucina servizi tutti comforts. DONADONI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, p.zza Dalmazia 3, tel. 28300.

A.A. AFFITTANSI in palazzina zona S. Vito, 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23247 I

A.A. LOCALE casa nuova mq. 33, wc installato affittasi inizio via Revoltella. Telefonare 29159. 22372 I

A.A. VIA FLAVIA affittansi appartamenti moderni con centralnafta, ascensore, da 1, 2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23247 I

A. BORSA appartamento 5 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affittasi 45.000. Nistri S. Francesco 18. 45231 I

A. BROLETTO: 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento affittasi 31.000. Nistri S. Francesco 18. 45231 I

A. MONTEBELLO nuovi, 1-2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta, 30-40.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 45115 I

A PARAGGI UPIM appartamento 2 stanze stanzetta cucina gabinetto doccia tutto a posto affittasi 26.000 piccola spesa. Nistri S. Francesco 18. 45233 I

A. STADIO pronto ingresso, 2 stanze cucina bagno centralnafta 32.000. CENTRALISSIMO, 3 stanze cucina bagno 35 mila. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 45115 I

A. SAN LUIGI prima entrata, 2 stanze stanzetta cucina bagno ascensore centralnafta garage, 45.000. ROIANO consegna giugno, 3 stanze cucina bagno centralnafta, 42.000. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 45115 I

AFFITTANSI alloggi ogni comforts. Tel. lunedì ore (17-18) n. 23828. Si tratta direttamente col proprietario. 23501 I

AFFITTASI appartamento casa nuova stanza soggiorno servizi centralnafta. MADDALENA altri casa vecchia. XX SETTEMBRE 3 stanze servizi ripostiglio. Acit, S. Lazzaro 3. 68810. 45179 I

AFFITTANSI locali signorili magazzino e uffici circa 120 mq. Piccolomini 3 suonare dott. Ragusin. 45137 I

AFFITTASI 4 stanze accessori pitturazione. L. 65.000. Telefonare 67609 inintermediari. 22456 I

AFFITTASI appartamento tre stanze bagno zona Roiano. Telefonare 37703 lunedì. 45001 I

AFFITTASI appartamento due stanze stanzino. Informazioni lunedì Brunetti, piazza Borsa 4. 23265 I

AFFITTO 40 mq. magazzino per uso deposito. Due porte da 2 metri. Strada camionabile. Maddalena, Campanelle 23 Turco. 23267 I

AGEP Crispi 14 affitta appartamenti bagno, centralnafta ascensore: STADIO: due stanze 34 mila. MATTEOTTI: due stanze 38.000. IPPODROMO: VI piano, due stanze soggiorno, cucinino 40.000. 23257 I

ALLOGGIO quattro stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, riscaldamento centrale, ascensore, terrazza, affittasi via Rossetti. Telefonare lunedì 37580. 44997 I

APPARTAMENTINO rimesso nuovo V piano mobiliato telefono armadi muro stanza letto tinello bagno libero 1.o aprile 30.000 affittasi. Tel. 63039. 23157 I

APPARTAMENTINO, Gambini, camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, 25.000 affittasi Agenzia Roma, Mazzini 47. 45081 I

APPARTAMENTINO via Commerciale, stanza, cucina, gabinetto, 12.000 affittasi piazza Benco 2, Amsterdam. 23527 I

APPARTAMENTO in villa, zona signorile, 3 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento 35.000 affittasi. Agenzia Roma, Mazzini 47. 45081 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, cucina, termonafta autonomo, rimesso a nuovo, Mazzini 1, IV p. affittasi, telefonare lunedì 37580. 44997 I

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, affitta primo ingresso Immobiliare CIVICA. P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44993 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta 30.000. Immobiliare CIVICA. P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44993 I

APPARTAMENTO 5 stanze cucina bagno e soffitta affittasi v. S. Nicolò. Telef. 95957. 23441 I

APPARTAMENTO LOCCHI tre stanze cucina bagno poggiolo ripostiglio centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 23447 I

APPARTAMENTO primo ingresso 2 stanze, soggiorno, accessori, comforts moderni, affittasi. Visitare giorni feriali, via Fabio Severo 93. 23513 I

APPARTAMENTO ROIANO tre stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 23447 I

APPARTAMENTO via COLOGNA, 1 stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta libero giugno Immobiliare CIVICA. P.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44993 I

APPARTAMENTO via Giulia, camera e cucina affitta. Amm.ne Alberti 38774. 23191 I

APPARTAMENTO via Padovan, 2 stanze, stanzetta, bagno, gabinetto, cucina riscaldamento autonomo, affitta Amm.ne Alberti, 38774. 23191 I

APPARTAMENTO centrale due stanze stanzino accessori affitto modico, libero subito. Cedesi spese, inintermediari. Cassetta 23269 I, SPI.

APPARTAMENTO stazione 2 stanze cucina, servizi affitta 25.000. Immobiliare, Carducci 28. 45077 I

APPARTAMENTO Tibullo tre stanze, cucina, comforts, affitta Immobiliare Lorenza. Telefono 734257. 45077 I

ATTICO centrale mobiliato tutti comforts affittasi, Telefonare 69505 pomeriggi feriali. 45195 I

CAMERA vuota centro, uso alloggio, affittasi; piazza Benco 2, Amsterdam. 23527 I

CAMERA camerino cucina rinnovato affitto 10.000 piccole spese. Visitare 11-12 Piccola Fornace 3. 45129 I

CENTRALISSIMO elegante locale esposizione cedesi affitto prontamente. Telefonare 762381. 23293 I

IACP 2 camere cucina poggiolo soleggiato, zona F. Severo, scambiasi con zone Cologna, Roiano, viale D'Annunzio. Precisare indirizzo. Cassetta 44925 I, SPI.

GRADO affittansi negozi centralissimi di fronte ingresso principale spiaggia. Telefonare Monfalcone 72839. 2233 I

LOCALE interno via Rossini mq. 20 affitto per deposito; indicare attività svolta. Cassetta 23409 I, SPI.

LOCALE mq. 10 viale XX Settembre 43 affitta Amm.ne Alberti 38774. 23189 I

LOCALE mq. 20 via dell'Industria 34/1 affitta Amm.ne Alberti 38774. 23191 I

LOCALE mq. 60 via Giotto affitta Amm.ne Alberti 38774. 23189 I

LOCALI d'affari: zone Giardino pubblico, Istria, Crispi, Sanzio, Flavia, affittansi. Nistri S. Francesco 18. 45231 I

LOCALI ex fabbrica in periferia affittansi. Amm.ne Micheluzzi, telef. 93050. 43604 I

MAGAZZINI da 200 a 500 mq. e locali affari affittansi centro città. Tel. 90960. 23443 I

NEGOZIO piccolo con magazzino, altro grande 200 mq. paraggi piazza Malta affittasi. Telefonare proprietario 23182. 45183 I

PRIVATA affitta appartamento mobiliato primo ingresso tre stanze cucina bagno poggioli ascensore. Telefonare 43398 dalle ore 9 alle 17. 23205 I

TRISTANZE cucina servizi in casetta - villino, eventualmente mobiliato affittasi. Telefonare 71648. 44957 I

TETTOIA o magazzino vicinanze mare affittasi. Cassetta 23481 I, SPI.

UFFICIO 2 stanze, servizi, comfort, centro, SERVOLA cucina, stanza, stanzetta. FIERA cucina, 2 stanze. CASTAGNETO MOBILIATO cucina, stanza grande, bagno, comfort. CASTAGNETO cucina, 2 stanze, bagno, affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 400 I

VASTO locale, 600 mq., casa nuova, ampi ingressi, adatto deposito, affittasi prontamente ad importante ditta. Telef. 94540.

VILLA signorile Opicina, mobiliata, 4 stanze, cucina, doppi servizi, garage, giardino affittasi. Tel. 734257. 45077 I

VINCI 4, II, Zaccariotto. Affittasi tre stanze cucina termodoccia, cantina. Visite 10-13. 45095 I

4 stanze, cucina, bagno, zona viale affittasi. Agenzia Foscolo 4, I p. 45219 I

L Rich. appart. bott. L. 60

A. SOCIETA' petrolifera svizzera cerca 9 appartamenti propri funzionari stabili in affitto non ammobiliati 2 - 3 - 5 stanze tutti comforts. Telefonare lunedì n. 23382. 45233 L

APPARTAMENTINO paraggi via Giulia, camera, cucina, WC interno, primo piano, cerca affitto anziana signora. Telefonare 730953. 44875 L

APPARTAMENTINO, camera, cucina o due camere, cucina, cercano affitto coniugi statali. Telefonare 723244. 45081 L

APPARTAMENTO dieci stanze massimo II piano centrale cercano affitto organizzazioni nazionali. Telefonare 23720. 23403 L

APPARTAMENTO ammobiliato moderno una o due stanze, bagno e cucinino cercano coniugi per 4 mesi, paraggi Barcola, Grignano, eventualmente Sistiana. Offerte dettagliate cassetta 43622 L, SPI.

CERCASI affitto locale mq. 100 a Cervignano o Palmanova per Autoscuola. Indirizzare offerte cassetta 22430 L, SPI.

CERCASI affittanza casetta con 2 appartamenti in periferia, possibilmente zona Prosecco Barcola. Cassetta 43666 L, SPI.

CERCASI affitto magazzino zona centrale minimo 300 mq. possibilità carico e scarico uffici installati. Offerte e pretese a Cassetta n. 23461 L, SPI.

CERCASI in affitto casetta altipiano, pagando anno anticipato. Cassetta 45105 L, SPI.

CERCO in affitto 3-4 stanze, cucina, bagno, centralnafta, anche zona periferica. Telefonare 58292 mattinata. 43664 L

PENSIONATA sola cerca affitto entrata primo luglio quartierino modesto esclusivamente centro. Cassetta 23279 L, SPI.

PERSONA sola cerca affitto appartamentino paraggi Giardino Pubblico, ascensore, centralnafta, esclusivamente ultimo piano. Offerte cassetta 45061 L, SPI

SIGNORA sola cerca affitto camera cucina. Telef. 56963. 45225 L

SPOSI cercano appartamentino da affittare. Tel. 731461 dalle ore 12-16. 44905 L

STATALE cerca affitto alloggio di 2 stanze più cucina e bagno. Escluso intermediari. Cassetta 23221 L, SPI.

3-4 stanze, giardino, garage anche casa rustica, cercasi affitto. Tel. 65489. 43550 L

M Vendite d'occasione L. 60

CAMINETTO marmo rosa del Belgio, vestiti cerimonia. Telefonare 63003 dalle 8.30-10.30. 45215 M

CANARINI bellissimi, e femmine pronte cova vendonsi. Ressel 4, Tossut, tel. 762090. 45065 M

CARROZZELLA lussuosa ottime condizioni vendesi. Telef. 49818. 43766 M

CARROZZELLA gemellare bellissima; altra passeggino occasionissima, lunedì, Bosco 12, magazzino. 23281 M

CARROZZELLA pieghevole per adulti vendesi causa sbaglio misura. Giovanelli, via Sanzio n. 20. 23475 M

CARROZZELLA seminuova moderna occasione vendesi. Telefonare 79944. 23273 M

CINEPRESA 8 mm. Canonet elettrica, nuovissima vendesi occasione. Tel. 725312. 45031 M

COMPRESSORE Ceccato, impastatrici malta, pompe elettriche, bilancie varie vendonsi. Telefonare 90479. 22414 M

CUCINE, frigoriferi, lavatrici. Osservate i prezzi da Radio Grezar, Settefontane 13. 23385 M

CUCCIOLI, barboncini piccola taglia, colore albicocca vendesi. Casa del cane S. Francesco via Valdirivo 24. 45185 M

FRIGORIFERI delle primarie marche, lavatrici superautomatiche, cucine miste gas luce, lampadari vasto assortimento; sconti sino 50 per cento a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, via Foscolo 5. 23419 M

FRIGORIFERO perfetto occasionissima vendesi anche piccole rate mensili via dell'Istria 13, negozio. 45223 M

LAVATRICE automatica perfetta, altra semiautomatica vendonsi occasione anche ratealmente: via dell'Istria 13, negozio 45223 M

MACCHINA Pfaff 10.000; altre Singer. Mobiletti bellissimi. Automatiche zig-zag. Riparazioni, scambi. Manzoni 4 Cosulli, telef. 96925. 45035 M

MACCHINA Singer 8000; altre nuove zig-zag; assortimento mobiletti, riparazioni accurate. Settefontane 2 45159 M

MACCHINA Singer lussuosa zigzag 35.000 occasione; altre 12 mila - 24 mila. Rimodernature convenienti. Maiolica 10 - II. 45153 M

MACCHINA Singer convenientissima garantita. Zig-zag occasione. Mobiletti assortiti; motorini; rimodernature; riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 45045 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi Singer occasione. Macchine maglieria. Rimagliacalze. Tullio: Battisti 12, Trieste; Monfalcone, Corso Popolo 25. 44701 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte. v Timeus 12. 41 M

OCCASIONE registratore ultima novità, transistor, giapponese, nuovo vendesi. Via Milano 16, II destra. 23291 M

A GENOVA

IL PICCOLO *è in vendita nelle seguenti rivendite:*

CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
MORCHIO: portici Accademia
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINI: via XX Settembre - Ponte
TRUSSI: piazza Fontane Marose
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1 n. 2 n. 3 della Stazione di Porta Principe
LAGOMARSINO: piazza Carignano
DRUSASICH: via Fiume

PELLICCE: persiano bellissime 240.000; ratmusqué, murmel, similvisone anche taglia 52; foca marrone nera 150.000; ratmusqué visonato 165.000; visone, ocelot, lontra, castoro, castorino moda '67. Assortimento giacchine; cappestole 90.000 in poi. Colli, guarnizioni varie. Prezzi occasionissima. Pellicceria Cervo XX Settembre 16, III. 43542 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione e vendita del persiano; modelli nuove creazioni. Prezzi convenientissimi. 23421 M

PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Visoni canadesi tutte le tinte, cincillà, zibellini, ocelot messicani, giaguari, leopardi, lontre, castori, castorini, ocelot baby. Modelli 1967-68. Prezzi estivi. 23421 M

PELLICCIA persiano nuova cedo occasionissima stola visone centomila. Telefonare 68944. 23407 M

RINGHIERA ferro lavorato autentico '700 per poggiolo vendesi. Telefonare 221528. 23433 M

SAXOFONO di marca quasi nuovo vendesi. Telefono 24443. 23389 M

SCAFFALATURE metalliche scomponibili seminuove, vendesi telefonare lunedì 29998. 23521 M

TELEVISORE I II canale, perfetto, massima garanzia. Telefonare 26049. 23531 M

TELEVISORE perfetto vendesi occasione, anche ratealmente; via dell'Istria 13, negozio. 45223 M

TELEVISORI migliori marche massima convenienza e garanzia. Radio Grezar, Settefontane n. 13. 23385 M

TELEVISORI delle primarie marche, ultimi tipi automatici da 11-19-23-25 pollici da lire 100 mila in poi, sconti sino 50 per cento a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella via Foscolo 5. 23419 M

TRAVATURA abete vendesi occasione. Telefonare ore ufficio n. 61040. 23471 M

VENDO cuccioli tedeschi pastori pura razza. Moratto, S. Andrea n. 1 (Molo Balota), Muggia. 43756 M

VENDONSI 3 cuccioli Lassi. Telefonare 53030. 23383 M

VENDONSI due grandi quadri ad «olio» corniciati elegantissimi. Il primo rappresenta natura morta; il secondo selvaggina. Mari, via Crispi 9 - Tel. 93435. 23397 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A. RIGATTIERE acquista tappeti soprammobili quadri orologi pendolo pianini salotti giacenze ereditarie camere letto pranzo cucine, telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 45197 N

(Continua in 12.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

Milano-Sanremo stregata: ancora vittorioso uno straniero!

VITTORIA BIS DI UN BELGA CON MEDIA RECORD: KM. 44,805 ORARI

NON TRADISCE IL PRONOSTICO MERCKX: È SUO IL TRAGUARDO DAVANTI A MOTTA

Magra consolazione i tre posti d'onore conquistati in volata dai corridori italiani Bitossi e Gimondi sono piombati sui due fuggitivi appena in tempo per farsi battere

Sanremo, 18

Eddy Merckx ha mantenuto la parola. «Sono io il favorito e intendo rispettare il pronostico», aveva detto ieri pomeriggio alle operazioni di punzonatura a Milano, e così è stato. Unico straniero in una volata nella quale era impegnato contro tre italiani, il belga ha imposto di potenza il suo spunto finale, tagliando primo il traguardo come aveva già fatto lo scorso anno nella precedente edizione della Milano-Sanremo. In quell'occasione il giovane belga aveva un po' sorpreso, ma aveva saputo in seguito dimostrare che il suo successo non era solo un fuoco di paglia. Quest'anno nella prima parte della stagione aveva già conquistato quattro vittorie: due tappe al Giro di Sardegna e altre due nella Parigi-Nizza, nella quale aveva dimostrato di essere in gran forma.

Alla Parizi-Nizza, Merckx aveva coadiuvato nel successo finale il suo compagno di squadra della «Peugeot», l'inglese Simpson. Anche oggi il gioco di squadra della casa francese è stato ottimo. Simpson è andato in fuga con Preziosi, Denson, Da Rugna e Lelangue, pochi chilometri dopo il «via». A questo punto negli altri corridori che aspiravano alla vittoria è sorto il dilemma: o lasciare che Simpson andasse al traguardo, dove avrebbe avuto ragione facilmente dei compagni di fuga, o cercare di raggiungerlo, riportando in questo caso Merckx fra i primi. E' stata scelta quest'ultima soluzione, e dopo aver raggiunto poco prima dell'attacco del Turchino il vantaggio massimo di cinque minuti e trenta secondi, i fuggitivi sono stati ripresi. L'ultimo a cedere è stato il coraggioso Da Rugna, protagonista di una bellissima gara conclusa con un buon paizzamento.

Quando a 59 chilometri dal traguardo il gruppo si è infine ricomposto, la «Peugeot» ha giocato con Merckx la sua seconda carta, che si è rivelata quella vincente. Il belga ha cominciato ad affacciarsi alla ribalta sul Capo Mele, ma è stato ripreso; ha ritentato al termine della discesa di Capo Berta al passaggio da Imperia, e questa volta ha fatto centro; soltanto Motta ha resistito alla sua ruota.

I due giovani campioni si sono guardati in faccia e hanno deciso di collaborare, cercando di lasciare alle spalle tanti pericolosi avversari, per vedersela poi fra loro sul traguardo di Sanremo.

Motta e Merckx, che si alternavano al comando al massimo dello sforzo, ma sempre sciolti e composti, hanno fornito in questi ultimi chilometri un vero spettacolo sportivo. Alle loro spalle si è sviluppata una stupenda reazione da parte di altri due campioni, Gimondi e Bitossi, che hanno raggiunto i due fuggitivi in vista dello striscione di arrivo. Tre italiani dunque e uno straniero.

Ma non c'era nè poteva esserci alcuna solidarietà fra i tre connazionali, poichè ognuno doveva pensare a se stesso, e così è stato.

Merckx si è dimostrato il più forte e ha vinto con pieno merito. Ancora una volta il corridore straniero ha vinto la Milano-Sanremo, prolungando una serie contraria agli italiani che dura ormai da quattordici anni: dalla vittoria di Loretto Petrucci nel 1953. Ha avuto ragione Motta dopo l'arrivo a dire che nella Milano-Sanremo arrivare secondo non conta. E' il primo posto che in questa «classicissima» ha il valore di un campionato del mondo.

Anche il primato della corsa (km. 43,420 orari di Simpson nel 1964) è stato battuto, e largamente, con i 44,805 chilometri orari di Merckx.

Il ciclismo mondiale proseguirà ora con altri importanti traguardi sui quali si alterneranno vari campioni. La sfida è comunque già stata lanciata oggi: la data è quella del marzo 1968, quando si disputerà la 59.a Milano-Sanremo.

ORDINE D'ARRIVO

1) EDDY MERCKX (Bel.) km. 288 in 6 ore 25'40" alla media di km. 44,805 (media-primato della corsa);

2) Gianni Motta s.t.; 3) Franco Bitossi s.t.; 4) Felice Gimondi s.t.; 5) Georges Van Coningsloo (Bel.) a 4"; 6) Zandegù, 7) Godefroot (Bel.), 8) Planckaert (Bel.); 9) Karstens (Ol.), 10) Van Clooster (Bel.), 11) Vigna, 12) Van Looy (Bel.), 13) Meco, 14) Taccone, 15) Coppens (Bel.), 16) Durante, 17) Pfenninger (Svi.), 18) Van De Kerkhove (Bel.), 19) Zollinger (Svi.), 20) Dancelli, 21) B. Guyot (Fr.), 22) Bocklandt (Bel.), 23) Zilioli, 24) Passuello, 25) Van Schil (Bel.), 26) Van Springel (Bel.), 27) Grosskost (Fr.), 28) Adorni, 29) Wolfshohl (Germ.), 30) Aimar (Fr.), 31) Huysmans (Bel.), 32) Janssen (Ol.), 33) Poulidor (Fr.), tutti col tempo di Van Coningsloo; 34) Alomar (Sp.) a 2'09"; 35) Steegmans (Bel.) s.t.; partiti 196, arrivati 116.



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Sanremo — Così si sono bruciate sul traguardo le speranze di tutti i tifosi italiani: il belga Merckx è primo davanti a Motta

MOTTA CONTRARIATO

«Non conta nulla arrivare secondo»

Sanremo, 18

Eddy Merckx ha esclamato subito dopo l'arrivo: «Ho vinto, ho vinto, credo di essermela guadagnata questa vittoria; quando abbiamo raggiunto il gruppetto dei fuggitivi nel quale era anche il mio amico Simpson, ho capito che potevo vincere e ho fatto di tutto per riuscirvi. Ho vinto per un soffio...».

L'inglese Simpson, compagno di squadra del vincitore, dopo la lunga fuga non ha avuto più energie ma era egualmente soddisfatto: «Io ho vinto la Parigi-Nizza, Merckx la Milano-Sanremo; come inizio non c'è male».

Deluso invece è apparso Gianni Motta. Il campione della «Molteni» ha fatto una bella gara; negli ultimi venti chilometri è stato sempre in testa assieme a Merckx ma in volata è stato battuto. Ecco il suo sfogo: «Dite che ho fatto una bella gara, d'accordo, ma non è servita a niente. Arrivare secondi alla Milano-Sanremo è come piazzarsi secondi ai campionati del mondo. Non significa niente. E' forse meglio classificarsi settimi: il disappunto è minore. Ho tentato di scattare sul Poggio ma Merckx ha sempre risposto molto bene. Poi, in volata mi sono impegnato severamente ma prima Bitossi e poi Merckx mi hanno superato. Sono riuscito a battere Bitossi ma Merckx no...».

Anche il direttore sportivo della «Molteni», Albani, era piuttosto contrariato. «Avevamo studiato la tattica giusta. Il mio intento era quello di tenere elevato il ritmo della corsa e ci sono riuscito. Alla fine però i conti non sono tornati».

«Anche questa volta — ha detto Gimondi — non c'è l'abbiamo fatta; ho cominciato per primo la volata e ho pensato per un momento di riuscirci ma poi... Il fatto è che non ho avuto il tempo di tirare il fiato. Quando io e Bitossi abbiamo ripreso i due fuggitivi è cominciato subito lo sprint...».

COPPA INVERNO

■ Domani e dopodomani sera, con inizio alle 19 si disputerà alla piscina «Bianchi» l'ultima prova della Coppa Inverno, maschile e femminile, e la IV competizione stagionale per esordienti. Domani nuoteranno le femmine per la Coppa Inverno e i maschi per gli esordienti; martedì i maschi per la Coppa Inverno e le femmine per le esordienti. Ingresso libero.

CALCIO ENAL

■ Ecco i risultati delle partite di ieri del Torneo Enal di calcio: Edile-Vetrobel 0-0; C.M.M.-Aquila 4-1; Redi-Camera Conf. del Lavoro 4-1; Portuale-Provincia 1-1.

LA NOTA DELLA DOMENICA

Ci alleneremo a tempo di «shake»

La televisione, questo mostro dell'epoca moderna, capace di indirizzare il costume nazionale nel bene e nel male, passa con la massima indifferenza dalle prediche di padre Mariano alla esaltazione più sfacciata del fenomeno «capelloni». Non c'è trasmissione serale che non ci presenti in chiave musicale qualche isterico esponente del mondo cosiddetto «beat», con quale benefico effetto nei confronti degli spettatori giovani e giovanissimi lo si può ben comprendere.

C'è un piacere sadico nel presentarceli, al quale non sa sfuggire nemmeno il signor Mike con i suoi «Giochi in famiglia». Proprio venerdì sera lo abbiamo visto compiacersi immensamente dinanzi a un ragazzo svitatello, con gli occhiali appiccicati sulla punta del naso, la chioma da ragazza, la voce da anitra in fuga, che ha voluto esibirci una parte sostanziosa del suo repertorio di cantautore. Nessuno ci obbliga ad assistere a trasmissioni di quel genere, ed infatti abbiamo spento il televisore, con un senso di schifo. Ma molti giovani sicuramente non l'avranno fatto, nè in quella nè in altre occasioni, e così si alimenta la passione dei ragazzi per un mondo insincero, innaturale, falso, alimentato da grossi interessi sotterranei (ma non tanto), come l'industria del disco.

La stessa televisione, per nostra fortuna, oltrechè presentarci troppo spesso quei programmi, ci offre anche programmi sportivi (talvolta in concomitanza con spettacoli di largo seguito, come è il caso di «Sprint», sistematicamente appaiato ai film di Sordi) che hanno il potere di galvanizzare la parte più sana della gioventù. Oggi siamo proprio ad un bivio, con i giovani: da una parte i capelloni, dall'altra i ragazzi dinamici, quelli dal temperamento sportivo moralmente a posto. Ma sono i primi ad essere incoraggiati.

In una società come la nostra attuale, il problema dei giovani non può essere sottovalutato ma soprattutto non va falsamente impostato. Si censura da un lato la loro condotta, quando mancano, quando commettono reati, e dall'altra li si instrada verso un sistema di vita, di concezione della vita, pericoloso e anormale. Parliamo di attività moralmente pulite ai giovani, interessiamoli allo sport, avviandoli soprattutto alla pratica dello sport.

Oggi si cerca solo di affollare le sale da ballo, i locali «piper», anzichè gli stadi e le palestre. Di che si preoccupa allora il CONI, perchè vuole costruire campi di calcio, palasport, palestre, piscine? Lasci fare all'industria dei capelloni, dei cantanti «beat»: quelli riempiranno il Paese di saloni da ballo, a loro volta riempiti di gioventù addestratissima negli esercizi fisici, a tempo di «shake». Forse non perderemo più con la Corea del Nord e Fabbri non avrà nulla da farsi perdonare. Del resto, c'era pure Meroni a Middlesbrough...

dir.

IL TROFEO ZANETTI DOPO LE ELIMINATORIE DI PIERIS E GRADO

TRA IL FRIULI-V. G. E L'EMILIA PRIMO POSTO IN PALIO A TORVISCOSA

Battuto dai giuliani il Trentino-Alto Adige di stretta misura (2-1) La compagine veneta ha invece ceduto con i calci di rigore (6-4)

Gioco lento a Pieris

MARCATORI: nel primo tempo all'8' Tonelli; nella ripresa al 7' Verzegnassi, al 39' Bazzanella (rigore). FRIULI V. G.: Nicoli; Verzegnassi, Del Bianco; Bigotto, Plaini (Polli), Venturi; Leiballi, Neri, Calligaris, Tonelli, Tesolin. TRENTINO - A. A.: Rossi; Prantner, Semenzato; Baggia, Danti, Franchi; Giuliani, Pederzoli, Bazzanella, Falfa, Rizzardi. ARBITRO: Biasizzo di Torino.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pieris, 18

L'ostacolo trentino è stato superato: il Friuli-Venezia Giulia ha risolto con un 2-1 a favore il primo incontro delle eliminatorie. Si è giuocato al rallentatore e in maniera confusa. La compagine trentina ha denotato una pochezza sconcertante per cui la nostra rappresentativa, pur non brillando, si è sistemata su un comodo vantaggio scaturito da due papere colossali del portiere ospite, smarritosi su due piazzati di Tonelli e Verzegnassi. Senza ritmo, assente il giuoco, la gara dopo essersi trascinata scialba ed incolore per quasi tutta la ripresa, si è ravvivata negli ultimi sei minuti, quando gli ospiti, dopo aver ridotto le distanze con un calcio di rigore, hanno avuto un forcing disperato alla ricerca del pareggio.

Pur se il successo è arrivato puntualmente, la formazione schierata da Pison non ha troppo convinto. In difesa Del Bianco si è lasciato andar via spesso il proprio avversario ed a centrocampo l'intesa è mancata in maniera sin troppo evidente; il solo Neri ha giocato, legando con indovinati lanci con il reparto avanzato. Le assenze di Gerin e Fonda (particolarmente quella del grintoso tuttofare ponzianino) si sono fatte sentire oltre il previsto. Il reparto però che è andato maluccio è stato quello attaccante; Calligaris non ha toccato palla (sempre anticipato da Danti) e anche Tesolin non è riuscito a sistemarsi alcun pallone per i suoi tiri fulminanti. Il solo che sia riuscito ad impensierire la retroguardia avversaria è stata Leiballi, autore di qualche pericoloso spunto. Nell'undici biancoblù le note positive sono perciò per il terzino Verzegnassi, per il «libero» Bigotto e per il binomio Polli-Plaini, che si è alternato nel ruolo di «stopper».

Il primo gol all'8' quando Tonelli, ricevuta la sfera da Leiballi, tenta il piazzato in diagonale dalla sinistra, ben fuori dall'area: gli va bene, chè Rossi si butta in ritardo e non ci arriva proprio sul pallone, che entra nell'angolino basso destro.

Secondo tempo: azione sulla destra di Neri in «takle» con Semenzato. La palla schizza all'indietro dove arriva Verzegnassi che svaria all'interno, poi opera un lungo cross. Facile arriva sul pallone Rossi ma se lo lascia sgusciare dalle mani in rete.

Rigore al 39' per fallo di mano di Del Bianco (su dannato rimbalzo) dopo traversone di Bazzanella. Batte forte a centroporta lo stesso centroavanti e buca Nicoli buttatosi a sinistra. Forcing inconcludente ospite: l'arbitro (molto, molto bravo) sanziona poco dopo la vittoria per il Friuli V.G.

Remo Gessi

Grado: 1-1 al 90'

MARCATORI: nel secondo tempo al 35' Carraro, al 42' Zioso. EMILIA: Barducci; Fiorini, Pallotta; Farina, Mioli, Leardin; Frigieri, Ortolani, Salardi, Piana, Zioso. VENETO: Caporello; Campanaro, Menegon; Rinaldi, Donà, Grion; Gurian, Boscolo, Cagnin, Carraro, Pizzolato. ARBITRO: Bottini di Legnano.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Grado, 18

L'Emilia ha battuto il Veneto e si è qualificata per la finale del Trofeo Zanetti, che avrà luogo domani a Torviscosa. Se una formazione doveva vincere era quella veneta. Infatti ha imposto il suo gioco a metà campo e ha fatto viaggiare le pericolose punte avanzate con lanci lunghi e dosati, che spesso hanno portato lo scompiglio nell'area avversaria.

La formazione emiliana ha praticato un buon calcio, ma è apparsa imprecisa nelle conclusioni. Dispone di un ottimo impianto difensivo e di un solido centrocampo. Le note poco liete riguardano il quintetto attaccante, il quale ha tirato a rete soltanto poche volte. I tiri più pericolosi sono stati opera del terzino destro Fiorini.

Batte il calcio d'inizio il Veneto e al 6' si registra la prima azione pericolosa per i veneti. In contropiede calcia Pizzolato e Cagnin manda a lato di poco. Il portiere veneto tocca la prima palla al 13' su un tiro debole da lontano.

Ribattono i veneti con una azione personale di Carraro, che manda di poco a lato. Al 21' Cagnin si produce in una bella rovesciata, che termina poco lontano dai pali. Quattro minuti più tardi è nuovamente Fiorini ad impegnare il guardiano veneto con tiro fortissimo, seguito subito dopo da Cagnin, che con un'azione personale impegna Barducci in un difficile intervento. Al 34' vi è una punizione dal limite per gli emiliani, e il tiro di Fiorini incoccia il palo.

Poche le azioni di rilievo nella ripresa. Punizione di Cagnin all'8' e bella parata di Barducci. Facile occasione sciupata da Gurian al 12' su passaggio di Cagnin. Tre minuti più tardi tenta la via della rete con azione personale Carraro, ma il suo tiro finisce di poco a lato. Al 35' i veneti vanno in vantaggio: dal limite dell'area di rigore Pizzolato batte una punizione, il suo tiro trova Carraro ben piazzato che insacca a porta vuota. Passano appena sette minuti e gli emiliani pareggiano con Zioso, che di testa insacca su punizione di Fiorini.

Chiusi in parità i due tempi regolamentari, vengono battuti cinque calci di rigore per parte; l'Emilia li mette a segno tutti, mentre i veneti se sciupano malamente due.

Gaspare Michieli

NON GIOCA A ROMA

Suarez colpito da colica renale

Milano, 18

La mezzala dell'Inter Luisito Suarez non potrà scendere in campo domani allo Stadio Olimpico di Roma contro i giallorossi di Pugliese. Il calciatore spagnolo, mentre la notte scorsa viaggiava in vagone letto assieme ai compagni di squadra, è stato colto da una violenta colica renale.

Alla Stazione centrale di Firenze, Suarez è sceso dal convoglio accompagnato dal massaggiatore Della Casa e, a bordo di un'auto, si è recato all'ospedale di Santa Maria Nuova presso la clinica del prof. Billi. Il giocatore è stato sottoposto ad un accurato controllo medico. Essendo il dolore passato e la crisi superata, l'atleta è stato dimesso. Ripartito in auto da Firenze, sempre assieme al massaggiatore, Suarez è giunto a Milano nel primo pomeriggio.

Stamane ad Aurisina la campestre internazionale

Si svolge stamane ad Aurisina la attesa gara di corsa campestre internazionale organizzata dall'Unione sportiva Bor di Trieste. Risultano iscritti alle tre gare in programma un centinaio di atleti: i migliori specialisti regionali e da parte straniera alcuni nazionali jugoslavi e atleti di valore austriaci.

La gara di maggiore rilievo sarà indubbiamente la corsa su m. 8000 per seniores. Difenderanno la nostra regione Miani e Danelutti, il primo dell'Italcantieri di Monfalcone, il secondo della Libertas di Udine.

Orario delle gare: ore 10.15: allievi m. 3000; 10.30: juniores m. 5000; 11: seniores m. 8000.

La FIDAL ha delegato quale giudice arbitro il prof. Arialdo Rigo di Treviso.

HOCKEY SU GHIACCIO

■ L'Italia ha dato il via alla sua serie di partite del campionato del mondo a Vienna, nel gruppo B, battendo l'Austria per 4-2.

CONFERMATO PER IL 9 O 10 GIUGNO L'INCONTRO MONDIALE

MILANO NON PUÒ OSPITARE IL MATCH MAZZINGHI-KI SOO KIM

La limitata capienza del Palazzetto ostacola gli organizzatori disposti a orientarsi piuttosto sulle sedi di Firenze o Roma

Milano, 18

Secondo notizie da Seul, la Federazione pugilistica della Corea del Sud ha annunciato che il proposto incontro tra il campione del mondo dei medi junior Ki-Soo Kim e lo sfidante italiano Sandro Mazzinghi si svolgerà a Milano il 10 giugno prossimo. Il contratto per l'incontro è stato firmato a Seul lunedì scorso approfittando della presenza del manager di Mazzinghi, Steve Klaus. Il contratto, comunque, deve ancora ricevere il crisma dell'approvazione da parte della Federazione italiana di pugilato.

Secondo i termini concordati l'arbitro dovrà essere neutrale, mentre i due giudici saranno nominati ciascuno rispettivamente dalla parte italiana e coreana. Mazzinghi ha accettato tutti i termini proposti da Kim per la difesa del titolo in Italia. Al coreano andrà una borsa di 55.000 dollari esente da tasse.

L'organizzatore Vittorio Strumolo, della SIS, ha escluso che il campionato mondiale dei medi junior fra Ki-Soo Kim e Sandro Mazzinghi si svolga a Milano. Egli ha precisato che Milano non dispone di un impianto sportivo capace di ospitare un gran numero di spettatori: il Palazzetto-Lido ha infatti una capienza limitata mentre il velodromo Vigorelli, che è all'aperto, non si presta ad accogliere manifestazioni pugilistiche. Secondo Strumolo, organizzatore del campionato, le sedi più probabili sono Firenze e Roma; la città toscana potrebbe essere favorita se le autorità locali collaborassero con gli organizzatori. Una decisione in merito sarà presa dopo le festività di Pasqua.

Strumolo ha confermato che il combattimento si svolgerà nella prima decade di giugno; la data più probabile è quella del giorno 9.

PALLAVOLO

SERIE B MASCHILE

Vigili Bologna - BOR 3--1

(15-5, 12-15, 15-13, 15-7)

Di fronte alla terza della classifica, la Bor non ha saputo evitare la sconfitta. Indubbiamente più forti e aggressivi, sebbene a tratti aiutati dall'arbitro, stranamente impreciso, i bolognesi hanno meritato di cogliere il successo sui locali, nettamente al di sotto delle loro possibilità. Piuttosto sfasati in difesa, essi non hanno mai saputo offrire una prestazione corale com'è stato possibile ammirare in tante altre occasioni. Perso il set d'apertura, la Bor, grazie ad una discreta rimonta si è affermata nel successivo; poi, causa una topica finale del direttore di gara ha perso anzi tempo il terzo.

VV. F.: Zanetti, Mazzanti, Sgallari, Celeste, Maraschi, Bassi, Pascarelli, Orsoni, Strazzari, Zecchi. BOR: Plesnicar, Bevilacqua, Fucka, Orel, Veljak, Jurkic, Miot, Ursic. ARBITRI: Sforzini e Marcon.

V. F.

Menegola - BOR rinviata

Modena, 18

La partita che doveva svolgersi questa sera alla palestra comunale è stata rinviata a sabato 8 aprile, per disposizione della Commissione tecnica della Federazione, in quanto domani a Bologna si svolgerà al concentramento degli juniores per la formazione della squadra nazionale giovanile.

*Pagnin - Gramsci	3-1

SERIE A MASCHILE

La Torre - *Minelli	3-2
Virtus - *Olimpia	3-1
*Ruini - Salvarani	3-1
*Italsider - Ciam	3-0
*CSI Milano - Italia Navigazione	3-1

SERIE A FEMMINILE

*Bergamo - Bor Trieste	3-0
*Panini Modena - Minelli	3-2

ATLETICA: ROELANTS

■ Il belga Gaston Roelants, olimpionico dei 3000 siepi, ha vinto la gara di fondo di Barry, di 7 miglia e mezzo, per la seconda volta nella carriera.

IN POCHE RIGHE

IN CURA AD UN GOMITO

Non pensa di ritirarsi Dario Benvenuti

Dario Benvenuti non ha per niente l'intenzione di ritirarsi dalla boxe. Ce lo ha dichiarato ieri personalmente, definendo non corrispondente a realtà la notizia giunta da Bologna in merito a suoi ventilati propositi di ritiro.

«L'incontro con Murgia — ha spiegato Dario — è andato bene tutto sommato per me. Non è un pugile da buttar via, quello, e il risultato di parità potrebbe soddisfarmi. Ma dirò di più: non mi sarei lasciato sfuggire la vittoria se un pugno subito al gomito, alla terza ripresa, non mi avesse praticamente inchiodato alla inattività con il braccio sinistro. Soffro di una calcificazione a quella articolazione, riscontrata mediante radiografia dal prof. Boccanera, e adesso per un po' dovrò smettere di combattere, senza rinunciare però ad allenarmi. Dovrò eseguire dieci applicazioni di Roentgenterapia, dopo di che dovrei ritornare quello di prima».

Dario Benvenuti, a causa del malanno accusato a Bologna, ha dovuto rinunciare a due impegni, con Ferrari a Modena il giorno 21 e un altro a Torino la sera del 28.

— Come sta Nino?

«E' in forma eccellentissima. Non l'ho mai visto prima di ora in così buone condizioni. Negli allenamenti cui ho assistito in questi giorni ha dimostrato anche un colpo d'occhio incredibile. Ha raggiunto la forma; deve conservarla per il 17 aprile».

FRANCO NONES

■ L'italiano Franco Nones ha vinto la gara di fondo di 15 chilometri a Kuopio, in Finlandia.

Oggi a Trieste

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Mivar - Lanco, palestra comunale di Muggia, ore 17.30.

Serie B femminile: Julia - Virtus Moretti, palestra comunale di via della Valle, ore 11.

Serie C maschile: Don Bosco - Rigon, campo all'aperto dell'Oratorio Salesiano di via dell'Istria, ore 11.30.

ATLETICA LEGGERA

Gara internazionale di corsa campestre organizzata dal Bor Trieste. Partenza ore 10.15 dal campo sportivo comunale di Aurisina.

HOCKEY SU PRATO

Serie B: Triestina - Verona, campo San Luigi, ore 15.30.

IPPICA

Riunione di corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio alle ore 14.30.

TROFEO BERRETTI

*Triestina - Coneglianese	1-0
*CRDA Monfalcone - Treviso	1-1

ANTICIPO SERIE C

Girone C

Massiminiana - Avellino	2-1

A Milano per Inter-Milan

L'Interclub, con la collaborazione tecnica della Paterniti Viaggi, organizza un viaggio a Milano per domenica 2 aprile in occasione del derby Inter-Milan.

Viaggio, pasto e ingresso allo stadio lire 6.000 per i soci e lire 6.500 per i non soci. Posti limitati. Prenotazioni presso la Paterniti Viaggi, Corso Cavour 7/1, telefono 23362.

DECISIONI SUL PALO A MONTEBELLO NELLE DUE CORSE PRINCIPALI

Lerica e Baroncello con finali ad effetto

Successi di Lerica e Baroncello nelle corse principali del convegno di ricupero disputato ieri a Montebello. Nel «Premio dei Biancospini», Lerica, apparsa in buona forma, ha diviso alla distanza, pur battendosi in seconda corsia per oltre un giro e mezzo, la resistenza di Tridramma. L'allieva di Belladonna, dopo aver mandato a vuoto un tentativo di Blonda nei primi 300 metri, veniva avvicinata da Lerica che le si portava al fianco. Nulla di mutato fino al passaggio davanti alle tribune dove si muoveva Norico. Blonda non anticipava l'allievo di Mazzuchini e questi si portava al seguito di Lerica. Questa esercitava una forte pressione su Tridramma a partire dagli ultimi 400 metri, finendo col passare di forza in dirittura dove anche Norico dimostrava una fresca vena mentre Blonda, imbottigliata al seguito di Tridramma in fase calante, doveva uscire tardivamente in terza ruota senza poter far valere il suo rush. Vinceva comoda Lerica in 1.22.6 e Norico occupava un buon posto d'onore in 1.22.7, facendo pagare quasi trecento lire per dieci per l'accoppiata con la favorita Lerica.

Nel «Premio degli Oleandri» era favorito nettamente Opi ma il cavallo di Belladonna perdeva tutte le possibilità con uno svarione in partenza. Petronio manteneva lo steccato davanti a Truce ma dopo un giro veniva avvicinato dal penalizzato Baroncello, che aveva anticipato un tentativo di ritornare di Opi. Posizioni immutate fino all'arrivo, dove Baroncello, con uno stringente serrate, prendeva il sopravvento su Petronio, mentre Boon finiva al terzo posto.

Dardor, avvicinata Robbia nell'ultimo mezzo giro, pareva in grado di poter piegare la saura allo spunto nel «Premio dei Mirti», ma un ritorno di fiamma negli ultimi metri da parte della femmina costringeva alla resa proprio sul palo l'allievo di Piratti. Bizza tentava la fuga nel «Premio dei Glicini», presto avvicinata da Napea che la sottoponeva a un forte attacco a partire dall'ultimo giro. Sull'ultima curva Napea aveva già corsa vinta, confermandosi in eccellenti condizioni.

I grandi progressi di Giullare avevano modo di concretarsi con una vittoria a tempo di record nel «Premio dei Narcisi». Vana nella circostanza la difesa della progredita Badoera, che veniva piegata allo spunto dal portacolori della «Rio Bravo», espressosi in 1.24.8. Per l'arbitro di calcio Giorgio Genel un franco successo nella prova «gentlemen» con la sua Bucasprint alla vigilia di Atalanta-Lanerossi che oggi dirigerà in quel di Bergamo, mentre in chiusura Gino Bragaloni otteneva la seconda vittoria della giornata indirizzando con precisione la grigia Temprata. Due vittorie anche per Quadri con Lerica e Giullare.

«Premio dei Mirti», L. 367.500 m. 1680: 1) Robbia (A. Mazzuchini), 2) Dardor. 6 part. Tempo al km. 1.28.1. Tot.: 53; 45, 39; (68). «Premio dei Glicini», L. 350.000 m. 2080: 1) Napea (G. Bragaloni), 2) Bizza. 5 part. Tempo al km. 1.25.1. Tot.: 25; 15, 29; (90) 128. «Premio dei Narcisi», L. 315.000 m. 1680: 1) Giullare (A. Quadri), 2) Badoera. 7 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 26; 22, 42; (71) 72. «Premio dei Biancospini», L. 500.000 m. 1660: 1) Lerica (A. Quadri), 2) Norico. 4 part. Tempo al km. 1.22.6. Tot.: 20; 17, 31; (298) 63. «Premio delle Acace», L. 300.000 m. 1680: 1) Bucasprint (G. Genel), 2) Gange, 3) Grestasio. 10 part. Tempo al km. 1.24.8. Tot.: 95; 42, 21, 30; (321) 204. «Premio degli Oleandri», L. 400.000 m. 2080: 1) Baroncello (G. Zeugna), 2) Petronio. 5 part. Tempo al km 1.23.5. Tot.: 29; 15, 19; (78) 643. «Premio dei Rododendri», L. 350.000 m. 1675: 1) Temprata (G. Bragaloni), 2) Frossia, 3) Gusano. 9 part. Tempo al km. 1.25.8. Tot.: 20; 12, 24, 39; (78) 135. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7 a corsa): 52.130 per 100 lire.

IL CONVEGNO ODIERNO

Gibeppe favorito su Quintosole e Valiant

La corsa principale dell'odierno convegno, il Premio delle Stagioni valido quale corsa Totip, offrirà al pubblico l'occasione di rivedere all'opera Gibeppe, attualmente in smaglianti condizioni di forma. Il cavallo di Quadri partirà nel ruolo di favorito, mentre all'opposizione troverà dei soggetti abbastanza insidiosi come Quintosole e Valiant, suoi compagni di nastro, e gli avvantaggiati Blonda e Wander, che appaiono i migliori dei partenti allo start. Nella riserva Totip Premio delle Violette, Montepulgo ben situato al primo nastro dovrebbe tenere a bada i penalizzati Dolciastro, Mosè d'Ausa e Caligera, mentre nel ben dotato Premio di Primavera riservato ai 3 anni di migliore categoria, Fabiuccia è attesa ad una riconferma dei suoi indiscutibili mezzi affrontando un buon lotto di coetanei fra i quali Bresclanetta, Artista e Alceo d'Ausa.

I NOSTRI FAVORITI

PR. DEI BUCANEVE: Trebbiano, Arabelle d'Ausa, Iconio. PR. DELLE PRIMULE: Augello, Indovino, Robinson. PR. DI PRIMAVERA: Fabiuccia, Brescianetta, Artista. PR. DELLE VIOLETTE: Montepulgo, Dolciastro, Caligera. PR. DELLE PRATOLINE I div.: Gange, Gradese, Petronio. PR. DELLE STAGIONI (Totip): Gibeppe, Quintosole, Valiant. PR. DELLE PRATOLINE II div.: Nairobi, Norico, Flappone. PR. DEI MUGHETTI: Daino, Maestrale, Mogano.

M. G.

nuovo furgone FIAT 238

portata 10 quintali capienza 6,5 metri cubi piano di carico 41 cm da terra

motore 43 Cv (DIN) - trazione anteriore

migliora e facilita il servizio di trasporto



dimensioni interne del vano di carico: lunghezza m 2,795 - altezza m 1,510 - larghezza m 1,679

prezzo L. 1.150.000 (franco Filiali Fiat)

A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili quadri salotti antichi pianini mobili qualsiasi genere giacenze ereditarie. Telefonare n. 31037 lunedì. 45143 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, soprammobili, orologi, stanze, cucine, salotti antichi, giacenze ereditarie. Telefonare 30358 lunedì. 23275 N

A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, salotti antichi, pianoforti, mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 22398 N

ACQUISTANSI: Stuparich «Cose e ombre di uno»; Benco «Musica e nostalgia»; Michelstaedter «Opere». Offerte tel. 31412. 44299 N

DISCHI 33 giri, libri, pago bene. Tel. 95935. 44919 N

LIBRI intere biblioteche, dischi, microsolco 33 giri, acquisto pagando bene. Telef. 95935. 44919 N

OROLOGI soprammobili, quadri, libri compero, sgombero cantine. Tel. 816103. 45059 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. ARMADIO guardaroba 5 ante sopralzo vera occasione. Telef. 93498. Ritiro usato. 23511 NN

A.A. VENDO camera da una persona occasione L. 50.000. Tel. 93498, ritiro usato. 23511 NN

A CARROZZINE lettini seggioloni recinti girellini cestine materassini guancialini grandioso assortimento prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 42824 NN

A. POLTRONELETTO reclame, 15.000, pancheletto 30.000, divaniletto 25.000, reti metalliche brandine 5500, lettomobile 35.000 materassi Permaflex 15.000, attaccapanni 9000, comodine ammalati 9500. Grandioso assortimento scale, mobili singoli, guardaroba, lettini, carrozzine, salottiletto, cucine, tinelli. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6. 43592 NN

ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, armadi, materassi, scrivanie, scarpiere, carrozzine, lettini, seggioloni, fasciatoi, convenientissimo Rossetti 4. 42918 NN

ARMADI guardaroba, lavorazione artigianale; camera, cucina e soggiorno teak a prezzi vantaggiosi. Falegnameria via M. del Mare 5, tel. 61346. 23367 NN

ARMADIO bellissimo 6000, letti, suste, materassi, straoccasione. Bosco 12, magazzino. 23281 NN

ATTENZIONE. Vastissimo assortimento carrozzine passeggini riducibili recinti seggioloni delle migliori marche a prezzi di calmiere. Via Settefontane 19. 42822 NN

CAMERA pranzo rimessata nove vendesi. Tel. 61178. 45043 NN

CAMERA matrimoniale in mogano, armadio cinque porte vendesi. Telefonare 35015 giornalmente 13-15. 23277 NN

CUCINA Formica teak occasione seminuova vendesi. Telefonare 95816. 23283 NN

CUCINA moderna bella grigio chiaro seminuova vendesi. Telef. 67624. 22434 NN

CUCINA formica originale lavorazione finissima vendo ottima occasione. Ponzanino 11, falegname. 23465 NN

CUCINA seminuova Formica; matrimoniale 3 porte vendo. Bosco 12, magazzino. 23281 NN

CUCINE: assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni: Polli, Petronio 32. 93 NN

CUCINE, matrimoniali, soggiorni, camere per una persona, occasione, falegnameria: viale R. Sanzio 22. 44897 NN

LETTINO completo, poltrona letto usata, bilancia cucina, bollitore Rex tre fiamme vendonsi. Tel. 27168. 44827 NN

MATRIMONIALE lussuosissima grande occasione, massima garanzia, ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 22436 NN

MATRIMONIALE completa 40 mila vendesi. Via Cologna 47/1 Mestre 14-17. 23207 NN

MATRIMONIALE 3 porte vendo occasione. Telef. 45750. 45227 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 22436 NN

MATRIMONIALI cucine tinelli pezzi singoli; vasto assortimento, prezzi imbattibili. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 23435 NN

MATRIMONIALI bellissime soggiorni, cucine, prezzi bassissimi. Visitateci, Crasso via Giuliani n. 40. 43724 NN

MOBILE bar tipo Nigth vendesi lire 90.000. Telef. 41617. 43816 NN

MOBILIFICIO Bruno fabbrica vendita cucine soggiorni veri gioielli. Fonderia 3 (trasversale ex via Solitario). 43362 NN

SALOTTO, anticamera occasione vendonsi. Telef. 69402. 45111 NN

SCRIVANIA seminuova vendesi Telefonare 34265. 45003 NN

STANZA pranzo stile viennese bellissima, divanoletto, libreria, armadio vendonsi. Telefonare n. 221528. 23433 NN

VENDO camere, soggiorni, salotti, prezzi massima concorrenza per apertura nuovo negozio, via Università 11/A. 23203 NN

VERA occasione cucina Formica, attaccapanni, tavolino, propria produzione. Falegname via Piccardi 37. 23283 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 12 O

P Rappr. piazzisti L. 70

CENTRO sviluppo vendite cerca produttori per completamento quadri settore librario, ottimi guadagni, carriera, richiesta almeno istruzione media oppure pratica nel ramo. Presentarsi lunedì, martedì Hôtel Excelsior Trieste, ore 20-21. 45087 P

CERCASI ambosessi trentenni, lavoro esterno fisso più provvigioni. Lunedì ore 9, via Università 11/A. 23203 P

IMPORTANTE Azienda cerca piazzista ramo vini, bene introdotto presso ristoranti, bar e commestibilisti. Interessa solo elemento primario. Scrivere cassetta 45019 P, SPI.

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 23357 P, SPI.

ORGANIZZAZIONE libraria cerca produttori ambosessi, alte provvigioni, rimborso spese. Rivolgersi lunedì orario ufficio, presso Caporal, via Udine 36 44847 P

P. Ferrero & C. industria dolciaria cerca subito per Trieste città piazzisti introdotti clientela età 25-30 anni; offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese. Manoscrivere curriculum e referenze: cass. 43794 P, SPI.

RAPPRESENTANTE zona Trieste cercasi per articoli di cartoleria e cancelleria. Cassetta 45075 P, SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 80

A. A. A. A. A. A. A. MOTOSCAFI Chris Craft. La più grande fabbrica del mondo vi presenta 270 modelli 1967. Prove, dimostrazioni e servizio tecnico presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 85 Q

A.A.A.A. E' arrivata la nuova Opel Rekord Coupè 1967, Opel Kadett B, Standard, Lusso, 2 e 4 porte, Coupè, Caravan. Prove, dimostrazioni Concessionario Serri, Esposizione Brunner n. 14. 23213 Q

A.A.A. BIANCHI bicicletta pieghevole Aquiletta, ciclomotori pieghevoli. Rateazioni, via Giulia 41. 23251 Q

A.A. AUTOAGENZIA Nordio 9. 600 D '64, '63, '59; 850 '66; Giardiniera '63; 1100 Familiare '64, '57; Austin A40; Giulietta TI; Bianchina panoramica; Taunus 12M '63. Rateazioni. 23505 Q

A.A. AUTOSALONE Ban, v. Genova 21. Peugeot 404 63, Austin A40 62, 1100 58, Bianchina; favorevoli rateazioni. 22438 Q

A.A. GIULIETTA '59 motore brillante vendo facilitando. Tel. 37331. 23489 Q

A.A. PEUGEOT 404 iniezione, 404 carburatore, 204, consegna pronta modelli 67, favorevoli rateazioni. Autosalone Ban, via Genova 21. 22438 Q

A. AUSTIN A 40 perfettissima, vendesi. Lazzaretto Vecchio 12. 23541 Q

A. FIAT 500, 600 vendonsi. Lazzaretto Vecchio 12. 23541 Q

A. FIAT 1100 familiare vendesi. Lazzaretto Vecchio 12. 23541 Q

A. FIAT 124 km. 1500, vendesi. Lazzaretto Vecchio 12. 23543 Q

A. GIULIETTA Sprint veloce; 500; 600; 1100; 750 facilitazioni vendo, S. Giacomo in Monte 20 officina. 23489 Q

A. SIMCA 1150 Abarth, prezzo occasione vendesi. Lazzaretto Vecchio 12. 23541 Q

A. SIMCA 1000 G.L. nuovissima unico proprietario vendesi Lazzaretto Vecchio 12. 23543 Q

A. VOLKSWAGEN come nuova cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 23541 Q

A RATE vendonsi, tutti giorni, 1300 '62; 1100 Special '62; 1[illegible] G. L. '60 spider; Autounion '62; Taunus '61; bella Bianchina '58; Giulia '63. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 45193 Q

NEL CUORE DELLA VOSTRA CASA UNA CUCINA SNAIDERO

concessionaria per Trieste:

MOBILI SAN GIUSTO

VIA DIAZ 12

aperto tutte le domeniche: ore 10-13

A40S; Fiat 500; 600 D; 850 ottime occasioni visibili mattinata, Severo 42, servizio Innocenti. 45211 Q

ACQUISTEREI Opel Kadett 1000 se occasione. Telefonare 57137 lunedì. 43782 Q

ACQUISTO Giulia 1600 da privato. Telefonare 62159. 23129 Q

ALL'AUTONAUTICA Triestina troverete lo Zef; modello junior completo di vele, solo 200.000 lire; riva Grumula 2. 45229 Q

ALFA 2000 Sprint 1961, Mercedes 190 1960, DKW 750 1961, Vendonsi con polizza assicurazioni. Facilitazioni pagamento. Fratelli Nascimben, via Coroneo 41, telefono 68101. 44951 Q

APPIA II serie occasione, visibile distributore Mobil, Fabio Severo. 45049 Q

AUDI, Porsche, Volkswagen, informazioni, prove: Dinoconti, Coroneo 33. 23293 Q

BMW marca e vettura del signore. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, via Raffineria 6, tel. 725345. 45119 Q

BARCA tipo passera 6,70 due cuccette motore Diesel, wc, vele dakron vendesi. Telef. 61110 ore ufficio. 45173 Q

BARCA 8 metri, vela, motore vendesi oppure permutasi con più piccola. Tel. 79825 ore pasti 45067 Q

BATTELLI Laros Pirelli e Hutchinson, esposizione e dimostrazioni Autonautica Demarchi, Viale D'Annunzio 25. 43640 Q

BATTERIE originali germaniche precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina, tel. 725345. 45119 Q

BERLINA Fiat 1500 anno 1963 unico proprietario vendesi occasione. Tel. 24101. 44991 Q

BIANCHINA azzurra 165.000 vendesi via Sterpeto 5 anche in mattinata. 45133 Q

BIANCHINA panoramica motore revisionato vendesi da privato a privato. Tel. 731186. 44973 Q

BICICLETTE pieghevoli, assortimento tricicli, automobilile bambino, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale.

CABINATI Tognacci, rifinitissimi, veramente marini; versioni bimotori Diesel benzina. Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 45229 Q

CARROZZERIA Tlustos, via Boveto 2, specializzazione riparazioni. Assortimento fodere. Verniciature. 43230 Q

CITROEN ultimi modelli ID, DS. Commissionario Dinoconti Coroneo 33. 23293 Q

COUPE' 850 Fiat perfetto rosso interno nero vendo. Telefonare 34536. 23473 Q

DAF nuovo modello 44, veloce scattante, moderna nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideale nel traffico intenso e instancabile sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41 tel. 24955. 44951 Q

FIAT 1100 special '62; 1100 tipo lusso; 750; nuova 500; 600 '58; vere occasioni, via Flavia 47, Autofficina. 23545 Q

FIAT 500, 850, 1300, Anglia, Cortina, Renault R4L, Giulia spider vendonsi. Romagna 6. 45171 Q

FIAT 500 D novembre 64 perfetto stato. Telefonare 812996, lunedì mattina. 45135 Q

FIAT 1200 granluce '60 vende privato via Flavia 22/2, telefono 811847. 23487 Q

FIAT 1100/103 anno 1956, quadro americano, in perfette condizioni. Rivolgersi Sferza, via Giulia 47, ore 9-11. 45125 Q

FIAT 600 1959 vendesi. Telefonare 40628. 23429 Q

FIAT 500 C efficientissima. Via Flavia 22. 43792 Q

FIAT 500 C revisionata vendo 70.000. Telefonare 221728 ore 17. 44817 Q

FIAT 600 anno 1960 ottimo stato vendesi. Garage via Hermet 1, telefono 31802. 44931 Q

FIAT 600 '59 170.000, visibile piazza S. Francesco (TS 34713). Telefonare 35459. 45099 Q

FIAT 750 '64; 1300 '62 vendo. R. Manna 21/1. 23371 Q

FIAT 1100 Special unico proprietario vendesi 360.000 lunedì. Foscolo 16, tel. 94682. 22374 Q

FIAT 2300 Familiare ottime condizioni vendesi da privato a privato. Telefonare 77117 dopo le ore 19. 43796 Q

FIAT 124 garanzia vendo. Telefonare 34298. 22464 Q

FIAT 500 D 64-65, 1100 H 60, 1100 Special 62, 1300 63-64, 1500 C 64-65, Opel Rekord 1500 63. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, via Crispi 32/A. 22480 Q

FURGONE Volkswagen 1200, perfetto, bellissimo vendesi affarone. Tivarnella 5 garage. 45065 Q

GIULIA GT 64, Flavia 1500 coupé 63, Abarth 850 64, Giulietta TI 64 cambio cloche, vendo permuto. Autorimessa, Baiamonti 56. 45163 Q

GIULIETTA Sprint 320.000 vendesi. Tel. 39275. 45027 Q

GRANDE occasione vendesi Fiat 750 Furgone. Gentili, Gatteri 44. 23235 Q

IMPORTANTE Società vende Fiat 2300 buone condizioni. Telefonare Trieste 55001. 1140 Q

LAMBRETTA 175 con carrozzino vendesi occasione, visitare Roncheto 19 mattinata. 44865 Q

MARAUDER 27 il prestigioso bimotore della Owens originale USA, costruzione fiberglas, velocità 39 Mph. Concessionario Autocombi, Combi 19, telefono 55161. 23445 Q

MICROSCOOTER Rosella, ripiegabile, trasportabile in auto barca. Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 45229 Q

MERCEDES la vettura spaziosa confortevole sicura, modelli vari, consegne sollecite, prove e prenotazioni concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, telefono 68101. 44951 Q

MOTOCARRI Ape cassoni normali e allungati. Rateazioni 30 mesi. Massima valutazione dell'usato. Vespagenzia, telef. 28940. 44361 Q

MOTOSCAFI Cruisers Owens i prestigiosi cabinati originali U.S.A. da 7 a 14 metri tutti con carena FDL morbidezza sull'acqua economia di esercizio costruzioni legno o plastica anche bimotori Diesel e benzina. Esclusiva Autocombi via Combi 19. 55161. 23439 Q

OCCASIONE Opel 1500 immatricolata 1964, eventuale permuta, pagamento dilazionato. Tel. 50460, mattinata 9-12. 45145 Q

OCCASIONISSIMA: Simca 2300, 6 posti, vendesi. Telef. 35818. 22328 Q

OCCASIONISSIMA. Fiat 500 del '64, unico proprietario, vendo causa improvvisa partenza. Telefonare 38780. 23289 Q

OPEL Kadett 1966 2 porte come nuova vendesi. Telef. 29494 lunedì. 45169 Q

PRIVATO vende Fiat 850 coupé. Telef. 39358. 23393 Q

PRIVATO vende Giulietta TI, ottimo prezzo. Tel. 71930. 44999 Q

ROTTAMI auto, moto, ferro, compero. Tel. 37646, ore 13-15. 45149 Q

ROULOTTES A.r.c.a.: Chi si contenta cerca una roulotte, chi se ne intende vuole una A.r.c.a., perchè chi dice A.r.c.a. dice qualità. Autosovrana, Giustiniano 6 7 Q

ROULOTTES ARCA nuove e occasioni. Esposizione vis-a-vis Caravella, Sistiana Mare. 7/1 Q

ROULOTTES Levante interamente in plastica, inalterabili. Via Flavia 46, tel. 811289. 23449 Q

ROULOTTE ? - si, però «La Chiocciola» perchè confortevole a prezzo conveniente. Visitatela presso Reflex Valdirivo 24 41919 Q

SIMCA 1300 motore nuovo, 90 mila trattabili. Visitabile oggi dalle 9 alle 12, latteria via Locchi 28/1. 23387 Q

VENDESI 1200 occasione, oggi, distributore Agip Giulia 45. 23493 Q

VENDESI Fiat 1300 '64 seminuova viale D'Annunzio 42. Tel. 93192. 8284 Q

VENDESI Giulietta Sprint V. occasione. Tel. 40494 mattinata. 23361 Q

VENDESI 750 62 perfette condizioni presso Marchione, viale Miramare 73. 23427 Q

VENDESI 1100 Special 1961. Telefonare 39364 lunedì. 44971 Q

VENDESI 500 Nuova, occasione. Via Giulia 55, Casali. 45093 Q

VENDO Giulia TI 1300 anno '6[illegible] km. 20.000 come nuova. Telef. 50662 mattinata giorni feriali. 8282 Q

VENDO 600 D Multipla 63. Telefonare 725025 ore 8-13. 45155 Q

VESPA 60 vendo. Koren, v. Forti 58. 45157 Q

VESPAGENZIA telefono 28940 rateazioni 30 mesi senza acconto per i nuovi modelli Vespa. Assortimento Vespe e autovetture usate. 44361 Q

VOLKSWAGEN usate '62, '63, '64, visionabili presso Dinoconti Coroneo 33. 23293 Q

500 Fiat Giardiniera vendesi. Telefonare 817075. 45167 Q

500 F 6 mesi garanzia vendesi. Tel. 810007. 44943 Q

600 '58 perfetta, occasione vende Elettrauto F. Severo 5. 23245 Q

600 D 1963 unico proprietario vendesi. Telef. 734564 o 726767. 45147 Q

750 perfetta, aprile 1964, km. 20.000 reali, unico proprietario. 460.000. Rivolgersi distributore Agip Università nuova. 43788 Q

750 1963 perfetta occasione vende privato. Telefonare 32008. 45049 Q

850 Fiat seminuova, privato vende anche condizioni. Telefonare 53087 mattinata. 23519 Q

850 Berlina 1965, 38.000 km. acquamarina, autoradio, ottime condizioni vende privato. Telefonare 23174 ore 9-13. 23241 Q

850 vendesi presso Total, Strada Friuli. 23299 Q

850 '65 km. 31 000 vendesi. Zucchetta, Conti 26, ore 11-13. 23297 Q

1100/103 buona, radio, 220.000 vendesi. Via Sterpeto 5. 45133 Q

1100 H vendesi. T. Luciani 6, giorni feriali. 23401 Q

1100 D perfette condizioni vendesi. Telefonare 54619 dopo ore 19 44935 Q

(Continua in 14.a pagina)

APPARTAMENTI PROSSIME CONSEGNE

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO:

25% in corso d'opera **75%** in 15 anni

Presso gli uffici dell'Impresa

VIA DIAZ 7 - tel. 30088 - 35107

IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)

Dott. Ing. G. CANARUTTO

M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

marzo TV

l'occasione più favorevole per l'acquisto del TELEVISORE

A CONDIZIONI SPECIALISSIME

ritiriamo il vostro vecchio televisore anche se guasto

e lo valutiamo fino a L. 60.000

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

APPARTAMENTI

VIALE ROMOLO GESSI e VIA BELLOSGUARDO

Palazzine signorili, finiture eccezionali, ampie terrazze, parco e campo giochi per ragazzi

Salone, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi

PAGAMENTO:

40% in corso d'opera, 60% in 10 anni

PROSSIME CONSEGNE

VIA GATTERI

Casa signorile: ottime finiture 1, 2, 3, 4 stanze e doppi servizi

PAGAMENTO:

25% in corso d'opera, 75% in 15 anni

APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI PER INVESTIMENTO CAPITALE REDDITO GARANTITO

PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI DELL'IMPRESA: DIAZ 7 - Tel. 30088 - 35107

CIVIDIN & ROSENWASSER

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MISSIONE ROMENA A MOSCA



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Mosca — L'arrivo dei membri della delegazione romena accolti da Breznev e da Polyanski

NEI GUAI UNA «GUARDIA ROSSA» DI TUTTO RISPETTO

All'ergastolo per omicidio il figlio del Ministro Chen Yi

L'avevano condannato a morte ma la pena è stata commutata
Nemici di Mao fuggono con una cannoniera: li hanno annientati

Hongkong, 18

Il giornale «Star» di Hongkong riferisce oggi che il figlio guardia rossa del Ministro degli Esteri Chen Yi è stato condannato all'ergastolo per avere ucciso un funzionario non identificato del partito comunista. Il giornale, che accredita una fonte nella Cina continentale per questa notizia, aggiunge che Chen Hisao-lu era stato condannato a morte ma la sentenza capitale era stata in un secondo tempo commutata nella massima pena detentiva dietro intercessione del Primo Ministro Ciu En-lai.

Il giovane Chen comandava il secondo quartiere generale delle guardie rosse di Pechino al tempo della morte di un anziano funzionario del partito che fu brutalmente malmenato tanto che in seguito morì per le percosse ricevute. Lo stesso Mao Tse-tung aveva ordinato l'arresto e il processo contro il giovane Chen ed il suo vice, condannato quest'ultimo a dieci anni di reclusione.

Anti-maoisti che tentavano di fuggire da Canton si sono impadroniti di una cannoniera della Marina militare ma sono stati affrontati da altre unità, fatti saltare in aria e uccisi in uno scontro a fuoco sul fiume delle perle. La notizia è contenuta in giornali murali apparsi sulle vie di Canton. Gli antimaoisti avevano ucciso le due sentinelle della cannoniera poi si erano diretti con l'imbarcazione verso Macao, distante 120 chilometri. Due cannoniere della marina si sono lanciate all'inseguimento ma i fuggitivi hanno aperto il fuoco, mettendo fuori uso il motore di una di esse. Altre cannoniere si sono unite alla caccia: una di esse rispondendo al fuoco dei fuggitivi, ha centrato o il deposito di carburante, o la Santa Barbara della cannoniera in fuga, facendola saltare in aria, e provocando la morte di tutti coloro che erano a bordo.

Alcune emittenti provinciali cino comuniste ascoltate in questa colonia britannica hanno affermato questa mattina che unità fedeli a Mao hanno preso il controllo di altre tre province dell'interno. Si tratta delle province dell'Anhwei, Kiangsi e Hupeh. In questo modo, la Cina di Sud-Est e Centro-Sud è virtualmente nelle mani delle unità dell'esercito che prendono ordine dal Ministro della Difesa Lin Piao, ritenuto il delfino di Mao Tse-tung. Le principali fattorie collettive ed i maggiori complessi industriali sono stati occupati dai soldati per impedire la reazione degli elementi anti-maoisti. Alla gente del posto le autorità maoiste militari hanno spiegato che i soldati rimarranno nelle fabbriche e sui campi finchè sarà necessario. Altre notizie giunte ad Hongkong tramite viaggiatori provenienit dalla Cina continentale, pare che l'esercito incontri una sempre maggiore opposizione da parte delle popolazioni.

Da Mosca si è appreso infine che l'organo del Governo sovietico, le «Izvestia», afferma che un eminente maoista che avrebbe detto di non essere certo che Mao Tse-tung possa contare su di un appoggio del 50 per cento della popolazione in caso di show-down con i suoi avversari. Il giornale rileva che questa dichiarazione è contenuta in un volantino delle guardie rosse ed è stata fatta da Kawi Da-fu, un capo maoista molto vicino al Cen Po-ta.

Alle elezioni di stamane

AMMESSA IN UNGHERIA la scelta fra due candidati

Budapest, 18

Più di sette milioni di cittadini ungheresi si recheranno alle urne domani per una votazione nella quale, per la prima volta dal 1948 (allorquando il regime comunista si insediò al potere) gli elettori potranno, in alcuni casi, scegliere tra due candidati. Verranno eletti i 349 deputati del Parlamento ed 84 mila 635 consiglieri municipali e provinciali. Le ultime elezioni si svolsero nel 1963, ma da allora è entrata in vigore una nuova legge elettorale la quale, per la prima volta, prevede che più di un candidato possa concorrere all'assegnazione di ciascun seggio. Accade così che, per il Parlamento, nove collegi vedano in lizza due candidati ciascuno; per quanto riguarda i consigli comunali e provinciali, si dà il caso di 743 seggi per ciascuno dei quali si sono presentati due candidati mentre tre candidati si contendono ciascuno di un gruppo di cinque seggi.

Il «Fronte popolare», controllato dal partito comunista, ha designato nelle scorse settimane i candidati ufficiali nel corso di appositi comizi; in tali occasioni però anche gli organismi locali hanno avuto facoltà di proporre i cosiddetti candidati «non ufficiali» o «spontanei» il che è avvenuto, come già detto, in un numero sia pur modesto di casi.

OGGI SI VOTA PER UN REFERENDUM CHE SEMBRA SENZA VIA D'USCITA

Drammatica scelta a Gibuti presidiata e stretta d'assedio

La Somalia è pronta a un colpo di mano, se la piccola colonia si darà l'indipendenza ma l'Etiopia potrebbe prevenirla - Dimostrazioni a Mogadiscio e truppe ai confini

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 18

La pace in Africa, forse nel mondo, potrà dipendere dai 39 mila elettori (l'ottanta per cento dei quali analfabeti) che domani, nella Costa francese dei somali, saranno chiamati a rispondere, con un «sì» o con un «no», al seguente quesito: «Volete che il territorio continui a fare parte della Repubblica francese, con un rinnovato statuto di Governo di amministrazione, le cui caratteristiche sono state portate a vostra conoscenza?».

Il referendum in quest'ultimo lembo di terra francese sul continente africano era stato voluto — come tutti sanno — dal generale De Gaulle, in seguito ai violenti disordini soffocati nel sangue che erano scoppiati durante la sua visita nell'agosto scorso. Irritato per il pregiudizio arrecato alla sua fama di «decolonizzatore», De Gaulle non s'era attardato a considerare le cause di questi moti, dovuti al malgoverno locale e all'assenteismo della metropoli, nè aveva voluto ascoltare le ragioni delle personalità d'opposizione che auspicavano, per Gibuti e il suo territorio, «l'indipendenza con la Francia». Nella conferenza stampa del 28 ottobre, il Generale aveva dichiarato che la decisione, ormai, era irrevocabile: scegliessero gli abitanti della Costa dei Somali, tra l'unione con la Francia, sulla base di uno statuto più aperto, o l'indipendenza, senza aiuto francese.

Il referendum di domani è criticato dagli osservatori internazionali, e da molti fra gli stessi uomini politici della Costa dei Somali. L'errore fondamentale — si dice — consiste nell'avere promosso una consultazione che, in fondo, non era urgente e di avere costretto a fare una scelta rigida uomini che, quali che fossero le loro opinioni, avrebbero preferito discutere direttamente e pacificamente con le autorità francesi le tappe di una marcia ordinata verso la sovranità nazionale.

Le «forche caudine» di Parigi espongono, invece, la Costa dei Somali a gravi pericoli, interni ed esterni. I due gruppi etnici che si combattono da secoli — gli «Afar», che sono per la presenza francese, e i «Somali», favorevoli all'indipendenza — saranno tentati di provocare disordini: si agiteranno i Somali, se prevarrà la volontà di mantenere il territorio di Gibuti nell'orbita francese; si ribelleranno i primi se il verdetto delle urne sarà la secessione. Non solo: l'Etiopia e la Repubblica somala, che si accusano a vicenda di voler mettere la mano su Gibuti in caso di vittoria dei «no», hanno ammassato truppe alle frontiere della Costa dei Somali, e sono sul piede di guerra.

A Parigi tutti ritengono che la maggioranza degli elettori seguirà le consegne dei due partiti «pro-francesi» (il «Raggruppamento democratico Afar» di Alì Aref, discusso Vicepresidente del Governo locale all'epoca dei disordini, e l'«Unione democratica Afar» di Mahamed Kamil, attuale Vicepresidente), e che perciò il «no» (raccomandato dal «Partito del movimento popolare») resterà minoritario. Tale sarà, molto probabilmente, l'esito dello scrutinio: perchè la popolazione — secondo Parigi — teme che la partenza della Francia sinifichi la paralisi di ogni attività e la guerra civile, e perchè — secondo gli indipendentisti — sono stati consumati vistosi brogli elettorali a danno della comunità somala.

Ma l'esito del referendum preoccupa meno delle sue possibili conseguenze. Si teme che la collera della fazione vinta esploda brutalmente. Gibuti è come in stato di assedio, presidiata da ottomila soldati. Le comunicazioni con l'esterno sono bloccate. Sono arrivati aerei, cannoni e blindati, i «duri» della Legione straniera presiedono i quartieri popolari. Se prevarranno i «no» ha dichiarato il Governatore Saget — la Francia abbandonerà il territorio ma soltanto «dopo avere garantito la tranquillità e la sicurezza»: ciò che fa ritenere a qualche osservatore che le Forze francesi si opporranno a eventuali «colpi di mano» della Repubblica somala a tutto vantaggio dell'Etiopia. Se invece i «sì» saranno in maggioranza, il Governo locale verrà rinnovato, e la popolazione sarà chiamata ad eleggere il 487.o deputato all'Assemblea nazionale a Parigi.

Il timore maggiore è forse che l'Etiopia possa avanzare nel territorio della colonia liberata, per proteggere contro una possibile occupazione, da parte della Repubblica somala, il territorio su cui passa la sua vita condizioni tali che non inducon capolinea ad Addis Abeba. Oggi intanto, nella Repubblica somala si sono avute violente manifestazioni: a Mogadiscio folle urlanti hanno dimostrato sotto le Ambasciate di Francia, Stati Uniti ed Etiopia, nella convinzione che il referendum sarà una truffa, diretta a perpetuare l'occupazione francese di un territorio che è in parte rivendicato dalla Repubblica somala. Altre dimostrazioni dello stesso contenuto si sono svolte in altre località della Somalia libera, al grido di «Basta con i vostri delitti», «Francesi, a casa», «Abbasso il colonialismo, De Gaulle, Johnson e Selassiè», e simili.

Così, mentre l'esercito etiopico ha puntato a zero le sue artiglierie sui tronchi di strada strategici, attraverso i quali potrebbe avanzare su Gibuti una massa d'invasione somala, la Repubblica somala ha, da parte sua, concentrato tre battaglioni, muniti d'equipaggiamento sovietico, a distanza di tiro dalla frontiera: un distaccamento di mezzi corazzati si è addirittura portato a ridosso del confine.

Ugo Ronfani

TRENTADUE BATTELLI VIET affondati dagli Stati Uniti

Saigon, 18

Più di 32 battelli norvietnamiti carichi di rifornimenti diretti ai Vietcong sono stati danneggiati o affondati dai cacciabombardieri americani decollati dai ponti delle portaerei che incrociano nel Golfo di Tonchino. Un'importante nodo stradale e ferroviario ad una quarantina di chilometri ad Oriente di Haiphong è stato sconvolto dalle bombe sganciate dalle formazioni americane. Anche complessi militari e ferroviari nella provincia di Tan Hoa sono stati colpiti. Il maltempo ha impedito alla ricognizione aerea di accertare l'entità dei danni arrecati. Apparecchi decollati dalle basi in Thailandia hanno bombardato postazioni antiaeree 183 chilometri a Nord Ovest di Vinh e lungo il confine con il Laos.

L'Assemblea costituente del Vietnam del Sud ha intanto approvato la nuova Costituzione del Paese al termine di una votazione che è stata accelerata affinchè il Primo Ministro, Cao Ky, possa presentare la nuova «Carta costituzionale» al Presidente Johnson quando i due uomini di Stato si incontreranno lunedì prossimo a Guam.

Il voto dei 102 deputati presenti è stato unanime. Quindici rappresentanti erano assenti. Il documento, che dovrà servire di base a un futuro Governo eletto, prevede una forma di Governo presidenziale. La Costituzione dovrà essere successivamente sottoposta alla Giunta militare per l'approvazione finale. I componenti la Giunta militare, diretta da Cao Ky, hanno già fatto sapere che essi non intendono assolutamente esercitare la propria autorità per apportare emendamenti rilevanti al nuovo testo costituzionale.

IMPRESA DI INCOSCIENTI O DI INTREPIDI SPECIALISTI

RUBATI ALLO ZOO DI LONDRA VENTISEI SERPENTI VELENOSI

Le congetture più disparate formulate sulla razzia
Non si esclude trattarsi di uno «scherzo» studentesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 18

Uno stranissimo furto di 26 serpenti, misteriosamente scomparsi dalle vetrine a temperatura costante dove si trovavano esposti al pubblico, è stato scoperto ieri a tarda sera dai guardiani dello zoo di Londra, e resta un mistero che lascia interdetti e preoccupati i londinesi. Allarmati poi sono i dirigenti del grande giardino zoologico del «Regent's Park», il maggiore d'Europa, i quali, dopo essersi rivolti ieri sera agli investigatori di Scotland Yard, hanno lanciato questo pomeriggio un appello alla popolazione, invitando chiunque avesse notizia dei serpenti rubati a mettersi immediatamente in contatto con la polizia o con gli specialisti dello zoo, i quali resteranno in stato di allarme per tutto il week-end.

Non si riesce assolutamente a capire chi potesse essere interessato a impadronirsi dei rettili, del valore commerciale di poche sterline, tra cui sette vipere del Sud Africa lunghe trenta centimetri, che vengono definite dagli esperti «pericolose per l'uomo», oltre a una vipera gigante del Gabon, lunga più di un metro, in grado di provocare la morte pressochè istantanea con un solo morso. «E' un gesto di follia pura — ha dichiarato un portavoce dello zoo londinese — non sappiamo e non riusciamo a immaginare per quali motivi qualcuno abbia deciso di impossessarsi di serpenti che rappresentano un rischio mortale anche per gli specialisti».

Intanto, mentre i ventisei serpenti sono latitanti, si fanno le congetture più svariate per trovare una spiegazione plausibile del sorprendente gesto: secondo le ipotesi più romanzesche, potrebbe trattarsi di un oscuro complotto spionistico, o della diabolica macchinazione di qualcuno intenzionato a sbarazzarsi di un rivale mediante un «delitto perfetto» senza precedenti. E' più probabile, comunque, che il furto sia semplicemente opera di un gruppo di studenti della vicina Facoltà di scienze naturali dell'Università di Londra, in vena di scherzi.

In ogni caso, tutto lascia prevedere che il pericolo più grave finiscano per correrlo proprio i serpenti, i quali per vivere hanno bisogno di una temperatura costante, che non scenda mai troppo a lungo al di sotto dei venticinque gradi centigradi. Stamattina il mercurio a Londra non arrivava neppure a dodici gradi.

Vice

BAMBINO MUORE in una centrifuga

Rochester, 18

Un bambino di 3 anni Darrill Little ha trovato oggi una morte orribile, rimanendo chiuso per 15 minuti in una macchina centrifuga per asciugare indumenti. Il bimbo secondo la ricostruzione della polizia si deve essere arrampicato nella macchina. Lo sportello gli si è chiuso alle spalle e la macchina si è messa in moto. Il bambino, gravemente ustionato e pieno di ecchimosi, è morto all'arrivo in ospedale.

GLI ESPERIMENTI DI UN MEDICO NEGLI STATI UNITI

L'«LSD» PUÒ ALTERARE I CARATTERI EREDITARI

Oltre agli effetti psichici immediati la droga modificherebbe definitivamente tutti i cromosomi

New York, 18

Un medico americano ha pubblicato sull'ultimo numero della rivista scientifica «Science» un rapporto nel quale sostiene che la sostanza allucinogena «LSD» potrebbe influire negativamente sui cromosomi delle persone che ne fanno uso. I cromosomi sono le minuscole particelle cellulari che trasmettono i caratteri di ereditarietà ai figli. Il dott. Maimon Cohen, docente presso la Facoltà di medicina dell'Università statale di New York, ha riscontrato mutamenti nella struttura dei cromosomi contenuti in colture di cellule umane nel corso di esperimenti di laboratorio durante i quali le cellule erano state esposte all'azione di piccole dosi di «LDS»: tali mutamenti nell'organismo umano — ha dichiarato lo scienziato — potrebbero causare gravi anormalità fisiche mentali nella prole di coloro che hanno fatto o fanno uso dell'allucinogeno.

«Il nostro intento — ha precisato Cohen — è stato quello di dimostrare che l'LDS non è affatto innocuo come la gente a volte ritiene. I nostri esperimenti hanno rilevato che la sostanza è in grado di causare ben precise trasformazioni biologiche di gran lunga più gravi degli effetti che essa produce temporaneamente sulle persone che ne fanno uso». Il dott. Cohen non ha ancora accertato quale sia la portata dei mutamenti biologici nei caratteri di ereditarietà; egli ha tuttavia affermato che un gruppo di colleghi ha osservato una trasformazione nei cromosomi di un malato di mente ricoverato in ospedale al quale erano state somministrate piccole dosi di LSD a scopo terapeutico.

Una selezione speciale dell'Ospedale Bellevue a New York sta eseguendo ricerche volte a determinare se nella prole di donne che hanno fatto uso dell'allucinogeno durante la gravidanza si riscontrino caratteri di anormalità.

DOPO ALCUNE PROVE IN UN GRUPPO DI AZIENDE

Settimana corta in URSS ma il lavoro resta uguale

E' stato constatato che il più lungo riposo riduce del 25 p. c. le assenze per malattia

Mosca, 18

La settimana corta è stata istituita anche nell'Unione Sovietica. Per decisione del Soviet supremo dell'URSS, nell'Unione Sovietica viene introdotta ovunque la settimana lavorativa di cinque giorni. Le ore settimanali di lavoro rimangono 41. Nel corso di quest'anno il nuovo orario settimanale verrà gradualmente introdotto in tutte le aziende statali, nelle cooperative, negli uffici e negli enti. L'applicazione di questa decisione giungerà a termine entro il giorno del Cinquantenario della grande rivoluzione socialista d'ottobre, ossia entro il mese di ottobre. Laddove il carattere della produzione e le condizioni di lavoro rendono impossibile una conveniente applicazione del nuovo orario, la settimana lavorativa rimane immutata. Inoltre il nuovo orario non si applica alle scuole elementari, medie e d'altro genere.

Negli ultimi 5-6 anni gli effetti economici e sociali della settimana lavorativa di cinque giorni sono stati controllati in centinaia di aziende. L'esperimento è stato coronato dal successo. L'esperienza che ne è stata tratta e i desideri espressi dai lavoratori hanno permesso al XXIII Congresso del PCUS, tenuto nell'aprile dell'anno scorso, di prendere la decisione di estendere a tutti gli operai e gli impiegati la settimana lavorativa di cinque giorni. Ora si sta applicando la decisione del Congresso del partito. Gli scienziati e gli specialisti, fondandosi su numerose osservazioni, rilevano che la settimana corta permette ai lavoratori di riposare di più e di recuperare meglio la loro capacità lavorativa per l'inizio della settimana successiva. Ne è una conferma la notevole riduzione dei casi di malattia nelle aziende ove è stata introdotta da tempo la settimana di cinque giorni. Ad esempio, in varie aziende tessili i casi di malattia sono diminuiti del 25 per cento.

SORPRESA DOPO LUNGHI APPOSTAMENTI A MILANO

Affiora un vasto traffico di lire verso la Svizzera

Un «corriere» fermato mentre stava consegnando cento milioni e vari oggetti preziosi a una donna

Milano, 18

Un uomo di 63 anni, Adone Vagnotti, è stato sorpreso oggi dalla Squadra mobile mentre stava per consegnare ad una donna una valigetta contenente cento milioni di lire in contanti. Da circa due mesi la Squadra mobile era sulle tracce del Vagnotti, un ex operaio il quale era solito recarsi, a bordo della propria auto, una vecchia «600», in via Mario Pagano per incontrarsi con Amalia Del Vitto di 40 anni, che giungeva puntualmente all'appuntamento, anch'essa a bordo di un'auto: il Vagnotti consegnava una valigetta alla donna che poi si allontanava rapidamente.

Oggi, dopo un appostamento, dirigenti e agenti della Mobile hanno fermato i due e li hanno accompagnati in Questura. E' risultato così che la valigetta conteneva l'ingente somma di denaro, nonchè una settantina di casse di orologi e bracciali d'oro. In tasca al Vagnotti sono stati inoltre trovati sei assegni da lui firmati, per un ammontare di 30 milioni di lire. Il libretto di assegni del Vagnotti ha permesso inoltre di accertare che l'uomo, negli ultimi cinque giorni, ha compiuto con banche milanesi operazioni di prelievo e deposito per un ammontare complessivo di 190 milioni di lire.

Interrogato, il Vagnotti ha dichiarato di essere stipendiato da uno svizzero — del quale non è stato fatto il nome — che lo aveva incaricato di cambiare alcuni suoi assegni in denaro contante che doveva poi essere consegnato alla Del Vitto perchè lo inviasse in Svizzera. Per queste mansioni il Vagnotti, ha detto, riceveva 200 mila lire al mese. I due sono stati fermati e il denaro, gli oggetti preziosi e le due auto sono stati sequestrati. La polizia ha anche avvertito del fatto la polizia tributaria e la Guardia di finanza. Non si esclude che il Vagnotti agisse come «esattore» di grandi partite di merce di contrabbando.

TOLLOY VISITA A MONACO la Fiera dell'Artigianato

Monaco di Baviera, 18

Il Ministro italiano per il Commercio con l'estero, senatore Giusto Tolloy, ha visitato oggi la Fiera internazionale dell'artigianato a Monaco di Baviera, soffermandosi a lungo nel padiglione italiano organizzato dall'«ENAPI» in collaborazione con l'«ICE». Il Ministro, che si trovava nel recinto fieristico mentre anche il Presidente del Governo regionale bavarese Goppel e il Ministro federale del Lavoro Katzer visitavano l'imponente rassegna internazionale ha potuto illustrare ai due statisti tedeschi gli sforzi compiuti dalla piccola industria e dall'artigianato italiani e i risultati raggiunti. Egli si è poi compiaciuto con gli organizzatori, estendendo l'elogio a tutti gli artigiani italiani, i cui prodotti godono le simpatie di un vasto pubblico.

Più tardi il sen. Tolloy, accompagnato dal consigliere commerciale presso l'Ambasciata d'Italia a Bonn, Ziglioli e dal console generale Bellia, si è recato a Dachau (nei pressi del capoluogo bavarese) dove ha reso commosso omaggio alla memoria delle molte migliaia di italiani ivi periti durante l'oppressione nazista.

Il senatore Tolloy ha, infine, rivolto attraverso la radio di Monaco un cordiale messaggio di saluto ai lavoratori italiani i quali, numerosi, trovano occupazione in Baviera e ne ha elogiato l'opera meritoria svolta per il proprio Paese, e il contributo fornito con le ingenti rimesse, al miglioramento economico delle regioni d'origine. Il Ministro si è detto convinto che la massa valutaria che affluisce in Italia sotto forma di risparmi dei lavoratori emigrati dovrebbe venire, più di quanto avvenga finora, maggiormente utilizzata per promuovere l'industrializzazione delle zone italiane meno sviluppate.

SUBANDRIO POTRA' ESSERE giustiziato fra breve?

Tokio, 18

L'ex Ministro degli Affari Esteri indonesiano, Subandrio, condannato a morte per tradimento dal tribunale speciale militare di Giakarta ed in attesa che venga eseguita la pena capitale, potrà essere giustiziato entro pochi giorni se non sarà accolta la domanda di grazia che il condannato ha già rivolto al Presidente della Repubblica. E' quanto afferma oggi nella capitale indonesiana il giornale delle Forze armate «Berita Yudha» (Notizie di guerra). Il giornale ricorda che il 25 ottobre dello scorso anno Subandrio fu condannato a morte perchè fu riconosciuto colpevole di aver partecipato al complotto nolitico filocinese dell'ottobre 1965.

Spetta, in sostanza, al neo Presidente indonesiano, generale Suharto, che ha ricevuto i poteri presidenziali il 12 marzo dal Congresso consultivo del popolo, decidere se e quando dovrà essere eseguita la condanna a morte di Subandrio. L'ex Ministro degli Affari Esteri, che aveva realizzato una politica di avvicinamento alla Cina, si rivolse per chiedere la grazia al Presidente Sukarno del quale era il braccio destro. Sukarno, comunque, è stato definitivamente deposto dal Congresso ed oggi non possiede alcun potere per accogliere, se lo volesse, la domanda di grazia di Subandrio.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 18 marzo si è spento dopo breve malattia lo

AVV. DOTT.
Giuseppe Pogassi

Ne danno il doloroso annuncio la sorella ANNA con il marito DARIO MILLO, la nipote DONATELLA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 15.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il COMUNE DI TRIESTE partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del concittadino

AVV. DOTT.
Giuseppe Pogassi

già Consigliere comunale di Trieste.

† Il 17 marzo dopo lunghe sofferenze si è spenta la nostra cara

Francesca Premru nata Susa

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio il marito GIOVANNI, la figlia SILVA con il marito BRUNO DAPRETTO e l'adorato nipotino GIANFRANCO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 19 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione della VINAD S.p.A. si associano al lutto della famiglia per la morte di

Corrado Buccardi

per lunghi anni suo valente Direttore.

La VINICOLA EUROPEA S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la morte del suo apprezzato collaboratore

Corrado Buccardi

† Si è spento il 17 marzo

Antonio Fachin

Ne danno il triste annuncio i figli NATALE, GIOACHINO, GIUSEPPINA, ROSINA, le nuore, il genero e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi 19 marzo alle ore 10.45 dalla Cappella di Ancarano d'Istria per Portole.

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Stranich ved. Strani

Affranti ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Gorizia domani 20 marzo alle ore 9.30 partendo dall'Ospedale Fatebenefratelli.

La moglie IOLANDA commossa, esprime la sua gratitudine a tutti i parenti, i colleghi e gli amici che in vario modo parteciparono al lutto per la scomparsa del suo caro

Gianni Cerqueni

Nel ringraziamento della famiglia FERESIN per il tributo d'affetto verso il loro

Guido Feresin

furono erroneamente omesse le rappresentanze: il Commissario del Governo dott. Cappellini, il Viceprefetto dott. Molinari, il capo e il personale dell'Ufficio Stampa, il datore di lavoro ing. Gregorin con tutto il personale, le maestranze della Orion, il Partito Repubblicano, l'Edera e il G.T.E., i sigg. Medici e le infermiere del Rep. Neurochirurgico.

Ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del caro

Anselmo Pegan

MATILDE PEGAN
e congiunti

Nel primo anniversario della scomparsa della sua cara

Mariuccia

la ricorda con immutato dolore e rimpianto il suo CARLO VALENTI a tutti coloro che l'amarono e l'apprezzarono.

Una S. Messa verrà celebrata nella Chiesa di S. Maria Maggiore il 27 marzo 1967 alle ore 10.30.

Nell'VIII triste anniversario della scomparsa di

Mario Scovenna

la moglie e i parenti lo ricordano con profondo affetto.

19 marzo 1967

†

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro si è spento serenamente il nostro adorato

Giordano Bruno Cervi

perito principale del Registro Italiano Navale a riposo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie IRIDE, la figlia ARDEA con il marito FRANCO PICCIOLA, la suocera, i cognati e i nipoti.

Un particolare ringraziamento al prof. Morandini e a tutto il personale della Divisione Neurologica dell'Ospedale Maggiore di Trieste, per le premurose cure.

I funerali seguiranno domani 20 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Prendono viva parte al lutto le famiglie FAVRETTO e MIRKOV.

† Il 18 marzo si è spenta dopo lunghe sofferenze, la nostra cara mamma

Anna Postogna v. Laghi

Ne danno il doloroso annuncio i figli BRUNA, dott. FRANCESCO e CARLA, la sorella LISETTA, la nuora GIUSEPPINA, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Prim. prof. Macchioro, ai sigg. Medici e a tutto il personale della IV Div. Medica per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† A soli due mesi dalla scomparsa dell'adorato marito, è mancata la nostra cara mamma

Angela Pischiutta ved. Guanin

Ne danno il triste annuncio le figlie, i figli, le nuore, il genero e i nipoti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. Gallina per le premurose cure.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 marzo alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Venerdì è serenamente spirata

Ludmilla Leghissa ved. Colia

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio i figli, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 15 a Duino.

La famiglia ringrazia sentitamente i sigg. Medici e il personale tutto del III Reparto Ortopedico dell'Ospedale della Maddalena, per le amorevoli cure prestate alla cara scomparsa.

Duino, 19 marzo 1967

Si associa al lutto la famiglia VIOLIN.

† Si è spento improvvisamente il 17 marzo il nostro adorato

Claudio Zigon

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio il nonno, i desolati genitori, i fratelli, i cognati e i parenti tutti.

I FAMILIARI

Per la scomparsa della signora

Maria Rötzer ved. Gianfrè

prende parte al dolore dei familiari il collaboratore DANTE DELLORE.

Nella triste circostanza della scomparsa del suo caro

Giorgio

la famiglia CONTENTO ringrazia i parenti, gli amici e i conoscenti che presero parte al suo dolore.

La famiglia COSTANTE commossa per tutte le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla loro cara

Anna Maria

ringrazia quanti presero parte all'immenso dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada al Rev. Don Zorko.

Famiglie: FERLUGA e MOSCO

Nel IV anniversario della scomparsa della sua adorata

Cesarina Durighello

il marito La ricorda unitamente ai figli LIO e NOVELLA, ai parenti ed amici tutti, a quanti Le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata domani 20 marzo alle ore 7.30 nella Cattedrale di S. Giusto.

Trieste, 19 marzo 1967

Ricorre oggi il VI anniversario della scomparsa del caro

Gino Capriati

La moglie lo ricorda a quanti Lo stimarono.

Una S. Messa è stata celebrata nella Chiesa di Valmaura.

124 '67 km. 1600, 1500 64, 1300 62, Giulia perfetta, Giulietta, 1100 D, Familiare, 600 coupé, 750 62, Simca 1000 63. Artisti 9. 23381 Q
124 beige, pelle, 3900 km., garanzia Fiat 6 mesi, vendesi. Telefonare 31096. 45133 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. BAR bene avviato, ottima posizione, vendesi. Telef. 37703 lunedì. 45001 R
A. PRESTITI concendonsi impiegati in 24 ore. 12% annuo. Rateazioni fino 18 mesi. Immobilfina 24566, Mazzini 19, orario 16-19, sabato 9.30-12.30. 44917 R
AFFARONE Pulisecco tradizionale e gettoni, locale moderno, macchina nuova, avviato cedesi per ritiro. Tel. 43092 ore pasti. 22394 R
AUTOLAVAGGIO vendesi. Telefonare 28645 13-14 feriali. 23401 R
CARTOLERIA zona D'Annunzio cedesi occasione. Tel. 726395 ore 8-10 inintermediari. 23101 R
DENUNCE Vanoni, consulenza tributaria in genere. STUDIO BATTILANA, Foro Ulpiano 6, tel. 68885. 23503 R
FINANZIAMENTI senza garanzie ad impiegati, statali, parastatali, grandi aziende; aperture credito, privilegi automobilistici - rapidità - riservatezza - CONFAITS 61697, PONTEROSSO 3. 500 R
FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia» Piazza Tommaseo 2. 44921 R
IMPORTANTE dipinto investimento cedo. Tel. 27657. 21690 R
LATTERIA bene avviata darei in gestione a persone capaci laboriose e volonterose. Per informazioni rivolgersi via F. Veneziani 16 domenica dalle 9.30 alle 11 e lunedì dalle 16 alle 18. 44989 R
LOCALE via S. Francesco, mq. 75, affittato a trattoria, vende IMMOBILIARE GIULIANA piazza Dalmazia 3. 45017 R
NEGOZIO autoaccessori licenza vastissima forte lavoro, cedo causa malattia. Scrivere: cassetta 22432 R, SPI.
PRESTITI contro cessione quinto stipendio enti locali parastatali anticipi interpellateci. Agenzia assicurazioni, piazza Ponterosso 3. 22084 R
RILEVEREI negozio, locale, purchè centralissimo, affitto o condominio. Cassetta 45091 R, SPI.
SALONE barbiere centro, occasione vendesi. Telef. 90005. 1153 R
SALONE parrucchiere, paraggi via Rossetti, modernamente arredato, nuovo, occasione vendesi. Telef. 90005. 1153 R
SALONE parrucchiera centrale vendesi occasione causa partenza. Telefonare 723715. 23437 R
SALONE parrucchiera vendo o gestione, bella posizione, ottimo lavoro. Telefonare 820013, lunedì dopo le 10. 45069 R
VANONI, denunce, rettifiche Finanza, Comune; finanziamenti; studio rag. piazza Ponterosso 6 telef. 68659. 23533 R
VENDESI avviato negozio vini, olii. Telefono 64390 ore 14. 23373 R
VENDESI negozio frutta verdura con vasta licenza e bene avviato. Per informazioni scrivere cassetta 45009 R, SPI.

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.X. CASTAGNETO CASA NUOVA COMBINAZIONE matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, 4.500.000. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI PRONTO INGRESSO BELLISSIMI 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, balconata, ripostiglio, ascensore, termonafta, VENDIAMO A CONDIZIONI FAVOREVOLISSIME DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. CENTRALISSIMI PRONTO INGRESSO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, VENDESI PAGAMENTO DILAZIONATISSIMO DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. COMBINAZIONE CASA NUOVA 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, cantina, 4.500.000. DOMUUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. LOCALI D'AFFARI IN CASE NUOVE CENTRALI PRONTO INGRESSO ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' ANCHE PER INVESTIMENTO CAPITALE. REDDITO ANNUO 10% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno gabinetto, 2 poggioli, ripostiglio, VISTA MARE ascensore, centralnafta, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. VENDESI 5.500.000. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO APPARTAMENTI E LOCALI DI AFFARI IN CASE NUOVE CENTRALI GIA' AFFITTATI ANNUO 10% DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A.A.A.X. VENDIAMO 1, 2, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, termonafta, autorimessa, PREZZI CONVENIENTISSIMI CONDIZIONI PAGAMENTO PROSSIMA CONSEGNA DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 49 S
A.A.A.A.A. BARBARIGA ANGOLO SALTUARI (Roiano) in costruzione appartamenti soleggiatissimi moderni 2, 3, 4 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23249 S
A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» signorile complesso residenziale nel bellissimo parco alberato tra VIALE MIRAMARE e GRETTA vendonsi ultimi appartamenti 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23249 S
A.A.A.A.A. SCORCOLA - ROMAGNA (Via Cantù), palazzina in posizione incantevole, vista città-golfo, con appartamenti cinque stanze, doppi servizi, ampie terrazze, GIARDINO (anche proprio). Prezzi CONVENIENTI. Facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885 orario 16-19. 23249 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO (Rossetti), vista sopra città-golfo, vendonsi ultimi 2, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Mutui fino 60%, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23247 S

A.A.A.A.A.A. STRADA PER LONGERA (capolinea «L»), avanzata costruzione soleggiatissimi, moderni 1, 2 stanze, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. - Prezzi convenientissimi, quota contanti da L. 1.400.000, rimanenza mutuo fino 20 anni. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55884, orario 16-19. 23247 S
A.A.A.A.A.A. VIA DIAZ (immediate adiacenze Piazza Unità) consegna estate, vendonsi appartamenti modernissimi 3, 4 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Disponibile stesso stabile ATTICO con vasto salone, 5 stanze, cucina, tripli servizi, ampio poggiolo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 23247 S
A.A.A.A. 600.000 acconto, 45.000 mensili 30 mesi, rimanenza 10 anni; vendonsi APPARTAMENTI tutti comforts, varie grandezze. ADRIATICA Mazzini 30. 23479 S
A.A.A. APPARTAMENTI Soncini-Praga, pronta entrata 2-3 stanze servizi, tutti comforts, garage, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45017 S
A.A.A. BAIAMONTI-SALVI appartamenti pronta consegna 1, 2, 3 stanze servizi giardino privato tutti comforts. PREZZI CONVENIENTISSIMI facilitazioni pagamento, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3. 45015 S
A.A.A. CORTINA d'Ampezzo in palazzina nuova 1, 2 stanze soggiorno cucina, massimi comforts, garage, giardino - pineta, vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45017 S
A.A.A. GRETTA palazzine nuove signorili panoramiche appartamenti 3 stanze salone, massimi comforts, mansarde, garage. vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 45015 S
A.A. APPARTAMENTI nuovi: ROIANO, BAIAMONTI, UNIVERSITA', S. LUIGI, SONCINI 2 stanze cucina, 2 stanze soggiorno, 3 stanze cucina ogni comforts. Accettansi ALDISIANI e mutuo, vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8 telef. 29235. 45117 S
A.A. OPICINA villa nuova 3000 mq. giardino, 3 stanze 2 stanzette saloncino cucina doppi servizi garage doppio, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 45115 S
A.A. VILLA sulla costiera, nuova, 2 appartamenti di 2 stanze salone servizi terrazze riscaldamento garage, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. 29235. 45115 S
A. ACIT GRADO larga scelta appartamenti pronta entrata, corso costruzione, unicellulari, 1-2-3 stanze servizi finiture accuratissime; facilitazioni pagamento, prezzi convenientissimi. S. Lazzaro 3. 68810. 45179 S
A. ACIT. MADDALENA pronta entrata disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze servizi centralnafta ascensore, accettansi aldisiani. REVOLTELLA stanza soggiorno servizi, casa signorile pronta entrata. MOLINO VENTO 2 stanze cucina servizi, disponibili ultimi piani soleggiatissimi vista mare. BAIAMONTI stanza stanzetta soggiorno servizi ascensore centralnafta. S. LUIGI disponibili signorili salone 1-2 stanze servizi ampi poggioli soleggiati vista mare. FABIO SEVERO palazzina giardino 1-2 stanze salone doppi servizi centralnafta. Accettansi aldisiani, facilitazioni pagamento. Visione progetti S. Lazzaro 3. 68810. 45179 S
A. ACIT. OCCASIONE casa vecchia ottimo stato zona TIGOR vendesi appartamento 3-4 stanze stanzetta servizi 3.800.000 BAIAMONTI casa nuova prima entrata, 2 stanze soggiorno servizi centralnafta 5.800.000. MANZONI casa vecchia, stanza stanzetta cucina wc 2.950.000 libero. S. GIACOMO casa nuova, 2-3 stanze servizi centralnafta pronta entrata 4.800.000. Informazioni S. Lazzaro 3. 68810. 45179 S
A. CONTANTI acquisterei casetta o appartamento condominio. Offerte telef. 23840. 45231 S
A. HORTIS zona vuoto, 2 stanze cucina camerino per bagno, vendesi 2.700.000. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 29235. 45117 S
A. LOCALI 650 mq. centrali, rifiniti, casa recentissima costruzione, adatti vari usi, vendonsi facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 22352 S
A. ROIANO piazza prossima costruzione appartamenti 1-2-3 camere bagno centralnafta ascensore; facilitazioni, accettansi aldisiani. AGEP Crispi 14. 22356 S
A. ROMAGNA 15 costruzione lussuosissima palazzina, appartamenti 2-3-4 stanze. AGEP Crispi 14. 22360 S
A. ROSSETTI soleggiatissimo 3 stanze, cucina, bagno, wc, vendesi libero, ottimo prezzo. Nistri, S. Francesco 18. 45231 S
A. SANSOVINO zona, convenientissimi ultimi 1, 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, ascensore, consegna giugno, vendonsi fortissime facilitazioni. AGEP, Crispi 14. 22354 S
A. VALMAURA piazzale, iniziata costruzione appartamenti soleggiatissimi, 1-2-3 stanze bagno centralnafta ascensore; facilitazioni pagamento, accettansi aldisiani, ottimo investimento capitale. AGEP Crispi 14. 22358 S
A. ZONA Marina lussuosissimo 4 stanze, 2 stanzette, cucina, tripli servizi, centralnafta, ascensore, terrazza, vendesi — AGEP, Crispi 14. 23255 S
ACQUISTEREI contanti appartamentino stanza, soggiorno, soleggiato, centralnafta. Telefonare 24466. 45023 S
ACQUISTO due appartamentini piccoli accessori moderni, casa vecchia signorile. Telef. 25032. 45029 S
APPARTAMENTI via Udine 49, III piano, 1, 2, 4, 5 stanze, occupati, altri liberi ottobre, forti facilitazioni pagamento, vendonsi. Visitare sul posto ore 11-13, 15-18 feriali. 23209 S
APPARTAMENTI via Belpoggio 15, una due camere, occupati, altri liberi dicembre vendonsi 600.000 acconto, 25.000 mensili. Visitare sul posto giorni feriali ore 11-13, 15-17. 23209 S
APPARTAMENTI condominio, 2 3, 4 stanze, anche mutuo agevolato, vende Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33. 44941 S
APPARTAMENTI 2 camere cameretta cucina, Matteotti, Settefontane, vendonsi. Tel. 24443, ore 12-14, 20-22. 23389 S
APPARTAMENTI S. LUIGI in palazzina panoramici 3 stanze cucina servizi terrazza comfort garage VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4. 730344. 23447 S
APPARTAMENTI in condominio, consegna pronta, ultime disponibilità, tutti i comforts, vende direttamente alla Rotonda del Boschetto, Impresa Luigi Marcon, telefono 90718. 45055 S

APPARTAMENTO ROTONDA BOSCHETTO. OCCASIONE 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, vende primingresso 5.900.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44993 S

APPARTAMENTO nuovo vendesi; saloncino, stanza, cucinino, bagno, poggiolo, V p., zona centrale. Telef. 37915 lunedì. 45221 S

APPARTAMENTO pronto ingresso 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta ascensore VENDESI via Baiamonti 64/2. Oggi visita sul posto ore 11.30-12.30, pomeriggio 15-16. 23447 S

APPARTAMENTO frutteto, giardino, box grande vendo. Cassetta 23483 S, SPI.

APPARTAMENTO D'ANNUNZIO 2 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli ripostiglio centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 23447 S

APPARTAMENTO piazza Malta V panoramico; altri I-II adatti anche ambulatorio, ufficio 3-5-7 stanze doppi servizi centralnafta ascensore poggioli cantina vendonsi 4.000.000 acconto 120 mila mensili fino saldo prezzo. Visitare giornalmente ore 12-13, 16.30-17.30 chiavi Artisti 2, I. proprietario. 45183 S

APPARTAMENTO nuovo occasione 2 stanze soggiorno cucinino poggioli centralnafta ascensore Baiamonti Roncheto vendesi, Telefonare 810429 ore pasti. 45209 S

APPARTAMENTO 3 stanze cucina veranda, rimesso a nuovo. Vende, Ruzzier, S. Nicolò 18. 9.30-11.30. 45/13 S

ATTICO panoramicissimo stanza soggiorno servizi terrazza mq. 60 vende Immobiliare Carducci 28. 45077 S

BICAMERE cameretta cucina doccia giardino, centrale, vendesi 3.500.000 trattabili, zona Piccardi. Telef. 93090. 45219 S

CAMERA soggiorno cucinino bagno centralnafta vendesi. Telef. 93090. 45219 S

CASA in paese Malchina (Sistiana) e terreno vendo. Telefonare lunedì 977129. 23369 S

CASETTA con campagna vendesi. Strada per Chiampore 9 Crevatin (Muggia). 45039 S

CENTRALE via Pascoli 8, due stanze, stanzino, doppi servizi, 5.500.000 vendesi. Telefonare n. 96512 lunedì pomeriggio. 23233 S

CENTRALE casa nuova, disponibili ultimi appartamenti, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino. Finiture accurate, agevolazioni pagamento. Vende direttamente impresa. Ginnastica 32.

CERCASI appartamento acquisto o affitto 5 stanze, ascensore, riscaldamento, zona centrale. - Cassetta 23223 S, SPI.

CONDOMINIO BELVEDERE 2 palazzine signorili strada per Opicina di fronte ai Tigli. Vista incantevole vendonsi alloggi presso l'impresa. Tel. 50059. 23497 S

CONDOMINIO camera, cameretta, cucina vendo. Telefonare 221728. 44817 S

CONTOVELLO compero piccolo appezzamento terreno anche 100-400 mq. Telefonare 44504 dopo le 19. 45005 S

DINTORNI Trieste cerco rustico - casetta da restaurare. Cassetta 45103 S, SPI.

GRADO appartamenti in nuova costruzione vendonsi città giardino da 3.500.000 in su. Telefonare 77231 ore pasti. 23467 S

GRETTA casa con due alloggi e giardino vendesi. Via Commerciale angolo via Pauliana: villa con tre alloggi, due box, cantina e grande terrazza vendesi. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 22406 S

IMPRESA ZIN vende appartamenti condominio VIA XXV APRILE prezzi convenientissimi, 60.000 mq., facilitazioni pagamento, ottimo investimento capitale, informazioni - vendite Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 301 S

LINFE angolo Beato Angelico, costruzione appartamenti 2, 3, 4 stanze ampi, soleggiati, finiture accurate, tutti comforts moderni. Consegna 1967. Facilitazioni pagamento. Accettansi Aldisiani. Vendita Impresa Lionetti Sfrecola, galleria Protti 3, Telefono 29981. 44963 S

LIGNANO Sabbiadoro vendo direttamente negozietto bazar, vasta licenza, vicino spiaggia. Telefonare n. 43563 lunedì. 23263 S

LOCALI nuova costruzione, viale XX Settembre, mq. 120 - 76; fori 4-2, vendonsi. Amministrazione Alberti, tel. 68734, ore 16-19 23189 S

LOTTI TERRENO varie grandezze, vista mare, vende Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 44993 S

MONFALCONE - Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV Aprile 47 - QUADRISTANZE soleggiatissimo, servizi, primo ingresso, mutuo approvato 50%. DUE-TRE stanze, cucina, servizi, 2.000.000 rateizzabili e piccole rate mensili per mutuo approvato. OCCASIONI VARIE posizioni centrali - VIALE SAN MARCO tristanze, ogni comfort, facilitazioni da combinarsi. ALTRO TRISTANZE, piano terzo, sesto, ampie facilitazioni. VILLA posizione centrale, affittata o libera cedesi. SPIAGGIA «CONDOMINIO ELIOS» minimi, riscaldamento, ogni comfort, ottimo investimento capitale, prezzi convenientissimi; locali affari molteplici attività, diverse attività, diverse misure; ultimi disponibili. 301 S

MAGAZZINO vendesi zona via Industria, 45 mq. rendita 25.000 mensili o libero 1.550.000. Telefonare 37915 lunedì. 45221 S

NEGOZIO libero viale D'Annunzio 9 mq. 30 vendesi. Tel. 51046. 23523 S

OCCASIONE Lignano Sabbiadoro vendonsi 3 appartamentini arredati comforts. Rivolgersi: Grigio, viale Gorizia 31, Central Palas, telef. 71853. 22448 S

OCCASIONISSIMA vendo casa prefabbricata bellissima, primo ingresso. Monfalcone Villaraspa Mazzini 30, Stanich. 43504 S

PANORAMA MERAVIGLIOSO SU TUTTA LA CITTA' E GOLFO, VIA CIVIDALE (GRETTA) APPARTAMENTI SOLEGGIATISSIMI DA TRE STANZE, SOGGIORNO, SERVIZI, POGGIOLO, VENDONSI, ACCONTO 3 MILIONI, RIMANENTE MUTUO. SOC. EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. 40513 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. ALDISIANI - mutuo approvato, ALVIANO-BROLETTO ancora piani alti, ottime rifiniture, informazioni sul posto, i migliori prezzi. ALDISIANI mutuo approvato, alloggi in palazzine VICOLO OSPEDALE MILITARE 16. ALDISIANI MUTUO APPROVATO - Settefontane 93, panoramici di 2 stanze, grande soggiorno. ALDISIANI mutuo approvato, LINFE (San Giovanni) buona scelta, consegna entro anno. DISEGNI, dettagli, informazioni, Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, Piazza Ponterosso 3, piano secondo, 61512. 300 S

PRIVATO cerca terreno costruzione palazzina zona signorile panoramica. Cass. 45181 S, SPI.

PROBABILMENTE avete girato mezza città senza trovare l'appartamento che desiderate acquistare. Forse risolverete il problema telefonando al [illegible]519. 45207 S

SAN Giacomo inizio costruzione panoramici 2-3 stanze, terrazze tutti comforts, mutuo ventennale. Immobiliare, Carducci 28. 45077 S

SETTEFONTANE appartamenti signorili 1, 2, 3 stanze, soggiorno, cucine in complesso condominiale con zona verde, consegna 1968. Appartamenti lusso piazza San Francesco 3, 4 stanze prossima consegna. Altri lussuosi occasione zona Carlo Alberto. Ottime condizioni di pagamento vende Immobiliare AM. CO., via S. Francesco n. 11. 23217 S

STABILE Monfalcone centralissimo, via Rosselli vendesi. Amministrazione Alberti, telefono 68734, ore 16-19. 23189 S

TERRENO Barcola bellissimo vendesi. Telef. 812224 feriali. 44833 S

TERRENO edificabile zona Sgonico, mq. 2800, acqua, luce, strada privata semibonificato, vendesi. Tel. 31412. 23227 S

TERRENO 500 mq. vista panoramica mare adatto villetta vendesi Muggia. Tel. 98763. 23425 S

TERRENO pianeggiante su strada asfaltata prospicente pineta, acqua, luce, fermata autobus, 720 mq. vendesi. Tel. 20194. 22384 S

TERRENO vendesi lotti strada per Muggia Vecchia. Telefonare 43901. 44967 S

TERRENO Santa Croce vicino Tenda Rossa adatto villa 900 mq. vendo oppure permuto. Telefonare 23182. 45183 S

TERRENO 1000 mq. Prosecco, vende Immobiliare Giuliana, telef. 28300. 45015 S

VENDESI terreno panoramico 450 mq. zona Gretta. Telefonare 62680 ore pasti. 23457 S

VENDESI casa, campagna, bosco, via Sottomonte 8. 44841 S

VENDESI o affittasi appartamento 3 stanze stanzetta bagno centralnafta zona Romagna. Informazioni lunedì Brunetti p. Borsa 4. 23399 S

VENDESI casa sette vani terrazza vista mare garage riscaldamento, Muggia, Felluga 30. 44955 S

VENDESI grande villa terreno collina vista mare divisibile anche appartamenti, massime facilitazioni anche parziali permuta. Telefonare appuntamento n. 68885 lunedì. 23503 S

VENDO casa nuova, tipo villetta, due camere soggiorno, cucina, bagno, giardino, Aurisina Cave 82/B. 44899 S

VENDONSI appartamenti condominio 2, 3 stanze comforts, varie posizioni. Telefonare 37703 lunedì. 45001 S

VIA Chiadino 7 (a 150 m. dalla via Rossetti): costruzione avanzata del complesso di quattro palazzine signorili. Appartamenti da 3, 4, 5 e più stanze, massimo comfort moderno. Attico con vista a mare. Alloggi pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10 I piano, tel. 35606. 22406 S

VIALE XX Settembre, appartamenti soleggiati, 2, 3 stanze, doppi servizi, rifiniture accurate, tutti i comforts, acqua calda centralizzata, consegna maggio. - Vendite Amministrazione Alberti, tel. 68734 ore 16-19. 23189 S

VILLA 5-6 stanze riscaldamento acquisterei dilazionando. Offerte cassetta 23431 S, SPI.

ZONA verde prossimo inizio costruzione in palazzina bellissimi appartamenti. Prenotarsi telefonando lunedì 68885. 23503 S

Z. APPARTAMENTI 1, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, tutti comforts, Vicolo Castagneto, via S. Francesco, via Giulia, vende direttamente impresa ing. Zini e fratelli, tel. 61116. 1047 S

Z. CONDOMINIO Duemila, appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze, doppi servizi, tutti comforts, vende direttamente impresa ing. Zini e fratelli, tel. 61116. 1047 S

T Villeggiature L. 90

RUPINGRANDE appartamento moderno, confortevole, affittasi stagione estiva. Tel. 227119. 43752 T

U Matrimoniali L. 120

AMERICANO cattolico 48enne, amministratore laureato sposerebbe italiana o comunque europea cultura, massima 34 anni. Rispondere in inglese o in italiano dichiarando età. Cassetta T 232 SPI Milano. 5393 U

AUTENTICHE proposte matrimoniali ogni ceto, inviamovi gratuitamente sigillata vastissima rassegna legalmente autorizzata. Esperienza, moralità, riservatezza. Istituto Focolare, v. Gluck 6, Milano. 5308 U

BENESTANTE giovanile, appartamento proprio, sposerebbe condizioni adeguate indipendente senza figli, massimo 55enne. Inanonimi, massima serietà. - Scrivere cassetta 5385 U, SPI.

RICCHE ragazze americane sposerebbero. Scrivere: «Eureka», Casella Postale 7172 Roma. 5386 U

39ENNE bella presenza giovanile alta, conoscerebbe distinto scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 44913 U, SPI.

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

ALGANI - piazza della Scala
BARCA - piazza Bazzi
BAUCE' - via Manzoni 21
BIANCHI BERETTA - Foro Bonaparte ang. Sacchi
CASIROLI - corso Vittorio Emanuele 1
CICERI - piazza Emilia
GARLATI - via Monte Napoleone 6/A
LEONARDI - piazza Duomo Portici Settentrionali
MIAZZO - piazza S. Maria Beltrade
PUGLISI - piazzale Cadorna
SCARAMAGLI - via Monte Napoleone ang. Matteotti
SOLBIATI - piazza Duomo ang. Mazzini
STEFFENINI - piazza Duomo Portici Settentrionali
STROLA - via Armorari
TOSI - passaggio S. Margherita
VOLPARI - piazza S. Babila ang. Monforte
SAF n. 1 n. 2 n. 3 n. 4 n. 5 n. 6 n. 7 n. 8 e n. 9 della Stazione Centrale

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.